Anno VIII — Numero 64

Lunedì 17 marzo 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 25

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Approvate altre variazioni al bilancio del 1957

Nella seduta di sabato la Assemblea Legislativa ha proceduto all'esame di un altro schema di legge relativo ad una variazione di bilancio per lo scorso esercizio finanziario.

Il Relatore nell'illustrare il disegno di legge ha detto che si tratta di un provvedimento di sistemazione del bilancio al 31 dicembre 1957. «Questo disegno di legge — aggiunge — a differenza di quelli che abbiamo discusso nell'altra seduta, non provvede all'assegnazione di maggiori fondi a vari capitoli di entrata per coprire maggiori spese, ma soltanto a trasferimenti da un capitolo allo altro del bilancio di previsione del 1957, senza aumento di spese. Più esattamente: di fronte ad economie realizzate su alcuni capitoli di bilancio, bisogna provvedere a maggiori spese realizzate su alcuni capitoli di bilancio di uno stesso Ministero. Il disegno di legge provvede a questi storni, cioè trasferisce dal capitolo che presenta un margine al capitolo che viceversa ha bisogno di essere integrato di nuovi fondi, nei limiti dei bilanci di ciascun Ministero.

Sull'argomento sono intervenuti:

— *il Dep. Scek Ali Salad Scek Abdi Elmi (L.G.S.) il quale chiede di sapere come sono state spese, nel dettaglio, le somme di cui tratta il progetto di legge. Il Ministro per gli Affari Finanziari risponde che per poter soddisfare la richiesta del Deputato è necessario attendere il conto consuntivo;*

— *il Dep. Osman Mohamud Ibrahim Ahmed (L.G.S.) il quale rileva che non costituiscono economie, almeno a suo parere, quei soldi che si risparmiano sui lavori che si sarebbero dovuti fare e che non si son fatti. Il Ministro per gli Affari Finanziari fa presente che la osservazione del Deputato non è esatta in quanto i lavori — nella fattispecie la riunione dei Consigli Distretuali — si fanno solo quando appaiono strettamente indispensabili e ciò proprio al fine di risparmiare dele spese;*

— *il Dep. Mohamed Omar Abdi (L.G.S.) per l'approvazione dopo alcuni chiarimenti;*

— *il Dep. Mohamed Scek Osman (Gruppo L.G.S.) il quale muove una serie di osservazioni circostanziate specialmente riguardo alla sottrazione di spese relative ai collegamenti interni e raccomanda che il Governo armonizzi meglio la presentazione delle variazioni di bilancio. Il Ministro per gli Affari Finanziari risponde al Deputato che non si tratta di una decurtazione, ma bensì di una somma prevista in quantità superiore alle reali necessità e che i collegamenti non hanno subito alcuna limitazione.*

Il Deputato si dichiara sostanzialmente soddisfatto per le risposte del Ministro;

— *il Dep. Osman Hagi Mohamed Afrah (L.G.S.) il quale chiede alcuni chiarimenti che il Ministro per gli Affari Finanziari fornisce;*

— *il Dep. Scek Aden Ahmed Au Mussa (L.G.S.) il quale fa alcuni rilievi circa i risparmi nel settore delle cure sanitarie per le malattie sociali e non ritiene giusto che si possono fare economie in questo campo. Il Ministro per gli Affari Finanziari risponde che è dimostrabile che i medicinali e le cure ambulatoriali per le cure sociali sono disponibili per tutti coloro che ne hanno bisogno e che, comunque, se il Ministro competente ha ritenuto di poter risparmiare è da pensare che l'abbia fatto con cognizione di causa. Il Deputato raccomanda che somme del genere vengano impegate per l'aumento dei posti-letto negli ospedali. Il Ministro, prendendo atto della raccomandazione, fa presente che comunque la somma risparmiata non è tale da permette nè l'ampiamento degli ospedali esistenti, nè tanto meno, la costruzione di nuovi ospedali;*

— *il Dep. Hagi Abdulcadir Bin Abubacher (H.D.M.) il quale muove alcuni rilievi ai quali il Ministro per gli Affari Finanziari risponde adeguatamente;*

— *il Dep. Abdi Bulle Aden (H. D. M.) il quale fa alcune raccomandazioni di carattere generale.*

Esaurita la discussione il Presidente mette ai voti lo schema di legge rilevando che mentre i Deputati con i loro interventi hanno dimostrato di avere una non indifferente cognizione della materia, una lode va rivolta anche al Governo perchè in un solo anno è riuscita a ridurre le variazioni di bilancio da 8 milioni a due milioni.

Lo schema di legge è approvato con 24 voti favorevoli e 14 astenuti.

La variazione di bilancio del la seduta di giovedì, posta in votazione a scrutinio segreto viene approvata con 23 voti favorevoli e 16 contrari. Quella discussa sabato con 24 voti favorevoli e 11 contrari.

Presenti al banco del Governo il Ministro per gli Affari Finanziari.

LA PICCOLA GUERRA INDONESIANA

La ribellione si sarebbe estesa alla parte nord di Sumatra

Respinta da Sukarno ogni possibile soluzione di compromesso — L'aeroporto di Medan nelle mani dei ribelli — La Cina Popolare sostiene che la SEATO ha respinto una proposta americana per aiutare i «ribelli»

Londra, 16.

Una trasmissione di radio Padang intercettata a Singapore informa che il governo ribelle ha abbandonato Padang ritirandosi nell'interno di Sumatra.

Notizie da Giakarta informano che tutta la costa orientale di Sumatra è ora controllata dalle forze governative, le notizie dicono anche che le operazioni continuano.

Si apprende, intanto, che le forze ribelli hanno occupato, senza incontrare alcuna resistenza, l'aeroporto di Medan nel nord di Sumatra.

Le truppe regolari, non hanno opposto alcun ostacolo ai «ribelli avanzanti».

Il Comandante delle truppe governative sarebbe in fuga, mentre nella città di Medan sarebbe stato imposto il coprifuoco e operazioni «intese a mantenere l'ordine» sarebbero in corso.

Secondo il «Quotidiano del Popolo», citato da Radio Pechino, il Segretario di Stato Dulles non sarebbe riuscito a Manila ad ottenere «l'appoggio di tutti gli altri membri della SEATO per un intervento statunitense in Indonesia».

L'organo governativo della Cina Popolare afferma che la conferenza della SEATO è servita ad organizzare «nuovi complotti in preparazione di una guerra».

Viene anche segnalato da Washington un colloquio del Ministro degli Esteri indonesiano Subandrio con il nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti, Howard Jones.

Negli ambienti internazionali, dove l'evolversi della situazione indonesiana, viene attentamente seguita, si rileva che essa è confusa.

La ribellione di Sumatra si sarebbe estesa ricevendo importanti rinforzi.

La regione settentrionale dell'Isola sarebbe entrata nella rivolta apportando 150.000 uomini.

Un passo sarebbe stato fatto presso Sukarno da parte dei leaders politici e del governatore della nuova provincia ribelle, per tentare di trovare una soluzione di compromesso tra Giakarta ed ribelli, ma il Presidente indonesiano avrebbe respinto ogni soluzione del genere e per questo la provincia sarebbe passata nel campo avversario.

I RISULTATI delle elezioni senatoriali nel Sudan

Khartoum, 16

I risultati definitivi delle elezioni senatoriali svoltesi nel Sudan, contemporaneamente a quelle per l'elezione della Camera, hanno confermato il successo del partito Umma, il quale si è assicurato 14 dei trenta seggi in palio.

Il Partito Unionista ne ha riportati 5, il Partito Democratico Popolare ne ha conquistati 4 mentre 7 ne hanno avuti i liberali sudisti.

Insediato a Gaza un Consiglio Legislativo

Il Cairo, 16.

E' stato insediato oggi a Gaza un «consiglio legislativo» organismo nel quale alcuni osservatori diplomatici al Cairo vedono l'embrione di un governo locale destinato ad essere integrato negli Stati Arabi Uniti.

Secondo quegli osservatori tale disegno, attribuito al Presidente Nasser, dovrebbe essere una soluzione del problema dei profughi arabi palestinesi, e in un secondo tempo, potrebbe arrivare fino a fare assumere all'istituendo governo la figura di governo arabo per la Palestina.

Il Presidente Nasser, accompagnato dall'ex presidente siriano Shukry El-Kwatly e da altre personalità egiziane e siriane ha lasciato Damasco per visitare località siriane.

Incidenti all'Asmara tra polizia e scioperanti

Roma, 16.

Ventiquattro persone sono rimastro ferite, di cui alcune piuttosto gravemente, nel corso di incidenti verificatisi all'Asmara nel corso di uno sciopero durato due giorni.

Secondo dispacci giunti all'Agenzia Ansa, lo sciopero iniziato per motivi di carattere sindacale, ha degenerato in sciopero di carattere politico.

Grida di «Abbasso l'Etiopia» sono state lanciate dai manifestanti, allorchè il capo del governo locale si è rivolto ai dimostranti per invitarli alla tranquillità.

Sempre secondo la fonte citata, i manifestanti rimproverebbero, all'Etiopia l'impoverimento del paese avendo ritirato l'amministrazione di servizi di interesse pubblico.

IL MOMENTO POLITICO INTERNAZIONALE

Rapido, ma utile, colloquio Pella - Lloyd

Il Ministro degli Esteri britannico di passaggio per Roma si è incontrato col collega italiano per ragguagliarlo sui risultati di Manila, sul punto di vista inglese per la conferenza al vertice e per il patto mediterraneo — La visita ufficiale a Roma di Duncan Sandoys

Roma, 16.

Il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd è giunto in aereo all'aeroporto di Ciampino proveniente da Manila.

Era a riceverlo il Ministro Pella.

Durante la sosta dell'aereo Selwyn Lloyd e Pella, con un ristretto numero di funzionari, si sono appartati nella saletta delle personalità dell'aeroporto.

Al termine del colloquio, Selwyn Lloyd si è dichiarato «molto lieto» dell'incontro.

«Ho voluto esprimere al Signor Pella il mio pensiero circa gli incontri e le conversazioni che ho avuto durante il Consiglo della SEATO con il Signor Pineau e con il Signor Dulles».

A sua volta Pella ha dichiarato che Selwyn Lloyd aveva «espresso il desiderio di vedere il Ministro degli Esteri italiano per metterlo al corrente dei lavori della conferenza di Manila e per esprimergli le sue idee circa il dialogo fra est ed ovest, dopo le conversazioni avute a Manila con il Signor Dulles e con il Signor Pineau. L'incontro — ha concluso Pella — è durato circa un'ora e mezza con vivissima soddisfazione per entrambi i partecipanti».

Il colloquio svoltosi all'aeroporto di Ciampino «ha rivestito notevole importanza» a quanto si sottolinea da fonte competente «ed ha lasciato pienamente soddisfatti i due uomini politici».

Durante il colloquio è stata esaminata anche la proposta francese di un patto mediterraneo sulla base delle informazioni e degli elementi finora noti.

Intanto in un discorso tenuto oggi Pella ha dichiarato: «la nostra politica estera da dieci anni ha seguito un suo indirizzo rettilineo che ha il carattere di una scelta irrevocabile».

«E' la scelta — egli ha detto — che ha portato l'Italia ad inserirsi nel quadro del mondo libero e che ha concesso al nostro paese, divenuto soggetto determinante di politica internazionale, di conquistare sempre maggiore influenza nel concerto del mondo occidentale».

Dopo aver sottolineato che le direttive cui si ispirerà in avvenire la democrazia in Italia rimarranno immutate, Pella ha ricordato, a proposito del dialogo est-ovest, come l'Italia partecipi attivamente alle consultazioni in vista di esaminare le possibilità concrete di addivenire ad un incontro. «Riteniamo infatti — egli ha aggiunto — che ci competa e ci incomba di apportare il nostro contributo ad un contatto che ovviamente incontra notevoli e complesse difficoltà». Precisando la posizione italiana in proposito, Pella ha detto: «non escludiamo la conferenza al più alto livello, essa deve tuttavia avere una sufficiente garanzia di preparazione».

Egli ha tuttavia respinto le due pregiudiziali sovietiche, se condo cui la conferenza dei Ministri degli Esteri dovrebbe limitarsi al compito formale di fissare l'ordine del giorno della futura conferenza dei capi di governo, e che dai previsti dibattiti dovrebbero essere esclusi problemi di fondamentale importanza per la pace mondiale, come quello tedesco.

A proposito della situazione nel Medio Oriente, il Ministro Pella ha detto che l'Italia può comprendere le aspirazioni politiche, economiche e sociali del mondo arabo; ma — ha aggiunto — non possiamo nasconderci il rischio che ove esse non fossero contenute nei limiti del possibile e del ragionevole, se fossero fatte valere nei termini più estremi e più intransigenti, esse finirebbero per soddisfare non gia gli interessi dei paesi arabi, bensì quelli di coloro che dalle rivendicazioni del nazionalismo arabo tentano di ricavare profitto per la propria politica di dominazione. Concludendo, Pella ha ribadito che la posizione atlantica è per l'Italia «una posizione di carattere prioritario».

Il Ministro della Difesa inglese Duncan Sandys è giunto oggi all'aeroporto di Ciampino, proveniente da Londra. Egli compie una visita ufficiale di tre giorni in Italia. «Sono molto contento — ha detto sir Duncan Sandys — di essere ancora una volta in Italia. Il vostro paese è una delle principali fonti di cultura e della civiltà del mondo libero«

LA MISSIONE BUONI UFFICI

Lenta ma positiva ripresa delle trattative

Eisenhower in una nota a Bourguiba ha assicurato il suo vivo interessamento per i problemi dell'Africa

Tunisi, 16.

Il Governo Tunisino ha ricevuto una nota con cui il Presidente Eisenhower risponde a quella inviatagli dal Capo dello stato Tunisino in merito alla decisione del governo francese di stabilire una «Zona interdetta» lungo la frontiera algero-tunisina.

Negli ambienti informati tunisini si dichiara che il Presidente Eisenhower assicura nella sua nota, il suo massimo interesse per lo sviluppo della situazione nell'Africa del Nord

Si apprende anche che i «signori Buoni Uffici» si sono intrattenuti con il Segretario di Stato Tunisino Bahi Ladghan e con il Ministro degli Esteri Sadok Mokkaden.

Intanto nelle vie di Tunisi sono state tolte le bandiere che erano state preparate per la celebrazione del 20 marzo. Il Presidente Bourguibà a questo proposito ha dichiarato, che per il 20 marzo «noi sapremo se si tratta di un semplice malinteso o se dovremo riprendere la lotta per l'indipendenza reale e confermata dai fatti»

Intanto negli ambienti tunisini, per la prima volta, dall'arrivo di Murphy e Beely si nota un senso di ottimismo. Il Segretario di Stato alla Presidenza del Consiglio ha dichiarato che «le discussioni continuano in un modo proficuo e che qualche progresso è stato registrato». Controproposte, a quelle suggerite dai diplomatici anglosassoni al looro ritorno da Parigi sarebbero state avanzate dalla Tunisia, e si ritiene che i due mediatori farebbero ritorno a Parigi.

Il giornale del neo Desteour «Le Petit Matin», in un suo editoriale dedicato alle trattative della missione buoni uffici, scrive «i contrasti franco tunisini vertono su un insieme di problemi, e sarebbe desiderabile che essi fossero risolti in una sola volta. Ma se difficoltà rendessero impossibile questa procedura si potrebbe cambiarla e tentare di trovare una base d'accordo su qualche punto fermo restando il fatto che non dovrebbe mai trattarsi di una sistemazione parziale.»

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA BUR HACABA

La ziara di Scek Mumin

(Dal nostro corrispondente)

Il giorno 10 e 11 del corrente mese, è stata celebrata a Banada, località distante dal centro abitato circa 2 chilometri, la Ziara dello Scek Mumin, grande venerato uomo.

I fedeli provenienti da tutti gli 83 villaggi della giurisdizione di Bur Hacaba e da altre località e particolarmente da Baidoa con due macchine, si sono riuniti intorno alla tomba.

La Ziara ha avuto inizio il giorno 10 dalle ore 16 e si è protratta fino alle ore 19 dell'11 e mentre la prima giornata è stata dedicata agli uomini, la seconda è stata per le donne.

Sono stati sacrificati capi di bestiame durante il periodo della celebrazione per il nutrimento dei fedeli presenti nel luogo.

Dalla sera del 10 fino al mattino successivo nel centro abitato i fedeli hanno cantato inni religiosi sino alla mattina.

*

Spettacolo teatrale

La compagnia artistica mogadisciana «Cuore dell'Africa» ha dato a Bur Hacaba, presso la sede della locale sezione della Lega dei Giovani Somali, un divertente ed apprezzato spettacolo dal titolo «San dulle Io Magarsaz».

La cittadina di Bur Hacaba, che è accorsa compatta allo spettacolo, è rimasta pienamente soddisfatta e si è divertita in maniera indicibile.

Gli attori della Compagnia si sono prodigati senza risparmio e ad essi, in particolare modo poi all'autore della commedia Mohamud Adeb ed alla attrice Faduma Farah, tutti coloro che hanno assistito allo spettacolo desiderano esprimere, per il tramite di queste colonne, il più vivo compiacimento.

Lo spettacolo è terminato con un coro-hello ripetutamente bissato e che oggi si canta in tutti gli angoli di Bur Hacaba.

Allo spettacolo hanno assistito il Commissario Distrettuale Signor Mohamed Mursal ed altre autorità e personalità locali.

Encomiabile il servizio d'ordine predisposto dalla Polizia.

Issak Batar

Mortale incidente al 22° km. della Mogadiscio-Afgoi

Nel tardo pomeriggio di ieri, all'altezza del 22.o chilometro della strada Mogadiscio-Afgoi, si è verificato un gravissimo incidente in cui ha perso la vita una persona e due sono rimaste gravemente ferite.

L'autovettura Fiat 1400, pilotata dal Sig. Giorgio Zatti, mentre abbordava una curva per cause non ancora bene accertate sbandava paurosamente investendo alcuni carrettini che transitavano in senso opposto.

Nell'occorso, come abbiamo detto, uno dei conducenti dei carretti rimaneva ucciso mentre due riportavano ferite gravissime per cui, dopo le prime sommarie cure presso l'infermeria di Afgoi, venivano trasportati a mezzo di autoambulanza all'Ospedale De Martino.

La Polizia ha proceduto al fermo del conducente della macchina in attesa degli accertamenti del caso.

La Delegazione della Somalia alla Fiera di Milano

Hanno lasciato Mogadiscio alla volta di Merca, per prendere imbarco sulla Motonave «Castel Nevoso» i primi componenti della delegazione Somala per la Fiera di Milano che aprirà i suoi battenti il 12 aprile.

La delegazione è guidata dall'Assessore Municipale Signor Hassan Barre Tohò.

Di questo primo gruppo fanno parte anche il Signor Abubaker Hamud Socorò, Consigliere della Camera di Commercio, nonchè gli artigiani: Sciair Mohamed Rone, Hagi Scerif, e la signorina Cadigia Giama Hussen.

Il secondo gruppo della delegazione partirà a giorni.

Nozze Apollonio-Guerra

Sabato mattina si sono uniti in matrimonio il Prof. Sergio Apollonio, Capo Dipartimento Studi del Governo della Somalia, con la Signorina Elvira Guerra.

Testimoni: per lo sposo lo Avv. Mario Tucci, per la sposa il Prof. Aurelio Pace.

Prima che gli sposi lasciassero la sede del Municipio di Mogadiscio, il Sindaco Sig. Mohamed Scek Giamal, il quale insieme al Consiglio Municipale, aveva assistito alla cerimonia, ha pronunciato brevi parole augurali a nome proprio e del Consiglio.

Successivamente nella abitazione degli sposi ha avuto luogo un signorile ricevimento al quale hanno partecipato gli invitati e gli amici, quindi gli sposi sono partiti in viaggio di nozze.

La Redazione de «Il Corriere della Somalia» e di «Radio Mogadiscio» esprimono al Prof. Sergio Apollonio ed alla gentile Signora i più vivi auguri.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Poste e Telegrafi

AVVISO AL PUBBLICO

Il Servizio Filatelico informa che il giorno 25 marzo 1958 saranno messi in vendita due nuovi francobolli (da 0.15 e da 0,50) integrativi della serie «Fiori» per posta ordinaria.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste ufficiali I giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di somali 1,00 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste son accettabili fino al 23 marzo, unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi, che curerà poi anche la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 15 aprile.

In Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio PT.

Per chi risiede nel Territorio, fuori di Mogadiscio la prenotazione ed il ritiro potrà effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato, solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita, purchè affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

VITA DEI PARTITI

SMENTITA la fusione P.D.S-P.L.G.S

In relazione alla notizia da noi pubblicata nella rubrica «vita dei partiti» il giorno 12 corrente mese, relativa alla fusione del Partito Democratico Somalo con il Partito Liberale dei Giovani Somali, il Comitato Centrale del Partito Democratico Somalo con un comunicato firmato dai seguenti componenti del Comitato stesso. Mohamed Ghibin, Said Ahmed Salah Tahir, Hagi Tahir Farah, Scek Abdurahman Scek Osman, Musse Herzi Bogor, Alasso Addave, Hagi Ahemd Cahie, Scek Nur Abdurahman, rende noto che la notizia della fusione è destituita di ogni fondamento e che pertanto il Partito Democratico Somalo rimane un Partito autonomo.

Nel comunicato è anche detto che il Comitato Centrale, appositamente riunito, ha deciso la immediata espulsione dal Partito, in base all'articolo 58 dello statuto del partito stesso, del Sig. Mohamed Hassan - Gurrei, firmatario, come si ricorderà, del comunicato con cui era data notizia delle presunta avvenuta fusione.

*

Nuova sezione L.G.S.

Una nuova sezione della Lega dei Giovani Somali è stata aperta in località Bilal, nella circoscrizione del Distretto di Bulo Burti.

Alla cerimonia inaugurale della Sezione hanno partecipato il Sindaco di Gialalassi Sig. Aden Abdulle Gurrei, l'Assessore Scek Rashid Hagi Ahmed, il Sig. Mohamed Dolli Asciò, Segretario della Sezione della L.G.S. di Bulo Burti nonchè numerose altre personalità.

Discorsi di circostanza sono stati pronunciati.

Il Comitato locale della nuova sezione risulta composto Sigg. Mumumed Nur Mohamed Seg.rio Musse Hussen Nur, V. Segretario; Scek Mumin Abdi, Cassiere; Abdi Omar Barrò, Mohamed Cutub Ahmed, Aden Hagi Mumin, Calif Muddei Hassan, Ibrahim Hagi Abdi, Ibrahim Osman Omar, Ahmed Osman Abdi, Abdi Salah Ali, Ali Aden Muddei, Addai Muddei Hassan membri.

Osman Firrie Hasei

IN LOCALITA' DEN UALAL GOIS DI BELET UEN

Una lodevole iniziativa

(Dal nostro corrispondente)

Con piacere apprendiamo quanto in località «Den Ualal Gois» 30 m. da Sud-Est di Belet Uen - gli abitanti del luogo stanno facendo per soddisfare le necessità idriche della zona.

Infatti, non esistendo nella zona alcun pozzo che possa sopperire alle necessità della popolazione e del bestiame e per innaffiare le numerose sciambe, gli abitanti di Den Ualal Gois, di comune accordo, si sono messi all'opera per scavare un pozzo.

Nei giorni scorsi, per invito del capo Mohamed Daar Abdulle - detto SCEKEIE il Commissario Distrettuale di Belet Uen si è portato sul posto ed ha constatato quanto è stato fatto.

Il Commissario si è compiaciuto per l'ottima iniziativa ed ha assicurato il suo personale intervento presso le Autorità Governative a favore dei bisogni della popolazione del luogo.

*

Riunione Consiglio Distrettuale

Nella sala delle udienza del Distretto, sotto la presidenza del Commissario Distrettuale Sig. Osman Mohamud Adde, si sono riuniti i Consiglieri Distrettuali per discutere il seguente ordine del giorno:

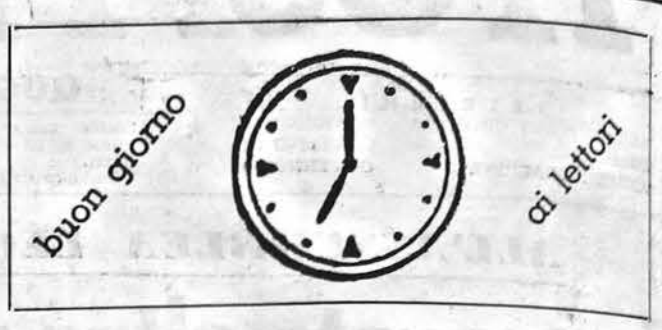
1. Sistemazione dei Capi; 2. Riduzione sopra imposta governativa, 3. Campagna antimalarica; 4 Legge cittadinanza originaria Somala del 1 Dicembre 1957 n. 2

Il Commissario Distrettuale ha, con esaurienti parole, illustrato ai convenuti l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno che sono stati approvati all'unanimità.

Ha assistito alla riunione il Prefetto della Regione Sig. Ahmed Raghe Abdi.

Baffadan Francesco

UN MOMENTO DEL SAGGIO DI CHIUSURA AL COLLEGIO «NUOVA SOMALIA» (Foto Hussen)



RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio (som.)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzioni Islamiche
16.25 - Gabai
16.35 - Le mille e una notte.
16.50 - Hello
17.00 - Giornale radio (Som.)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - All'Assemblea Legislativa.
17.35 - Gabai
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (Somalo)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Concerto in miniatura
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA...

CINEMA BENADIR — «I sette Assassini» - Cinemascope Warnercolor - con: Randolph Scott, Gail Russel, Lee Marvin.

CINEMA CENTRALE — «Viva Villa!» - con: Wallace Berry, Leo Carrillo, Fay Wray - cinegiornale.

CINEMA EL GAB — «Congo» - Eastman-color, Universal Intern. - con: Virginia Mayo, George Nader, Peter Lorre - Segue cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT — «The Killers i Gangsters».

CINEMA HAMAR — «Alvaro Piuttosto Corsaro» - Technicolor con: Renato Rascel, Tina De Mola, Flora Medini, Veronica Drei - cinegiornale. Orario Spet. 18.30-20-21,50

CINEMA MISSIONE — «Congo» - Eastman-color, Universal Intern. - con: Virginia Mayo, George Nader, Poter Lorre - Segue cinegiornale. Orario 18.30-20,15-22.

SUPERCINEMA — «La Banda dei 10» - Technicolor - con: Randolph Scott, Jocelyn Brando, Richard Boone, cinegiornale.

IL TEMPO

del giorno 15 marzo 1958

Temperatura massima	C. 31.7
Temperatura minima	C. 25.5
Vento prevalente Km. Ora	7.4
Umidità relativa media	70%
Radiazione solare massima	12.0
Pioggia	0.0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 1.00
Ugh Ferr.	
Giuba	m.1.50

Contribuzione sul reddito
Presentazione delle dichiarazioni per l'anno solare 1958

Il Ministero per gli Affari Finanziari comunica quanto appresso:

La dichiarazione sul reddito complessivo realizzato nell'anno solare 1957 dovrà essere presentata presso l'Uffico Imposte Dirette entro e non oltre il 31 marzo c.a.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio possono presentare la dichiarazione presso i rispettivi Distretti.

Sono tenuti alla presentazione della dichiarazione, e al contemporeaneo pagamento della relativa contribuzione e della eventuale tassa municipale sulle industrie e commercio, tutti coloro che abbiano realizzato nel l'anno solare 1957 un reddito imponibile complessivo non inferiore a So. 2.400.

Appare però opportuno che la dichiarazione venga esibita anche dai possessori di redditi di poco inferiori all'importo suddetto, allo scopo di evitare l'applicazione delle penalità per omessa dichiarazione, qualora l'Ufficio dovesse valutare i redditi in parola in somme superiori al minimo imponibile.

I contribuenti aventi anche redditi derivanti da impieghi, sono tenuti a dichiarare i redditi provenienti da altre fonti, qualunque sia l'ammontare di questi ultimi.

Parimenti, le società anonime e similari, nonchè gli assenti dal Territorio della Somalia, hanno l'obbligo di produrre la dichiarazione qualunque sia l'ammontare dei loro redditi.

Sono da comprendere nelle dichiarazioni: i proventi od utili derivanti dall'esercizio di qualsiasi commercio, industria professione o mestiere; i redditi agrari da chiunque prodotti e realizzati; il valore locativo netto annuo di fabbricati usati dal proprietario o dallo stesso dati in uso ad altri senza corresponsione di affitto; i dividendi, interessi o sconti; le pensioni, rendite o annualità; i canoni (inclusi quelli derivanti da fabbricati affittati), i censi, i proventi eventuali e straordinari, nonchè ogni altro utile proveniente da beni.

I redditi imponibili derivanti da fabbricati possono essere dichiarati nella misura di due terzi dell'ammontare dei fitti reali o presunti

Si avverte che in caso di omissione della prescritta dichiarazione, gli inadempienti son passibili di una penalità pari al doppio della contribuzione dovuta. Per le infedeli dichiarazioni è applicabile una sopratassa pari al doppio della differenza fra le contribuzione dovuta in base al reddito complessivo accertato in via definitiva e la contribuzione corrispondente al reddito complessivo dichiarato.

Al fine di evitare un accessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione delle dichiarazioni predette.

Si rende noto che a norma dell'art. 3 del Decreto n. 165 del 24 Novembre 1954, le domande di proroga, ai fini delle presentazione della dichiarazione, pos sono essere chieste, per giustificati motivi, soltanto dalle Società per Azioni, in Accomandita per Azioni e a responsabilità limitata dalle Cooperative, dagli Enti Morali tenuti per legge alla compilazione di bilanci annuali.

Per eventuali chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni gli interessati pos sono rivolgersi presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

Mogadiscio, 7 marzo 1958.

La moglie ed il figlio addolorati annunciano la morte del loro amato

GIOVANNI DE MARIE

avvenuta a Variglie d'Asti il 13 marzo 1958.

Il Dipartimento LL.PP. prende parte al dolore della famiglia De Marie per l'improvvisa perdita del loro congiunto

GIOVANNI

Gli amici del Ministero AA. EE. partecipano al dolore che ha colpito il caro Beppe De Marie per la perdita dell'amato

PAPA'

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTO a prezzo convenientissimo, redditizia azienda agricola immediata vicinanza Afgoi. Buona attrezzatura macchinario, agrumeto bananeto, terreni arati, abitazione confortevole. Rivolgersi Porro.

LO SPORT

SOTTO IL SEGNO DELLA CORRETTEZZA E DEL BEL GIOCO

Mogadiscio e Rappresentativa chiudono 6 a 4 (5-0) una partita combattuta e scintillante

Nell'intervallo tra il primo ed il secondo tempo il Reggente la Prefettura del Benadir ha consegnato alla Mogadiscio la Coppa e gli scudetti di «campione della Somalia»

Come avevamo previsto la mancanza d'intesa ha gravamente pesato sulla bella Rappresentativa che ieri ha incontrato la Mogadiscio per la partita d'addio del campionato di prima divisione.

Si è avuta una larga segnatura ieri allo Stadio CONI, e si è avuta anche una bella partita non solo perchè la Mogadiscio girava a pieno regime, ma anche perchè proprio quando nessuno se lo sapettava più, la Rappresentativa è riuscita a trovare la carburazione giusta ed ha sferrato una controffensiva che le ha fruttato ben quattro reti, e che ha costretto la Mogadiscio a rannicchiarsi nella propria area.

Come era da prevedersi, la difesa giallo-rossa (portiere a parte) è stato il reparto più debole della formazione che ha potuto ben controllare la situazione finchè il quintetto avanzato in maglia bianca stata talmente manifesta che, oggi lo si può dire, proprio non ha avuto avversari.

Una cosa ci piace mettere in particolare evidenza, e lo facciamo con la più viva soddisfazione, l'elevato spirito di cavalleria sportiva che ha dominato ogni momento dell'incontro. L'ottimo arbitro Siat ha, ieri, diretto con tutta tranquillità, e gli atleti sembravano tanti angioletti per la cortesia che si usavano vicendevolmente anche nelle fasi accese della partita. Gassim Nagi, per esempio, ha francobollato Scotti con una pertinacia, nonchè con una grande abilità, veramente ammirevole eppure tra i due giocatori non si è vista una scorrettezza.

Si può, quindi, quando si vuole giocare con perfetta correttezza e giocare bene per giunta.

re Maremmo che stanga in rete.

Palla al centro e Rappresentativa all'attacco, Rossi deve intervenire due volte e poi su un calcio d'angolo battuto da Giama Salah, Terzaghi commette un fallo di mano che l'arbitro Siat punisce, giustamente, con la massima punizione. Il tiro di Scerif Salah è talmente «racchio» che Rossi lo para con tutta agevolezza, mentre noi dalla tribuna abbiamo la sensazione che sia stato tirato volutamente male.

Al 19 Squarcia tira uno spiovente che, perfettamente dosato, scende a fil di traversa, il bravo difensore della Rappresentativa, forse spostato un po in avanti, riesce solo a sfiorare il pallone che finisce in rete. Tre a zero.

Al 21 Scerif Salah batte alla perfezione una punizione che

UN PLASTICO INTERVENTO DI SALIMO OMAR (Foto Hussen)

Al 5 la sesta rete, opera personale di Squarcia. Intanto la Rappresentativa comincia ad ingranare ed al 6 Hassan Ali che sta mettendo a punto l'alzo, tira di poco sopra la traversa. all'8 Rossi si deve buttare in tuffo per anticipare Scerif Salah scattato velocissimo, al 12 il N° 9 dei bianchi — che sta dando chiari segni di ripresa — effettua una bellissima girata in porta che però è leggermente alta.

Ma i tempi e le reti maturano: al 14 Ahmed Ali con un bellissimo colpo di testa segna la prima rete dei bianchi. Passa un raso terra di Hassan Ali. Poi batte Rossi con un tiro potentissimo. Al 17 l'estremo difensore della Mogadiscio devia in angolo e due minuti dopo si deve produrre in un paratone su un raso terra di Hassan Ali. Pai al 23 la Rappresentativa fruisce di due calci d'angolo. Al 24 Mu... [illegible] perde l'ennesima occasione, ed un'altra se ne fa scappare la 30 a porta vuota quantitativo, questa volta. Dopo un contro piede della Mogadiscio. La pressione dei bianchi avviene sempre più pesante e Rossi si deve impegnare a fondo ancora una volta per respingere di pugno un insidioso colpo di testa di Ahmed Ali. Mumin Adde riprende ma ...manda il pallone fuori.

Dopo un angolo per la Mogadiscio e due consecutivi per la Rappresentativa, al 41' i bianchi pervengono alla terza rete per merito di Hassan Ali ed alla quarta, al 43, per opera di Scerif Salah. Poco dopo il fischio di chiusura della bellissima contesa.

Nell'intervallo tra i due tempi, il Reggente la Prefettura del Benadir Signor Ahmed Addaue accompagnato dal Commissario per lo Sport Dr. Italo Gentilini e dal Capo sezione gioco calcio, Assessore Ottavio, ha consegnato al capitano della Mogadiscio Dinelli la Coppa mentre Salimo Omar appuntava, lo scudetto sulla maglia di un giocatore giallo-rosso. Strette di mano, sorrisi, visi gioiosi e applausi a non finire.

Una bella giornata sportiva ha chiuso il «primo tempo» dell'attività sportiva del 1958.

Le squadre sono scese in campo nella seguente formazione:

MOGADISCIO — Rossi; Terzaghi, La Brocca; Grassi, Sorrentini, Dinelli; Scotti, Gatti, Squarcia, Maremmo, Aba Nur.

Nel secondo tempo Salsilli jr. ha sostituito Aba Nur che è retrocesso a posto di Grassi, il quale ha lasciato il campo.

RAPPRESENTATIVA Salimo Omar, Farah Muctar, Gassim Nagi; Farah Erzi, Abdi Hassan, Abdalla Nunò; Giama Salah, Hassan Ali, Scerif Salah, Ahmed Ali, Mumin Adde.

BART

LA CONSEGNA DELLA COPPA AL_A «MOGADISCIO» (Foto Hussen)

non si è messo a fare sul serio. Le deficienze del complesso difensivo sono allora venute tutte fuori e solo due brillantissimi interventi di Rossi e la strana mancanza di precisione e decisione di Mumin Adde hanno fatto si che la vittoria rimanesse, del resto meritatamente, nelle mani dei giallo-rossi ieri fregiati dello scudetto di campioni.

Considerazioni di carattere tecnico non se ne possono fare molte per il semplice fatto che la partita è stata caratterizzata da fasi, diciamo così, strane. Netto predominio della Mogadiscio nel primo tempo, un giustificato rallentamento di ritmo dei neo campioni nella ripresa, rallentamento che è coinciso con il crescendo degli avversari, crescendo che, è bene sia chiaro, non è stato affatto favorito dal voluto «calo» della Mogadiscio.

Ad ogni modo sarebbe interessante rivedere una partita del genere con una Rappresentativa che parta dal punto in cui ieri ha finito. Quella si che sarebbe una partita da suggerire una quantità di considerazioni. La Mogadiscio avrebbe allora un serio termine di paragone, e potrebbe dare un esatta misura del suo valore perchè, nel corso del campionato, la sua superiorità è

Per il prossimo campionato sarebbe bello mettere un premio per la squadra e per l'atleta più corretto. Siamo certi che un premio del genere finirebbe per essere ambito quanto lo scudetto azzurro stellato.

Al via è la Mogadiscio che parte di scatto ma Salimo è pronto e rinvia, comunque al tre Maremmo, spostatosi sulla destra, aggancia un bel pallone e spara fortissimo in porta sopprendendo Salimo Omar il quale coperto non ha visto partire il tiro e si è tuffato in ritardo.

I giallo-rossi, più omogenei, impostano un poco brillantemente i bianchi vanno annaspando quà e là alla ricerca di un filo conduttore. Al 9 Ahmed Ali riesce a fornire un bel pallone a Scerif Salah, ma questi — piuttosto abulico per tutto il primo tempo, manca il tiro. Di nuovo il quintetto dei campioni si presenta, minaccioso, nell'area avversaria ed all'11 dopo un bel tiro di Squarcia che esce di poco sulla troversa, Salimo deve gettarsi sui piedi di Scotti. Al 14 la seconda rete, Squarcia serve Aba Nur che centra alla perfezione, sul pallone irrompe Scotti, ma liscia in piena Salimo Omar che lo seguiva attentamente, non vede arriva fischia sul montante. poi al 23 il n. 9 dei bianchi lanciato sul goal, con ammirevole correttezza scavalca Rossi, rinunciando ad una rete che poteva dirsi sicura. La Rappresentativa in questo periodo domina, al 24 Mumin Adde perde una buona occasione per tirare e passa al marcatissimo Scerif Salah il quale non può fare niente, un minuto è il centro attacco che serve Mumin Adde, ma questi rinuncia non si sa perchè a tirare con prontezza e riesce solo ad ottenere un calcio d'angolo.

Poi la Mogadiscio riprende la partita in mano ed al 33 Salimo Omar si produce in una bella parata deviando in angolo un bellissimo tiro di Maremmo diretto all'incrocio dei pali. Subito dopo, tiro a volo fortissimo di Maremmo e stupenda parata di Salimo che con uno scatto veramente felino riesce a respingere. I terzini bianchi tentenano troppo e Squarcia liberissimo batte il portiere ancora sbilanciato dal la parata precedente.

Al 39 la Mogadiscio batte un calcio d'angolo e Squarcia realizza la quinta rete. Poi riposo.

La ripresa vede Rossi impegnato a respingere di pugno un bel cross effettuato da Ahmed Ali, Mumin Adde interviene ma sbaglia il tiro in pieno.

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

SERIE A

Atalanta-Milan	1-0
Bologna-Alessandria	3-1
Genoa-Spal	0-0
Lanerossi-Sampdoria	2-4
Lazio-Roma	2-1
Napoli-Fiorentina	3-1
Torino-Padova	2-0
Udinese-Verona	2-0
Inter-Juventus	2-2

LA CLASSIFICA

Juventus punti 39; Padova 33; Fiorentina 30; Napoli 29; Bologna 27; Roma 26; Alessandria, Lanerossi, Lazio 25; Inter 24; Verona, Torino 23; Milan Spal 22; Udinese 21; Sampdoria Atalanta 19 Genoa 18.

SERIE B

Bari-Lecco	1-0
Cagliari-Modena	0-0
Catania-Palermo	0-0
Novara-Parma	5-0
Prato-Brescia	2-0
Sanbenedettese-Messina	2-1
Taranto-Como	0-0
Triestina-Simmenthal	4-1
Venezia-Marzotto	1-1

LA CLASSIFICA

Triestina, Bari, 34; Venezia 29; Como, Modena, Marzotto 28; Simmenthal 26; Palermo Brato 25; Catania, Taranto 24; Brescia 23; Novara, Sanbenedettese 22; Cagliari, Lecco 21; Messina 20; Parma 16.

SERIE C

Biellese-Mestrina	3-0
Catanzaro-Cremonese	3-0
Livorno-Siena	0-0
Pro Patria-Pro Vercelli	1-2
Reggina-Siracusa	1-0
Salernitana-Ravenna	2-2
Sanremese-Legnano	2-2
Vigevano Carbosarda	0-0
Fedit-Reggiana	1-1

LA CLASSIFICA

Pro Vercelli punti 32; Reggiana 31; Ravenna, Carbosarda Vigevano 28; Catanzaro 27; Legnano, Siena, Reggina 25; Pro Patria, Biellese, Fedit, Cremonese 24; Mestrina, Salernitana Siracusa22; Livorno 21; Sanremese 18.

I commenti

Roma, 16.

Giornata ricca di sorprese l'ottava del girone di ritorno. La più grossa è venuta da Torino dove il Padova è stato nettamente battuto dalla squadra granata, senza circostanze attenuanti. In sostanza il Padova ha ripetuto la sciaiba esibizione che aveva fornito nella prima giornata di ritorno a Roma contro la Lazio, e si è trovata per di più di fronte ad una squadra in condizioni di classifica tutt'altro, che tranquille.

La sconfitta delle «squadra rivelazione» non deve però trarre in inganno: è logico che una compagine che come quella patavina, si sta da tempo sottoponendo ad uno sforzo costante e gravoso, conosca dei momenti di paura; è prevedibile che dopo la parentesi internazionale che vedrà l'Italia impegnata a Vienna la squadra di Rocco tornerà al suo ritmo abituale.

Dalla sconfitta del Padova ha tratto profitto la Juventus, aggiungendo un altro punto tra se e la sua inseguitrice, e portando così il distacco a sei punti, distacco con il quale può affrontare in tutta tranquillità la seconda metà del girone di ritorno.

A Milano, la Juventus ha avuto la sorpresa di incappare in un'Inter ben diversa da quella che le cronache avevano descritto in questi ultimi tempi: un'Inter puntigliosa e tecnica, che per poco non da dato un grosso dispiacere all'aspirante campione..

Dell'infortunio patavino non ha saputo invece approfittare la Fiorentina, che è stata messa letteralmente in ginocchio da un Napoli gagliardo ed insuperabile in difesa.

*

Il pareggio del Venezia, unitamente a quelli del Como, del Modena e del Marzotto, ha permesso alle due capoliste della B, Triestina e Bari, di aumentare a cinque punti il loro vantaggio sul gruppo delle inseguitrici.

Per Triestina e Bari, il campionato potrebbe probabilmente considerarsi fin da oggi concluso con la meritata promozione in serie A, se improvvisamente non si fosse posta sulle loro teste la spada di Damocle di una eventuale decisione della federcalcio sul riordinamento del capionato. Quando sembrava infatti che si fosse tornati, per quanto riguarda il collegamento della serie A e della serie B, al primitivo sistema delle due retrocessioni e delle due promozioni, si parla ora con insistenza della possibilità di una sola promozione e di una sola retrocessione.

Se questa tesi dovesse prevalere l'ultimo scorcio di questo girone di ritorno sarà dominato da un drammatico duello tra il Bari e la Triestina.

Incerto è inoltre il criterio che verrà adottato per il collegamento con la serie C per cui solo a decisione avvenuta si potrà fare un esame obiettivo per quanto riguarda il settore «salvezza».

LE QUOTE

Ai cinque giocatori che hanno rializzato 13 punti spetteranno lire 46.279 000.

Ai 245 giocatori che hanno realizzato dodici punti spetteranno lire 944 mila.

TOTOCALCIO

Atalanta-Milan	1
Bologna-Alessandria	1
Genoa-Spal	X
Inter-Juventus	X
Lanerossi-Sampdoria	2
Lazio-Roma	1
Napoli-Fiorentina	1
Torino-Padova	1
Udinese-Verona	1
Cagliari-Zenit Mod.	X
Venezia-Marzotto	X
Pro Patria-Pro Vercelli	2
Salernitana-Sarom Ravenna	X

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

ALITALIA

La Spett.le Alitalia S.p.A. — Linee Aeree Italiane — ha il piacere di portare a conoscenza del Pubblico che a partire dal 1° Aprile c. a. l'orario osservato dai Servizi AZ.545 ed AZ.546 Roma-Khartum-Aden-Mogadiscio e vv. sarà il seguente:

Partenza da Roma	MERCOLEDI'	ore 20.00
Arrivo a Mogadiscio	GIOVEDI'	ore 14.40
Partenza per Nairobi	GIOVEDI'	ore 15.40
Arrivo a Nairobi	GIOVEDI'	ore 18.15
Partenza da Nairobi	VENERDI'	ore 12.00
Arrivo a Mogadiscio	VENERDI'	ore 14.35
Partenza da Mogadiscio	VENERDI'	ore 15.35
Arrivo a Roma	SABATO	ore 06.40

F. BOERO - Agente Generale ALITALIA S. p. A.
Hall Hotel Croce del Sud tel. 285 - MOGADISCIO

Columbia Marconiphone Odeon Pathè Philips

Nuovo arrivo DISCHI MICROSOLCO
LE CANZONI DELL'VIII FESTIVAL DI SAN REMO
CLASSICI OPERISTICI BALLABILI
Presso il Negozio Radio SARDINI GIORGIO
(Dietro la Cattedrale)

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

١٧ مارس ١٩٥٨ الموافق ٢٦ شعبان ١٣٧٧ هـ

بعد اتهامات جمال عبد الناصر ضد الملك سعود

مظاهرات عنيفة ضد مصر فى جدة

جدة – ١٤ مارس •

يؤخذ من بلاغ اصدرته المملكة العربية السعودية ان اهالى جدة حاولوا ان يهاجموا سفارة الجمهورية العربية المتحدة وان الحكومة السعودية اتخذت الاجراءات اللازمة لحماية السفارة نفسها •

وتفيد الاخبار الواردة من القاهرة ان المجلس الاعلى للدول المتحدة العربية الذى يتألف من الرئيس جمال عبد الناصر ومن ملك اليمن اصدر مرسوما لتعيين المارشال عامر وزير الدفاع للجمهورية العربية المتحدة قائدا للقوات المسلحة العربية اليمنية •

هذا وقد اصدرت القوانين الستة الاولى للدول المتحدة العربية• وينص القانون الاول على تأسيس مجلس الاتحاد الذى سيتألف من ١٢ عضوا : ٦ للجمهورية العربية المتحدة و ٦ لليمن • اما القانون الثانى فانه ينص على اعداد ميزانية خاصة للاتحاد بينما يمنح القانون الثالث البنك المركزى فى دمشق امتياز اصدار الاوراق المالية وسك العملة اليمنية •

ويتعلق القانون الرابع بالاجراءات التى يجب اتخاذها لتوحيد عملة الاتحاد • وينص القانون الخامس على تأسيس هيئة عسكرية مشتركة تتكون من مجلس اعلى ومن مجلس للدفاع ومن قيادة عسكرية عامة• ويتوقع القانون السادس تأسيس مجلس اقتصادى ومجلس ثقافى •

ويؤخذ من القاهرة ان جميع البلدان التى لها علاقات دبلوماسية مع مصر قد اعترفت بالجمهورية العربية المتحدة ما عدا العراق والاردن • وكما هو معلوم اغلق الاردن سفارته فى القاهرة فى اغسطس من العام الماضى بينما لا تزال قائمة العلاقات بين العراق ومصر وسوريا •

وتفيد الاخبار الواردة من رباط انه على اثر اتهامات الرئيس جمال عبد الناصر والصحف والاذاعة المصرية ضد مراكش كتبت جريدة الآمال المواتية لحزب الاستقلال تقول : «كانت مراكش تنتظر بعد تبادل العلاقات الدبلوماسية مع مصر ان تعامل معاملة ودية وأخوية من طرف مصر ولكن تحرض مصر ضدنا صحفها واذاعتها التى تنتقد الاتجاه السياسى الذى اتخذته مراكش وتطعن فى رؤسائها ورجالها السياسيين • ان مصر استقبلت الخونة الذين طردهم الشعب ومدت يدها لكل من يحارب السياسة التحريرة التى رسمها جلالة الملك لحكومته وشعبه• لتعرف الجمهورية العربية المتحدة اننا غير محتاجين الى دروس فى الاستقامة وروح الوطنية» •

اعمال مجلس الوزراء

نظر مجلس الوزراء فى الجلسة التى عقدها يوم ١٣ مارس الجارى فى مشروع القانون الخاص بالانتخابات السياسة العامة ووافق عليه •

من رسائل القراء

ايها المدير • • • •

ارجو من حضرتكم نشر هذه الرسالة وقد لاحظت ان اخوانى الصوماليين يحاولون ان يكرروا الاخطاء التى قاموا بها فى الماضى ومن بينها النزاع القبلى •

ان التعمق فى دراسة التاريخ يمنع تكرير الاخطاء ويكفى ان المرء يتذكر التقدم الذى امكن الحصول عليه فى العالم ليقتنع بذلك • وترتب هذا التقدم على تعديل الاخطاء التى ارتكبت فى الماضى •

اننى ادعو اخوانى الى النظر فى ذلك ولاسيما هؤلاء الذين يدرسون تاريخ بلدهم • وليسمح لى ان اوجه لهم بعض الاسئلة •

ان الصوماليين منذ وجودهم على وجه الارض انقسموا الى قبائل وكان الكسل قد استولى عليهم • فما هى النتائج المرضية التى امكن الحصول عليها منذ ذلك العهد؟ هل امكن الحصول على مدنية او استقلال او على تقدم اقتصادى او ثقافى ؟ كلا وكلا ! وهذا لانه اذا نجحت صوماليا فى الحصول عليها ما وجدت نفسها اليوم فى الحالة التى هى فيها ولكن كانت قد تحصلت على الاستقلال •

ولو لم يكن الكسل قد استولى علينا ما كتبت الصحف عن فقر الصومال وهذا لان الصومال ليس فقيرا ولكن ينقصه رجال يقومون باستغلال ثرواته • ان الصومال يملك المزارع والمواشى والبحار والمعادن والآن نرى ان بعض الشركات تقوم بتنقيبها •

اننى ادعوكم ايها الاخوان الصوماليون الى محو كلمة «القبيلة» من عقولكم اذ انها خرابنا •

تذكروا ان فى الاتحاد القوة •

انظروا الى البلدان الاخرى فى العالم وهى تتحد فى سياستها الخارجية وحتى فى سياستها الداخلية انكم يا اخوانى تعملون فى التفرقة وهذا بالرغم من لغتكم الوحيدة ودينكم الوحيد وبلدكم الوحيد وعلمكم الوحيد• هذه هى خيرات يجب عليكم ن تدافعوا عنها كما يجب عليكم التقدم فى مختلف الميادين: الاقتصادى والمالى والثقافى والاجتماعى •

كونوا متحدين تحت ظل علمكم•

الامضاء

محمد سعيد موسى

فى عالم الشاشة

أهمية الدبلجة فى السينما

درجت هذه الطريقة لترجمة الأفلام فى كل بلدان العالم – الفلم المتكلم بدون دبلجة يفقد كل معناه ومتعته –

(بقية المقال الذى نشر فى العدد السابق)

لا ريب فى ان أول شعور تتركه فى نفوسنا رؤية ممثل أميركى أو فرنسى أو ايطالى يتكلم باللهجة المصرية أو اللبنانية أفضل من مصرى ولبنانى ، لا يمكن الا ان يداخله شىء من الدهشة والاستغراب • ولربما تنسى من جرائه اللذة والمتعة اللتين نجدهما فى تتبعنا كل اطراف الحوار فى الشريط السينمائى ، لا سيما اذا كنا نشاهد لاول مرة فلما مدبلجا بعد ان تعودنا قراءة الحوار على الشاشة البيضاء مكتفين بتلك النتف الصغيرة التى نظن ان فيها عصارة الفلم ، هذا اذا تيسر لنا ان نتم قراءتها •

لكننا فى هذا كله لا نفطن للعوائق الجمة التى تقدمها الطريقة الاولى المذكورة • وقبل كل شىء فان ضيق المجال المحصور على عرض الشاشة البيضاء فلما يتسع لكتابة كل ما يدور بين الاشخاص من الحوار ، عدا عن ان الوقت الذى تقتضيه قراءة المكتوب يزيد دائما على الوقت اللازم لسماعه ، فبينما نحن نهتم لقراءة جملة يكون الممثلون قد انهوا حديثا بكامله ، وفاتتنا اكثر معانيه • هذا من ناحية ، ومن ناحية أخرى أن ذلك الكلام المكتوب جامدا لا حياة فيه ، وفى الغالب لا يملك قوة التعبير التى تسبغها عليه حركات الصوت ومظاهر الانفعالات التى ترافقه فى فم الانسان • وان كثيرا من الافلام السينمائية الرفيعة اليوم ، يتوقف مغزاها غالب الاحيان على كلمة بسيطة ، بل على لهجة الصوت التى تصحبها وانفعال قائلها • لقد صدف لى اكثر من مرة حين كنت أخرج من صالة عرض فيها الفيلم الايطالى البديع «IL BIDONE» لصاحبه فلينى مثلا ، ان اسمع أناسا معتبرين وأصحاب ذوق ، ينتقدون ويتذمرون على هذا الفلم التافه ، فى زعمهم ، وذلك لأن هذا الشريط كان يعرض ناطقا باللغة الايطالية مغربا حسب الطريقة الاولى، فمن الطبيعى اذن الا يفهمه من لا يفهم الحوار ومن لا تترك له القراءة مجالا ليتبع تأثيرات الاشخاص • فالفلم بحد ذاته دقيق وعسير الفهم فكيف بنا اذا ما أضفنا الى صعوبته صعوبة جديدة •

فى كل الافلام الحديثة الناجحة توازن دقيق ومدروس ، بين نصيب السمع والبصر والاحساس والفكر والخيال من الجهد والمتعة • فالترجمة المكتوبة على الرسوم تهدم هذا التوازن وتجنى جناية كبرى على المفعول المنوخى من كل فلم ، فالبصر يتحول عن اتباع المشاهد المعروضة على الشاشة البيضاء ليجهد فى قراءة الترجمة فيما يحاول أن يلم ايضا بالمشاهد الهامة ، وهذا بالطبع جهد لم يكن يتوقعه المنتجون • والسمع يضنى من طنين أصوات لا مغنى لها فى أذن المتفرج الذى لا يفقه لغة ابطال السينما • ومن جراء هذا يشط الاحساس والفكر والخيال عن السبيل السوى المفضى الى تفهم معانى الفلم •

ولكن العادة التى درج عليها رواد السينما فى البلاد العربية ، تجعلهم لا يأبهون لهذا النقص حتى كادوا يظنون انه لا يكن ان تجرى الامور على غير مجراها المعهود ، فى حين انه يمكن تلافى كل ذلك على النحو الذى سرت عليه الامم باجمعها ، حتى أصغرها كتركيا واليونان وايران ، فلا نجد الا فى العواصم العربية أفلاما تعرض بلغة غير لغة البلاد ، ولا احد يعجب من ان ينطق ممثل أميركى أو فرنسى أو المانى بالايطالية • بل ان ذلك أمر لازم وطبيعى لأن أغلب الممثلين اليوم لم يعودوا يتكلمون بصوتهم الشخصى بل آخر يتكلم عنهم • وكذلك تتطلب مقتضيات الانتاج المشترك الذى يساهم فيه ممثلون من بلدان مختلفة ، ان تسمع بعضهم يتكلمون غير لغتهم الطبيعية فذلك من ضروريات الفن ولا أحد يهتم له ، كما نهتم حين نرى فى لوحات ولتر ديسنى، بطة أو أوزة أو فارا يتكلم •

ولكن العجب كل العجب ان نرى الامم العربية التى تحصى بما يزيد على ١٥٠ مليون نسمة لا تزال على الطريقة الاولى فى تعريب الافلام الاجنبية • اننا لا نستطيع ان نغفل ان بعض السبب فى ذلك عائدا الى ما نعرف به نحن العرب من مواهب فريدة لتعلم اللغات الاجنبية ، ولكن معرفة جميع اللغات ليست أمرا سهلا ولا هى من نصيب الجميع على حد سواء • فلماذا نريد ان نضحى بشعارنا القومى والقوة المعنوية التى يمكننا ان نمثلها ، ونتهافت على افلام ناطقة بلغة أجنبية ، ساعة يمكننا ان نسلك السبيل الذى تسير عليه جميع شعوب الارض •

فلو كان الشعب يبدى رغبته بالحصول على أفلام مدبلجة ويطلب ذلك من أصحاب دور السينما ، لما كان يعسر على هؤلاء ايجاد سبيل لارضائه • بل احرى بهؤلاء ، ان يبادروا الى فعل ذلك من جراء أنفسهم ، خدمة للقضايا القومية ، لعلمهم بالامكانيات التى قد تخفى على الشعب ، سواء من الناحية الفنية ام الاقتصادية ام غيرها • ولا ريب فى ان الخطوات الاولى ستصطدم بعقبات متعددة منها الكبيرة ومنها الصغيرة • ولكن النجاح سيكلل لا محالة كل جهد يبذل فى هذا الباب • لان يقظة الشعوب العربية مزمعة، ولا بد ان تجىء يوما ، وأملنا ان يكون هذا اليوم قريبا باذن الله •

سليمان زمار

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – قورو
١٢ر٥٠ – هيلو
١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار
١٣ر١٥ – اغانى متنوعة
١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ – أغانى متنوعة
١٤ر١٥ – ختام
١٦ر٠٠ – القرآن الكريم
١٦ر٠٥ – هيلو
١٦ر١٥ – نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦ر٣٥ الف ليلة وليلة
١٦ر٥٠ – هيلو
١٧ر٠٠ – نشرة الاخبار
١٧ر١٥ – هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ – فى الجمعية التشريعية
١٧ر٣٥ – قباى
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

Anno VIII — Numero 65

Martedì 18 marzo 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 25

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Iniziato l'esame della parte "spese" del bilancio 1958

Le dichiarazioni del Primo Ministro sulle conclusioni della Commissione Speciale per le economie sul bilancio

L'Assemblea Legislativa ha iniziato, nella seduta di ieri, la discussione sulla parte «spese» del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1958.

Prima, però, ha ascoltato dalla bocca del Primo Ministro, il punto di vista del Governo sulle risultanze dei lavori della Commissione Speciale per le economie del bilancio.

«In linea di principio — ha detto il Primo Ministro — il Governo è d'accordo con la Commissione Speciale circa la necessità di fare tutte le economie possibili e non solo quelle indicate dai Deputati nella relazione della Commissione. Per ciò, il governo desidera fare proprie le raccomandazioni di massima fatte dalla Commissione Speciale, entro i limiti del possibile».

Passando, poi, al dettaglio delle proposte avanzate dalla Commissione, il Primo Ministro ha detto che riguardo al Capitolo 10 relativo ai contributi ed alle integrazioni per i Municipi, il Governo ha già realizzato delle economie in quanto lo stanziamento che per il 1957 era di So. 1.500.000 è sceso, ora a So. 410.000. Nè, prosegue l'on. Abdullahi Issa, il Governo ha niente in contrario circa le addizionali a favore dei Municipi se l'Assemblea sarà disposta a votare un'apposita legge. Anche per il capitolo 35, relativo alle spese per favorire lo sviluppo industriale e commerciale del Territorio, si sono conseguite delle economie essendo stato ridotto lo stanziamento di 30.000 So., ed altre se ne potrebbero fare se l'Assemblea decidesse, anche in questo caso, di votare la legge necessaria.

Circa i capitoli 46 e 47 relativi alla ordinaria manutenzione delle piste e degli edifici, il Primo Ministro dichiara che il Ministero competente aveva avanzato una richiesta superiore allo stanziamento predisposto, riservandosi il Governo di integrare l'assegnazione se vi saranno più ampie possibilità di entrate. L'on. Abdullahi Issa ricorda poi ai Deputati come la manutenzione delle piste sia un fattore imprescindibile e come il mantenimento delle comunicazioni sia stato più volte sollecitato anche dall'Assemblea. Circa la proposta della Commissione speciale di passare a carico dell'A.S.E.S. tali spese, il Primo Ministro fa presente che scopo di tale ente è quello di provvedere all'incremento dell'economia del Territorio e quindi quello di provvedere a spese di carattere straordinario.

Per quanto concerne, poi, la abolizione completa dello stanziamento previsto nel capitolo 58 relativo all'attività antiacridica, abolizione che è stata giustificata col fatto che la lotta antiacridica è regolata da accordi internazionali, l'onorevole Abdullahi Issa dichiara che l'AFIS qualora si accollasse questa spesa diminuirebbe di una pari somma il suo contributo a pareggio del bilancio. Concludendo il suo intervento il Primo Ministro ripete che intendimento del Governo è quello di procedere ad ogni economia possibile, tanto più che nel corso dell'anno dovranno svolgersi le elezioni politiche e quelle amministrative per le quali è prevista una spesa di 2 milioni di So. che non è iscritta al bilancio.

Dopo alcune altre considerazioni di carattere generale come quelle relative alla necessità di aumentare i bilanci

(Continua in III Pag.)

CLIMA ELETTORALE IN ITALIA

Il Presidente Gronchi ha sciolto i due rami del Parlamento

I comizi elettorali saranno convocati il 25 maggio — Il nuovo Parlamento si riunirà il 12 giugno — Esposti dal Presidente del Consiglio i motivi che hanno indotto il Capo dello Stato a sciogliere anticipatamente il Senato

Roma, 17.

Il Presidente della Repubblica on. Giovanni Gronchi ha sciolto la Camera dei Deputati e il Senato.

Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica Moccia ha dato comunicazione ai Presidenti delle Camere dei decreti di scioglimento in entrambi i rami del Parlamento.

Si è quindi riunito il Consiglio dei Ministri al cui termine, il Capo del Governo Zoli ha dichiarato che il Ministro dell'Interno Tambroni si sarebbe recato al Quirinale per sottoporre alla firma del Presidente Gronchi il provvedimento di convocazione dei comizi elettorali, preso oggi dal gabinetto. Le elezioni si svolgeranno il 25 maggio ed il Parlamento si riunirà il 12 giugno.

Il senatore Zoli, ha poi, affermato che la decisione del Capo dello Stato di sciogliere anche il Senato risponde a principi della più sostanziale democrazia, in quanto rimette ogni potere al popolo, unico depositario della sovranità nazionale.

Il rinnovo integrale della rappresentanza parlamentare — egli ha proseguito — è previsto dalla Costituzione come un fatto normale.

Il Presidente del Consiglio, venendo ai motivi della decisione del Presidente Gronchi, ha fatto rilevare la estrema difficoltà, di fatto, di condurre in porto nel corso di quest'anno, la riforma del Senato.

Il progetto di riforma di tale assemblea, oggetto di un lungo dibattito nelle due Camere, e di sostanziali diversità di vedute, tra esse ed in seno a ciascuna di esse, su un piano costituzionale e su un piano politico investiva la durata del Senato, il quorum per le elezioni dei senatori, ed il numero dei membri nominati della Camera Alta.

Il Presidente Zoli ha anche sottolineato che sarebbe stato estremamente difficile l'esame nel corso di quest'anno di eventuali nuovi progetti costituzionali, oltre alla già accennata difficoltà di riprendere l'esame di quelli già affrontati, mancando, tra l'altro, alcuni requisiti essenziali come certe norme di procedura parlamentare e norme di applicazione. Il permanente in vita del Senato, dopo lo scioglimento della Camera, in tali condizioni, e cioè con una menomazione effettiva della capacità di decisione della Camera Alta, sarebbe stato negativo.

Inoltre, il senatore Zoli ha accennato all'influenza, non positiva, che avrebbe avuto sul Senato l'atmosfera di vigilia elettorale. Infine egli ha posto in evidenza l'esigenza di una Parlamento dotato di norme concordi di procedura, in materia costituzionale, e caratterizzato da una maggiore stabilità, condizione quest'ultima per un più stabile potere esecutivo.

Come è noto, il Senato avrebbe dovuto essere rinnovato tra un anno, previsto era, invece, il rinnovo della Camera in questa primavera.

Oltre 32 milioni e mezzo di italiani andranno alla urne per eleggere 246 senatori e 596 deputati.

I partiti, gruppi politici organizzati che intendono partecipare alla elezione della Camera cominceranno a depositare presso il Ministero dell'Interno i contrassegni di lista mentre dal 31 marzo al 10 aprile presenteranno le liste dei candidati. Entro il 20 aprile saranno presentate le liste dei candidati per il senato.

Le operazioni di scrutinio delle schede saranno effettuate entro le ore 18 del 26 maggio.

Campagna di resistenza passiva nel Sud Africa

Johannesburg, 17

I Rappresentanti della popolazione non europea hanno deciso di iniziare, a partire dal 14 aprile, cioè tre giorni prima delle elezioni generali, una campagna di resistenza passiva.

I 180 mila operai che gli organizzatori della campagna affermano di rappresentare, hanno ricevuto l'ordine di restare nelle proprie abitazioni per protestare contro le limitazioni alla loro libertà di movimento in certe zone.

Il movimento si protrarrà fino a quando non sarà ottenuta soddisfazione alle rivendicazioni.

Elezioni nell'URSS

Mosca, 17.

133 Milioni di elettori si sono recati ieri alle urne nell'Unione Sovietica, a quanto annuncia stasera la Tass.

La percentuale dei votanti è stata del 99,97 per cento.

Per l'unica lista di candidati ai Sovieti dell'Unione hanno votato il 99.57 per cento degli elettori mentre per quella dei candidati al Soviet delle Nazionalità hanno votato il 99.72 per cento.

DI NUOVO A PARIGI MURPHHY E BEELEY

Le controproposte tunisine saranno illustrate oggi a Gaillard e Pineau

Continuano i combattimenti mentre notizie contrastanti sull'andamento delle operazioni vengono date dalle due parti

Parigi, 17.

Provenienti da Tunisi, Murphy e Beeley, sono giunti stasera a Parigi in aereo, essi si incontreranno domani con Gaillard e Pineau.

Da Tunisi si apprende che le controproposte tunisine che i «Signori buoni uffici», presenteranno domani a Gaillard e Pineau, sono ritenute a Tunisi, negli ambienti diplomatici, di natura tale da provocare l'auspicata ripresa del dialogo franco-tunisino.

Se le controproposte saranno accettate dal governo francese, la ripresa dei contatti tra i due paesi potrebbe manifestarsi, si dice, anzitutto con il ritorno a Tunisi dell'Ambasciatore francese e con quello a Parigi del rappresentante diplomatico tunisino, i quali potranno preparare la ripresa delle conversazioni.

Il massimo riserbo viene mantenuto in tutti gli ambienti sulle proposte tunisine, solo si sa che esse vertono sui seguenti punti: evacuazione delle truppe francesi, controllo degli aeroporti, problemi sorti in seguito alla chiusura dei Consolati francesi e allontanamento o espulsione di cittadini francesi.

Circolano, poi, voci sui seguenti particolari, voci di cui non è stato possibile avere conferma.

Per quanto riguarda l'evacuazione delle truppe le controproposte suggerirebbero un calendario che fissasse i vari termini. Per Biserta si vorrebbe una dichiarazione che affermasse la sovranità della Tunisia su quel porto, rinviando la decisione sulla presenza di truppe francesi a quando saranno iniziate le conversazioni.

Per il controllo degli aeroporti viene confermata la proposta di una commissione di osservatori la cui composizione sarebbe affidata ai delegati dei paesi esercitanti i buoni uffici.

Anche per i Consolati le controproposte appaiono ragionevoli, mentre la situazione dei cittadini francesi allontanati od espulsi verrebbe esaminata caso per caso.

Al momento della partenza da Tunisi alla volta di Parigi, il delegato inglese ha rilasciato alla stampa una breve dichiarazione in cui si è dichiarato molto contento per la visita a Tunisi dove «sono stato ricevuto con molta buona volontà dal Presidente Bourguiba e dai Ministri della Tunisia. Ho la sensaizone che stiamo facendo dei progressi — egli ha detto ancora — e spero che potremmo giungere ad un buon risultato.

Nel Tanganyka è sorto un nuovo partito politico

Il «Partito Federale dell'Indipendenza» sarà costituito di soli africani — Se sarà riconosciuto diverrà il terzo partito del Territorio composto di autoctoni

Dar Es Salam, 17

Viene annunciata nel Tanganyka, la costituzione di un nuovo movimento politico: il «Partito Federale dell'Indipendenza».

Negli ambienti governativi si ritiene che il nuovo partito altro non sia che una resurrezione della «associazione Tedesca per la liberazione del Tanganyka» che l'anno scorso aveva senza successo tentato di farsi riconoscere ufficialmente.

La tendenza di tale associazione sembrava essere quella di restaurare, sia pur parzialmente, l'autorità tedesca nel Tanganyka (è noto che perduto dalla Germania in seguito alla Prima guerra mondiale, il Territorio è stato d'allora amministrato dalla Gran Bretagna).

In una dichiaraziane diffusa dal nuovo movimento dalla sua sede centrale di Tanga - a circa 200 chilometri da Dar Es Salam - non è fatta alcuna menzione dell'associazione alla quale il nuovo partito succederebbe.

La dichiarazione si limita ad affermare che il «Partito Federale dell'Indipendenza si sforzerà di ottenere l'autogoverno per ognuna delle 8 province del Tanganyka.

Solo gli africani, ed in particolare gli ex combattenti africani potranno iscriversi al nuovo partito. La dichiarazione afferma anche che il movimento si opporrà a qualunque forma di discriminazione ed attribuirà una «primaria importanza» all'insegnamento.

In virtù della legge esistente nel Tanganyka tutti i partiti politici debbono essere riconosciuti ufficialmente ed il nuovo partito attende ora di ottenere tale riconoscimento. Se esso gli sarà accordato diverrà il terzo partito politico composto solamente di africani del territorio.

Esiliato il fratello di Re Saud?

Il Cairo, 17

Re Saud dell'Arabia Saudita ha esiliato il fratello Principe Abdulla El Faizal.

Il Principe, che era Ministro per gli Interni, ha lasciato il suo paese domenica alla volta dell'Europa.

Nessuna spiegazione è stata data in merito a questa decisione, ma secondo voci circolate al Cairo in questi ultimi giorni, un moto rivoluzionario sarebbe scoppiato nell'Arabia Saudita dopo le accuse lanciate dal Presidente Nasser e secondo le quali Re Saud aveva progettato di farlo assassinare al fine di impedire l'unione Siro-Egiziana.

In proposito la Legazione dell'Arabia Saudita a Roma ha precisato che il Principe si trova in viaggio di piacere in Italia per un periodo piuttosto lungo.

AL TERZO TENTATIVO

Riuscito lancio del Vanguard che ha posto in orbita un satellite

Il secondo satellite USA ha un diametro di 15 cm. e pesa poco più di un chilo, è munito di due radio trasmittenti e potrà restare in orbita per molti anni — La sua velocità è di circa trentamila km. orari e compie la sua rivoluzione in due ore e 15 minuti

New York, 17.

Dal poligono sperimentale di Cape Canaveral è stato lanciato alle 12,16 (gmt) il razzo Vanguard della marina con il satellite.

Il Vanguard è salito verticalmente per oltre dieci secondi. Ad un certo punto si è vista una parte del razzo che si staccava, probabilmente la prima fase del razzo che aveva terminato il suo compito, successivamente è stato comunicato che i tre stadi del razzo hanno funzionato regolarmente.

Qunidi si è avuto l'annuncio dato dal Presidente Eisenhower che il satellite è entrato in orbita e gira intorno alla terra.

Il secondo satellite artificiale degli Stati Uniti si chiama «Vanguard» e ha la denominazione scientifica di «Beta 1958»: «Alfa 1958» è l'«Explorer».

I combustibili usati sono stati ossigeno liquido e cherosene per il primo stadio, acido nitrico e idrazina per il secondo stadio, e un combustibile solido segreto per il terzo stadio.

Le fasi del lancio fino alla propulsione in orbita del satellite si sono svolte perfettamente, come hanno fatto osservare i tecnici che hanno diretto le operazioni.

Il loro dirigente, dott. John Hagen, ha dichiarato che il satellite lanciato oggi ha un diametro di 16 centimetri e pesa un chilo e 460, la sua orbita ha un angolo di circa 35 gradi rispetto all'Equatore: ogni rivoluzione attorno al globo viene compiuta dal Vanguard in ore 2 e 15 minuti primi, con una velocità quindi, di 29-30 mila chilometri all'ora.

Il dott. Hagen, ha anche dichiarato che l'apogeo dell'orbita del satellite, non lontana da quella dell'Explorer», è di 4 mila chilometri e il perigeo è di 550 Km. Il satellite potrà restare in orbita per molti anni.

Il satellite lanciato dal Vanguard è dotato di alcune radio trasmittenti che emettono segnali sulle frequenze di 108 e 108,3 megacicli. Esse sono alimentate da due diversi tipi di batterie, la prima da batteria a mercurio che sono in grado di fornire una emissione a radio frequenza continua di dieci

(Continua in 3ª pag.)

KHARTOUM riconosce la R.A.U.

Il Cairo, 17.

Si apprende da Khartoum che il Sudan ha formalmente riconosciuto la Repubblica Araba Unita.

Il gabinetto sudanese si è pronunciato in favore di questo riconoscimento.

Il Presidente è tornato al Cairo dopo una visita di 20 giorni in Siria.

Da Bagdad giunge notizia che la Costituzione della unione irakeno-giordana è stata approvata ufficialmente oggi, da delegazioni dei due paesi nella capitale dell'Irak.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA BARDERA

LA VISITA DEL PREFETTO

(Dal nostro corrispondente)

E' giunto in visita a Bardera per la prima volta da quando ha preso le consegne della Regione, il Prefetto Signor Ali Scido, accompagnato dal Tenente di Polizia Abdullahi Iusuf.

Il Prefetto accompagnato dal Commissario Distrettuale Sig. Abdi Mire Nur, ha visitato l'infermeria, le scuole, gli uffici del Distretto, l'Ufficio Postale, il Municipio, l'ufficio RAPEM e tutti i servizi dipendenti dal Distretto.

Ha quindi ricevuto in udienza i capi e tutti gli esponenti dei Partiti politici locali.

Il mattino successivo sempre accompagnato dal Commissario Distrettuale, il Prefetto è partito alla volta di Saco e Dugiuma, dove ha visitato l'infermeria e le scuole elementari nonchè i Municipi.

Il Prefetto ha espresso a tutti la sua viva soddisfazione per quanto ha avuto modo di vedere durante la visita.

LOTTA ANTI-IENA

L'assistente veterinario Sig. Ali Alassò Mahadei, addetto all'Ufficio Veterinario Distrettuale di Bardera, si è recato a Fafhadun per il trattamento curativo del bestiame. Nella circostanza, la popolazione della località ha espresso la sua viva preoccupazione per l'infestazione di iene a cui la zona era soggetta e che era giunta ad un punto tale che il bestiame veniva aggredito malgrado la presenza dei pastori.

L'assistente veterinario chiesto del bestiame per esca ne avveleno le carni e furono così uccise circa 225 iene e 15 sciacalli e la moria delle bestiacce continua.

La popolazione di Fafhadun e molto soddisfatta per l'efficace servizio svolto dall'Ufficio Veterinario regionale e desidera da queste colonne esprimere il suo ringraziamento al Ministro per gli Affari Sociali.

ARRESTO

Gli Ilalo in servizio presso il Distretto hanno tratto in arresto in località Uelcabhan, distante oltre 80 chilometri dalla Sede del Distretto, Aliò Muctar Mohamed il quale venuto a lite con Abdullahi Abdi lo colpiva violentemente al capo con un bastone producendogli ferite di estrema gravità in seguito alle quali qualche ora dopo l'Abdullahi decedeva.

TEMPERATURA

Nella giornata di Venerdì 14 c.m. la temperatura ha superato il 24 gradi all'ombra.

Mohamed Scek Ahmed

PARTO TRIGEMINO all'Ospedale De Martino

Una vera e propria sorpresa la cicogna ha riservato al Signor Mohamud Mohamed Ghedi, il quale si è visto depositare il classico canestrino con ben tre bambini dentro: due femmine ed un maschio.

Naturalmente la gioia più grande è negli occhi del Signor Mohamud Mohamed Ghedi e della fortunata mamma Abdia Alassò Mohamud, ma un senso di letizia si è sparso, per l'avvenimento piuttosto insolito, in tutto il reparto maternità dell'Ospedale De Martino dove la puerpera, ed i neonati, sono assistiti con ogni amorevole cura.

Ai felici genitori ed ai tre neonati gli auguri più cordiali de «Il Corriere della Somalia».

Cade in un pozzo e muore

(Dal nostro Corrispondente).

Venerdì scorso il 14enne Elmi Gulam Mohamed, residente nella boscaglia di Dusa Mareb, accidentalmente cadeva in un pozzo profondo 14 metri in località Marergur.

Per effetto della caduta l'Elmi Gulam moriva sul colpo.

Dopo gli accertamenti medico-legali veniva data l'autorizzazione per la rimozione per il seppellimento del cadavere, mentre la polizia accertava la mancanza di responsabilità da parte di terzi.

Mohamed Giama

IL RIENTRO del Rappresentante della Somalia da Ghana

Con l'Adenayr di ieri, proveniente da Nairobi, è rientrato a Mogadiscio da Accra, il Signor Abdi Aden, Capo Dipartimento Servizi del Ministero per gli Affari Generali.

Come è noto il funzionario partì il 13 di febbraio per Ghana dove partecipò, quale rappresentante della Somalia, con la Delegazione italiana, ai lavori della conferenza della C. C. T. A. dalla quale è nata la F.A.M.A.

Il Signor Abdi Aden ha, poi, assistito, quale rappresentante della Lega dei Giovani Somali alla celebrazione del primo anniversario della accessione di Ghana all'indipendenza.

Antonella Covatta

La famiglia del Dott. Armando Covatta è stata rallegrata dalla nascita di una bambina alla quale sono stati imposti i nomi di Antonella, Maria, Emma.

Alla mamma Signora Ramira, al papà Dott. Armando ed alla piccola Antonella, i vivi cordiali auguri de «Il Corriere della Somalia».

IL TEMPO

del giorno 17 Marzo 1958,

Temperatura massima	C.	30.6
Temperatura minima	C.	26.3
Vento prevalente Km. Ora		13.7
Umidità relativa media		73%
Radiazione solare massima		12.7
Pioggia	mm.	0.0
Belet Uen		
Uebi Scebeli	m.	1.00
Lugh Ferr.		
Giuba	m.	150

AVVISI e COMUNICATI

Contribuzione sul reddito

Presentazione delle dichiarazioni per l'anno solare 1958

Il Ministero per gli Affari Finanziari comunica quanto appresso:

La dichiarazione sul reddito complessivo realizzato nell'anno solare 1957 dovrà essere presentata presso l'Uffico Imposte Dirette entro e non oltre il 31 marzo c.a.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio possono presentare la dichiarazione presso i rispettivi Distretti.

Sono tenuti alla presentazione della dichiarazione, e al contemporeaneo pagamento della relativa contribuzione e della eventuale tassa municipale sulle industrie e commercio, tutti coloro che abbiano realizzato nel l'anno solare 1957 un reddito imponibile complessivo non inferiore a So. 2.400.

Appare però opportuno che la dichiarazione venga esibita anche dai possessori di redditi di poco inferiori all'importo suddetto, allo scopo di evitare l'applicazione delle penalità per omessa dichiarazione, qualora l'Ufficio dovesse valutare i redditi in parola in somme superiori al minimo imponibile.

I contribuenti aventi anche redditi derivanti da impieghi, sono tenuti a dichiarare i redditi provenienti da altre fonti, qualunque sia l'ammontare di questi ultimi.

Parimenti, le società anonime e similari, nonchè gli assenti dal Territorio della Somalia, hanno l'obbligo di produrre la dichiarazione qualunque sia l'ammontare dei loro redditi.

Sono da comprendere nelle dichiarazioni: i proventi od utili derivanti dall'esercizio di qualsiasi commercio, industria professione o mestiere; i redditi agrari da chiunque prodotti e realizzati; il valore locativo netto annuo di fabbricati usati dal proprietario o dallo stesso dati in uso ad altri senza corresponsione di affitto; i dividendi, interessi o sconti; le pensioni, rendite o annualità; i canoni (inclusi quelli derivanti da fabbricati affittati), i censi, i proventi eventuali e straordinari, nonchè ogni altro utile proveniente da beni.

I redditi imponibili derivanti da fabbricati possono essere dichiarati nella misura di due terzi dell'ammontare dei fitti reali o presunti

Si avverte che in caso di omissione della prescritta dichiarazione, gli inadempienti son passibili di una penalità pari al doppio della contribuzione dovuta. Per le infedeli dichiarazioni è applicabile una sopratassa pari al doppio della differenza fra le contribuzione dovuta in base al reddito complessivo accertato in via definitiva e la contribuzione corrispondente al reddito complessivo dichiarato.

Al fine di evitare un accessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione delle dichiarazioni predette.

Si rende noto che a norma dell'art. 3 del Decreto n. 165 del 24 Novembre 1954, le domande di proroga, ai fini delle presentazione della dichiarazione, possono essere chieste, per giustificati motivi, soltanto dalle Società per Azioni, in Accomandita per Azioni e a responsabilità limitata dalle Cooperative, dagli Enti Morali tenuti per legge alla compilazione di bilanci annuali.

Per eventuali chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Poste e Telegrafi

AVVISO AL PUBBLICO

Il Servizio Filatelico informa che il giorno 25 marzo 1958 saranno messi in vendita due nuovi francobolli (da 0,15 e da 0,50) integrativi della serie «Fiori» per posta ordinaria.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste ufficiali I giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di somali 1,00 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste son accettabili fino al 23 marzo, unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi, che curerà poi anche la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 15 aprile.

In Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio PT.

Per chi risiede nel Territorio, fuori di Mogadiscio la prenotazione ed il ritiro potrà effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato, solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita, purchè affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

Notiziario sindacale

Apprendiamo che grazie all'opera svolta dal Sindacato Lavoratori della Somalia, nonchè alla comprensione della ditta Gallotti, la vertenza in corso tra i lavoratori del settore imbarchi e sbarchi e la ditta è stata felicemente risolta.

L'accordo è stato infatti raggiunto con piena soddisfazione delle parti mediante la concessione di un aumento delle retribuzioni ai lavoratori.

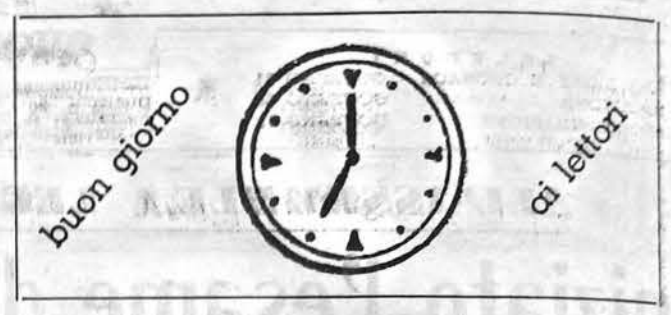
Apprendiamo, altresì che la questione verrà riesaminata in maniera organica alla luce delle disposizioni contenute nel Codice del Lavoro la cui promulgazione, come è noto, è prossima.

* * *

L'intervento del Sindacato Lavoratori della Somalia è valso anche ad evitare l'acuirsi di una vertenza in corso a Villabruzzi tra la SAIS ed i lavoratori da essa dipendenti.

I dirigenti sindacali hanno rappresentato a quelli della SAIS il punto di vista dei lavoratori che chiedono una revisione generale delle attuali retribuzioni facendo notare come a causa dell'elevato costo della vita, tali rivendicazioni dovrebbero essere prese in seria considerazione.

Poichè i dirigenti della SAIS non sono autorizzati a concedere aumenti nella misura di quelli rivendicati, si è concluso di soprassedere per il momento, in attesa delle disposizioni che ad essi saranno impartite dall'Italia.



RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio (som.)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Lettura ed interpretazione del corano
16.15 - Hello
16.25 - Saluto dei detenuti alle loro famiglie.
16.35 - Hello
16.50 - Gabai
17.00 - Giornale radio (Som.)
17.15 - Hello (duetto)
17.30 - All'Assemblea Legislativa.
17.40 - Hello
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (Somalo)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA...

CINEMA BENADIR — «La Poltrona Vuota» con: Dirk Bogarde. Margaret Lockwood, Kay Walsh, seguirà: Ridolini al Bar Tabarin

CINEMA CENTRALE — «La Donna del Giorno» - con: Virna Lisi. Antonio Cifariello, Haya Hararit - cinegiornale -

CINEMA EL GAB — «Khaiber» film Indiano

CINEMA HADRAMUT — «Congo» - Fastman color

CINEMA HAMAR — «La Droga Maledetta» - con: Patrick Barr, Elizabeth Allan, Maxwell Reed - documentario -

CINEMA MISSIONE — «Prigionieri del Cielo» - Cinemascope Warner color con: John Wayne, Claire Trevor. Larane Day Orario: 18,20.22.

SUPERCINEMA — «Le Amiche» con: Eleonora Rossi Drago, Gabriele Ferzetti, Franco Fabrizi - cinegiornale -

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipartim. Pubblica Istruzione

AVVISO

Si porta a conoscenza degli interessati che il termine ultimo per la presentazione all'Ispettorato Istruzione Secondaria delle domande d'incarico e supplenze nelle Scuole Secondarie della Somalia per il 1958 1959 è il 15 aprile p.v. Le modalità della presentazione ed i documenti di rito sono quelli stabiliti dal Decreto 3-2-1954 n. 10 convalidato legislativamente dall'Ordinanza 18-1-1958 n. 1.

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor Ahmed Obed Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il piDartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor G. Mario Vitali per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, tra via Benedetti e via Tolmone.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il piDartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Agia Sciaro Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hassan Abdi Amalò per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio. Via Quirichetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni, 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Luise Piero per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Romolo Gessi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Il Capo Dipartimento II. PP. a Galcaio

Il Capo Dipartimento Istruzione Pubblica, Signor Ali Hussein Gurrah, ha compiuto una ispezione a Galcaio onde rendersi conto della situazione generale della scuola nella regione.

Dopo un colloquio informativo con il Direttore Didattico Regionale, ha iniziato una ispezione sistematica delle scuole, comprese quelle private, della capitale del Mudugh.

Il Capo Dipartimento ha ricevuto anche il Comitato Scolastico.

Il Signor Ali Hussen Gurrah ha toccato, nel corso del suo giro ispettivo, anche El Bur.

Sempre da Galcaio si apprende che il ragazzo Abdullahi Hagi Ali Ismail, con alcuni coetanei si portava nella fossa Mulah allo scopo di bagnarsi.

Lo stesso non essendo esperto nel nuoto vi annegava.

Dagli accertamenti eseguiti dalla Polizia del luogo non sono emerse responsabilità da parte di terzi.

Ad Afuen 85 Km. a nord di Galcaio, si verificava una rissa per motivi di abbeverata. Tutti cinque i rissanti riportavano ferite guaribili da 6 a 25 giorni prodotte da arma bianca.

La Polizia di Galcaio, si portava sul posto procedendo all'arresto di tutti i rissanti.

MOVIMENTO aereo - portuale

Con la Motonave «Europa» il giorno 15 c.m., sono partiti quattro passeggeri.

* * *

Dall'apparecchio dell'Aden Airways di domenica 16 da Aden-Hargeisa sono sbarcati due passeggeri. Tre ne sono partiti per Mombasa.

* * *

Ieri sono giunti da Mombasa con l'apparecchio dell'Aden Airways nove passeggeri. Cinque ne sono partiti alla volta di Hargeisa-Aden.

LE STRADE

Il Consolato Generale di S. M. Britannico, comunica che con effetto immediato e sino a nuovo avviso sono state chiuse al traffico le seguenti strade:

Garissa - Kisimaio - Mogadiscio - Garissa - Malindi - Garissa - Lamu.

CINEMA HAMAR

OGGI

Un impressionante tragedia umana che terrorizza il mondo!

La droga maledetta

Con: Patrick BARR - Elizabeth ALLAN - M. REED

NUOVO DOCUMENTARIO

NEL 25° ANNUALE DELLA MORTE

Ricordo del Duca degli Abruzzi

Sembra ieri, ed è invece passato un quarto di secolo, il giorno in cui la Somalia ammutolì alla ferale notizia della morte del Principe. Il Duca è morto.

Chiuso nella bianca Sua assise di Ammiraglio d'Italia, Egli giaceva ormai, composto in pace suprema, nella piccola chiesetta che egli stesso volle costruita, vegliato per una notte senza fine, dai Suoi collaboratori e dai Suoi coloni che fissano per l'ultima volta il pallidissimo volto, per imprimersi per sempre nel cuore la Sua ultima immagine, da cui sarà tratta la forza e lo sprone per continuare senza di Lui il cammino, e completare nel Suo nome la poderosa opera, come la vediamo ai giorni nostri.

Fu il Duca degli Abruzzi a scoprire le possibilità dell'interno della Somalia, che giaceva inerte dalla notte dei tempi, blandamente amministrata da un Governatore, che di tempo in tempo veniva sostituito, e che aveva pochissime preoccupazioni per il Territorio le cui genti nomadi, si occupavano principalmente di pascoli e di bestiame.

Egli vide in questa terra, appena costeggiata dalla parte dell'oceano nei Suoi verdi anni di età e di navigazione, la possibilità di intraprendere e concludere una grande opera di bonifica e di lavoro che avrebbe dato lustro all'Italia, portando benessere, civiltà e progresso alle genti Somale.

Come in ogni Sua cosa, curò meticolosamente i programmi e la successione dei tempi. Dovendo costituire un organismo finanziario per poter iniziare i lavori, aveva disposto già per due viaggi di studio a proprie spese, effettuati in Somalia fra gli anni 1919 e 1922, dai quali aveva riportato fotografie e cinematografie con le quali indurre i Suoi amici di Milano, che della Somalia non avevano alcun concetto, nè forse sapevano dove fosse, a quotarsi per formare il primo capitale della Società Agricola Italo Somala, che venne prontamente reperito per il gran nome e la reverente fiducia inspirata dal Duca degli Abruzzi.

Mentre fervevano i lavori di costruzione della diga, delle canalizzazioni, degli impianti agricoli e meccanici che impegnavano migliaia di Somali in lavori del tutto nuovi, dai quali cominciavano ad apprendere un nuovo genere di vita, sospinti da una personalità quale fu quella del Duca degli Abruzzi, la cui fama di probità e giustizia ben presto si era diffusa in tutto il Territorio, si creavano le premesse di una collaborazione sociale fra istruttori e allievi che, affiancata nel tempo da una sufficiente istruzione, avrebbe portato sicuramente buoni frutti.

Altre attività intanto si venivano impiantando nella Somalia, che aveva ormai destato l'interesse della classe industriale, commerciale e agricola italiana. Mentre la città di Mogadiscio, sede del Governo, riceveva potente impulso dal traffico del porto, centuplicato, dalla Centrale elettrica, da nuove costruzioni, da risorse idriche e dalle iniziative dello stesso Governo rivolte a creare un altro centro Agricolo, il commendatorio di Genale, il Duca degli Abruzzi, che come programma di colture aveva iniziato quella del cotone, con risultati quantitativi alterni a causa delle incertezze climatiche, ma con produzione qualitativa giudicata superiore a quella egiziana, portò la Sua attenzione sulla canna da zucchero che doveva permettere sia lo sviluppo industriale dell'azienda che con l'andare del tempo sarebbe diventata la principale fornitrice di tale prodotto alimentare per tutto il Paese. E quanto fosse stato preveggente il Duca degli Abruzzi, venne dimostrato durante il periodo di guerra, nel quale mai venne a mancare agli abitanti della Somalia questo prezioso alimento che è lo zucchero. Iniziata la costruzione dello zuccherificio nell'anno 1926 egli portò la Sua mente di precursore sulle banane, che i Somali conoscevano appena, ma che nessuno coltivava. Parve a tutta prima che la iniziativa non dovesse aver fortuna. Solo il Duca degli Abruzzi ebbe fede e volle e ricercò e trovò il tipo di frutto che in tutti gli anni successivi, opportunamente coltivato e trattato, diede un traffico di esportazione verso l'Europa che vide poi navi speciali adibite esclusivamente al trasporto delle banane e per tutto l'anno impegnate a pieno carico: traffico tuttora fiorente che costituisce una delle basi della economia della Somalia, dando lavoro ad intere regioni agricole tuttora in fase di sviluppo, la cui vita senza le iniziative seguite a quella del Duca degli Abruzzi, sarebbe rimasta al ritmo primitivo dell'anno 1920.

Ogni fortuna della Somalia, che ha avuto un innegabile progresso, fino a giungere ora alle soglie della indipendenza, deve essere rapportata alla mente lungimirante del Duca degli Abruzzi, che per primo ne vide la possibilità di valorizzazione e da cui nacque tutto quel fervore di opere che, con alterne vicende e in mezzo ad una guerra distruttiva, hanno portato la Somalia ad essere una Nazione.

Il viaggio terreno del Duca degli Abruzzi è compiuto da venticinque anni. Nato sulle soglie di un Trono vicino al quale aveva vissuto solo due settimane prima che il padre compisse il magnanimo gesto che avrebbe dovuto pacificare l'inquietissima Spagna, Egli è venuto quì fra noi, rimasti ormai solo in tre ad aver collaborato con Lui nei lontani tempi dello inizio, lungi da tutte le pompe mondane di cui si era man mano liberato, purificandosi ed innalzandosi in sessanta anni di vita nobilmente vissuta.

Egli è tornato alla terra, nel grembo della natura tante volte sfidata, tante volte vinta, ma sempre tenacemente amata.

B. Z.

All'Assemblea Legislativa

(Continuaz. della 1ª pag.)

dei Ministeri per gli Affari Economici e Sociali, il Primo Ministro rendendo omaggio alla preoccupazione espressa dalla Assemblea per i problemi della difesa nazionale assicura che il Governo studierà le mozioni e che farà ogni sforzo per individuare quali sono le spese di maggior importanza che non debbono essere intaccate, sottolineando ancora come tra queste in ordine di precedenza sono quelle relative alle prossime elezioni.

Terminata l'esposizione del Primo Ministro il Presidente, nell'invitare l'Assemblea a limitare gli interventi in proposito, fa presente come il Governo pur non potendo accogliere le riduzioni proposte, ha dichiarato che farà ogni possibile sforzo per raggiungere tutte le economie che saranno possibili anche in ordine ai problemi della difesa nazionale pur dando la precedenza alle elezioni.

Il Deputato Nur Hasci Alas, nella sua qualità di Capo gruppo L.G.S., dichiara di aver preso atto che il parere del Governo non è in contrasto con le proposte fatte dalla Commissione Speciale dell'Assemblea e che questa ritiene oramai urgente iniziare la discussione della parte spese del bilancio, dichiarandosi soddisfatta per l'accettazione da parte del Governo delle sue raccomandazioni. Alle dichiarazioni dell'on. Nur Hasci Alas si associano in pieno il Capo Gruppo H.D.M. Deputato Hagi Abdulcadir Bin Abubacher e il Capo Gruppo Misto Deputato Quaglia.

L'Assemblea passa quindi all'esame delle spese relative al funzionamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sui sette capitoli relativi intervengono:

— *il Dep. Scek Mohamed Issak Salad (L.G.S.) il quale si interessa alle spese relative al capitolo 7 «stampa, radiodiffusione e cinema educativo» rilevando come sia necessario per la radio un solo lettore del Corano anzichè due come è previsto;*

— *il Dep. Scek Ali Salad Scek Abdi Elmi (L.G.S.) il quale chiede informazioni circa le spese relative ai corrispondenti per le notizie dall'interno della Somalia e per rilevare come l'efficienza del trasmettitore di Radio Mogadiscio sia troppo modesta. Chiarimenti gli vengono forniti dal Primo Ministro ed il Deputato nel chiudere l'intervento dichiara di ritenere eccessiva la spesa preventivata per i corrispondenti e gli speackers della radio;*

— *il Dep. Mohamed Scek Osman (Gruppo L.G.S.) il quale imposta tutto l'intervento sulla necessità di potenziare la portata dell'emittente di radio Mogadiscio non solo perchè essa possa essere ascoltata in tutto il Territorio ma anche fuori di esso. Il Primo Ministro fa presente che trattative e studi sono in corso per l'installazione di trasmettitori di maggiore potenza. Una raccomandazione fa anche il Deputato per chè tutti gli studi inerenti ad opere storiche del passato e del presente della Somalia siano sottoposti ad una speciale commissione che dovrebbe accertare la obiettività dell'opera;*

— *il Dep. Scek Aden Ahmed Au Mussa (L.G.S.) il quale anche lui, si interessa degli studi di carattere storico e soprattutto della spesa di 25 mila So. per la Garesa raccomandando che le opere relative alla storia del Territorio vengano compilate nel modo migliore possibile. Si associa poi alle richieste per il potenziamento di Radio Mogadiscio e raccomanda l'assunzione di uno speaker in lingua araba.*

Il Ministro per gli Affari Finanziari fornisce ampi chiarimenti al Deputato e lo assicura che, tra l'altro, il Governo non ha mancato di tenere nella dovuta considerazione la richiesta relativa allo speaker;

— *il Dep. Osman Hagi Mohamed Afrah (L.G.S.) raccomanda anche lui il potenziamento della radio;*

— *il Dep. Hagi Abdulcadir Bin Abubacher (H.D.M.) per associarsi alle raccomandazioni relative al potenziamento dell'emittente di Radio Mogadiscio nonchè al la proposta avanzata dal Dep. Scek Aden Ahmed Au Mussa.*

Esaurita la discussione la rubrica viene posta in votazione ed approvata con 39 voti favorevoli e 3 astenuti.

L'Assemblea inizia quindi l'esame delle spese relative al Ministero degli Affari Interni. Non essendo terminata la discussione ne rinviamo il resoconto a domani.

Presenti al banco del Governo: il Primo Ministro, i Ministri per gli Affari Interni, Finanziari, Economici, Sociali e Generali ed i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

UNA DICHIARAZIONE DEL PRIMO MINISTRO INDONESIANO

La situazione è grave ma non gravissima

Negli ambienti diplomatici tunisini si ritiene che esse siano tali da provocare la ripresa del colloquio diretto tra Tunisi e Parigi

Singapore, 17.

La domanda che negli ambienti ci si pone in questi giorni, in relazione alla situazione indonesiana è la seguente: l'Indonesia affonda sempre di più nell'anarchia endemica di cui soffre fin dalla sua accessione all'indipendenza, o si trova alla vigilia di una guerra civile le cui conseguenze non sono prevedibili?

Secondo il governo centrale di Giakarta non vi è possibilità di dubbio: non esiste guerra civile. I ribelli perdono terreno, la città di Medan, la cui guarnigione si era parzialmente ribellata è stata rioccupata dalle truppe governative.

Le affermazioni del governo indonesiano appaiono tuttavia, più categoriche che convincenti, rileva ancora. In effetti, mentre il Primo Ministro, smentiva ieri l'occcupazione da parte dei ribelli dell'aeroporto di Medan, un comunicato di fonte militare annunciava trionfalmente non solo la rioccupazione di Medan, ma anche quella di Polinia e del porto di Belaman.

Sempre con lo stesso tono ottimista si annuncia nella capitale indonesiana che le installazioni della compagnia petrolifera Caltex a Pakan Baru, nel centro di Sumatra, hanno ripreso la loro normale attività.

Il Consolato di Indonesia a Singapore denuncia, d'altra parte, l'aiuto accordato ai ribelli da «avventurieri stranieri» ed in particolare dei commercianti di Singapore. Secondo un altro comunicato del Consolato, non bisogna esagerare l'importanza del movimento insurrezionale che sarà schiacciato come lo sono stati quelli del «Dar El Islam» e del la pretesa «Repubblica delle Molucche del Sud».

La Radio ribelle di Padang, da parte sua, contesta la rioccupazione di Medan da parte dei governativi e dichiara che i combattimenti proseguono in quella città.

Sia quel che sia si conclude, le bande ribelli divengono sempre più numerose nell'Isola di Sumatra, e se la confusione regna tra gli oppositori al governo centrale, non sembra che quest'ultimo possa riprendere rapidamente il controllo completo della situazione.

Secondo le ultimissime notizie, la città di Langkhat, nella parte settentrionale di Sumatra, è stata occupata oggi dalle truppe rivoluzionarie, a quanto annuncia radio Padang.

La stessa emittente da notizia di combattimenti a Pakan Baru centro petrolifero sulla costa Orientale dell'isola.

La situazione è stata definita «Grave ma non gravissima» dal primo ministro Djuanda al termine di un Consiglio dei Ministri tenutosi a Giakarta.

Il Vanguard

(Continuazione della 1ª pag.)

Milliwatt per circa due settimane, mentre la seconda è alimentata da sei convertitori solari montati sulla superficie esterna del satellite, che producono una potenza di cinque Milliwatt. Secondo la previsione dei tecnici la durata delle batterie solari dovrebbe essere illimitata.

Una cuffia di materia plastica, con rivestimento di titanio, ha protetto la sfera del satellite dal surriscaldamento aereodinamico nel corso della ascesa del primo stadio e in parte, del secondo.

Le due radio trasmittenti sono entrate in funzione mentre il razzo vettore si trovava ancora sulla piattaforma di lancio.

Quanto alla distanza che separa attualmente il satellite dal terzo stadio del razzo vettore, Hagen ha dichiarato che poco dopo l'entrata in orbita il razzo risultava arretrato di circa 1600 metri rispetto al satellite e che tale distanza è destinata a aumentare in ragione del maggior peso e del maggior volume di quello.

I primi segnali del Vanguard sono stati captati pochi minuti dopo il suo ingresso in orbita: li hanno captati le stazioni di osservazione statunitensi di Grand Turk, nelle Bahamas e successivamente quelle di Antigua nelle Antille.

I dati che il Vanguard fornirà si riferiscono soprattutto alla temperatura della sua superficie, le cui variazioni potranno essere conosciute a terra con una approssimazione di cinque gradi.

STORIA CURIOSA QUELLA DEL RAZZO

Da un'antica invenzione cinese l'odierna conquista dello spazio

La storia del razzo è una storia curiosa e ricca di avvenimenti. La sua invenzione viene generalmente attribuita ai cinesi, che la fanno risalire a molto prima dell'inizio dell'era cristiana; ed il suo primo impiego (quale fuoco d'artificio) fu del tutto pacifico, quantunque fosse usato — come mezzo incendiario, essendo formato da polvere pirica — nell'assedio di Kaifeng del 1232.

Introdotto in Europa verso la metà del XIII secolo, il razzo venne citato varie volte negli antichi testi, soprattutto per le sue modestissime applicazioni militari (ne parlano le opere di Alberto Magno e del Minore Francescano Ruggero Bacone). Tuttavia, specialmente dopo l'invenzione delle armi da fuoco, ben pochi lo ritennero di grande importanza; la maggioranza, lo usò solamente in spettacoli pirotecnici.

Fin che, nel 1805, sir Willi Congreve ne segnalò, alle autorità militari britanniche, la possibilità di impiegarlo nell'artiglieria: poteva benissimo sostituire il cannone, per esempio. Venne provato; la sua imprecisione lasciava molto a desiderare, anche se — per un concorso fortuito di circostanze — i razzi dell'artiglieria inglese sbaragliarono una brigata americana durante la guerra del 1812.

Praticamente, il razzo di Congreve era del tutto simile a quello cinese: un involucro di carta o di legno, ed un bastoncino, legato in posizione radiale per consentirne la stabilizzazione in volo. Come propellente veniva usata una polvere perfettamente identica a quella impiegata molti secoli prima; le sue minacce e le sue promesse appartenevano ancora al futuro.

Il padre dei razzi moderni è un americano: il timido e brillante dr. Robert H. Goddard, docente di Fisica all'Università di Worcester (Massachussets). Fu nel 1926, infatti, che costui costruì e lanciò il primo razzo a propellente liquido (benzina + ossigeno liquido); l'altezza raggiunta non fu eccessiva, nè suscitò nel pubblico un interesse lontanamente paragonabile all'odierno.

Tuttavia, suonò come una squilla per gli scienziati di tutto il mondo. In particolare richiamò l'attenzione del matematico rumeno Hermann Oberth, del fisico tedesco Werner von Braun, dell'ingegnere austriaco Eugen Sanger, del capitano americano L. A. Skinner.

Verso il 1915, Goddard effettuò esperimenti sui razzi a combustibile solido; e, per la prima volta, li dotò di un involucro cavo e di un ugello di scarico. Nel 1919, lo Smithsonian Institute di Cambridge (Massachussets), che aveva finanziato Goddard pel suo lavoro, ne pubblicò la prima monografia: un opuscolo di appena 100 pagine dal titolo «Metodo per il raggiungimento delle alte quote».

Nel tempo in cui si studiavano i problemi fondamentali del volo spaziale, i razzi non pesavano che pochi chili!

Negli anni seguenti mentre Goddard ideava il primo dispositivo per la stabilizzazione automatica dei razzi e per la loro dirigibilità, sorsero in Austria, in Germania, in Inghilterra ed in Russia, le prime Associazioni di Astronautica. Purtroppo, però, per un complesso di circostanze, gli scopi pacifici dei razzi vennero ben presto dimenticati; ed essi furono trasformati dai nazisti, in un tremendo strumento di distruzione.

R. H. Goddard, per la sua opera di pioniere, era stato finanziato con un sussidio di 12 mila dollari; le attrezzature di Peenemunde costarono, al Terzo Reich, qualcosa come 200 milioni di dollari. Nel famoso isolotto del Baltico, come si sa, tra il 1937 ed il 1940, dai primi entusiasti del volo spaziale, tra cui Oberth e von Braun, furono concepite e costruite le V. 2: grossi e potenti prototipi delle astronavi di domani.

Il dr. Goddard morì all'inizio del 1945; pochi mesi dopo, gli eserciti alleati invadevano la Germania e vi trovavano, abilmente occultati in officine sotterranee, una strabiliante quantità di razzi balistici. I sovietici, nelle cui mani cadde anche la base segreta di Peenemunde, ne fecero man bassa; da allora, essi studiarono a fondo la loro preda... e che dallo studio abbiano tratto un profitto ce lo dicono gli Sputnik.

Anche gli americani si appropriarono di un certo numero di V. 2, che, per circa quattro anni, studiarono e sperimentarono in un programma organico. Programma, che si proponeva questi 3 obiettivi: 1) familiarizzare il personale al lancio ed alla guida dei grossi razzi; 2) ottenere informazioni sulle loro caratteristiche tecniche e sul loro rilevamento in volo; 3) svolgere esperienze scientifiche nell'alta atmosfera.

La Marina si dedicò quasi completamente agli esperimenti nella ionosfera; essa sviluppò tutta la gamma di strumenti scientifici, di cui le V. 2 erano totalmente sprovviste. Come «bombe volanti», esse erano state progettate unicamente per trasportare una testata esplosiva di mille chili. La General Electric, quindi, fu incaricata della costruzione di giroscopi, impianti elettrici, servomotori, e cervelli elettronici.

Nel frattempo, i calcoli degli scienziati della Marina avevano confermato quanto era già stato accertato da Goddard: con i propellenti attuali, la «velocità di fuga» non poteva essere raggiunta che con un carico di combustibile pari al 98% del peso totale del razzo. E' evidente che i nostri ingegneri non riusciranno mai a costruire un razzo del genere; per cui, con i combustibili attuali, non potremo mai raggiungere la velocità di fuga: i 40.000 km/h.

Possiamo, però, utilizzare un razzo pluristadio. Ma perchè un razzo a tre o quattro stadi, pesante 60 tonn. dovrebbe funzionare meglio di un razzo monostadio del medesimo peso?

E' semplice: se il posto del carico utile di un razzo viene preso da un razzo più piccolo, dotato della medesima proporzione di combustibile, a propellente finito, il secondo razzo avrà raggiunto una velocità doppia di quella raggiunta dal primo. Inoltre, non vi è alcun bisogno di fermarsi ad un bistadio; se si costruisce un razzo, dotandolo di un numero sufficiente di stadi si può raggiungere una velocità anche superiore ai 40.000 km/h.

Il 34 febbraio 1949, il Politecnico di Pasadena (California; collaudava il primo razzo bistadio della storia: esso era costituito da una V.2, su cui era collocato un piccolo razzo di costruzione americana: il Vac Corporal. Tale razzo raggiunse la velocità mai vista prima di 8.000 km/h e la spettacolosa quota di 403 km.

Il bistadio «Wac Corporal» può considerarsi a ragione il prototipo di tutti i missili balistici e vettori di satelloidi sovietici ed americani. Il suo collaudo, che ebbe luogo nel deserto del Nuovo Messico, costituisce l'inizio della conquista dello spazio; è fuor di dubbio.

MARIO C. FONTEMAGGI

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

١٨ مارس ١٩٥٨ الموافق ٢٧ شعبان ١٣٧٧ هـ

فى الجمعية التشريعية

الموافقة على بعض التعديلات لميزانيـــة عام ١٩٥٧

نظرت الجمعية التشريعية فى الجلسة التى عقدتـها يوم السبت الماضى فى مشروع قانون خاص بتعديل لميزانية عام ١٩٥٧ — •

وجاء المقـرر بوصـف عن المشروع وقال انه يتعلق بتحويل مبالغ من فصل الى فصل آخر من ميزانية • وافتتحت المناقشة عليـه واشترك فيها النواب : شيخ عـلى صلاد شيخ عبد علمـى وعثـمان محمود ابراهيم احمـد ومحمـد عمر عبد ومحمـد شيـخ عثمان وعثمان حاج محمد افرح وشيخ آذن احمد او موسى وحاج عبد القـادر بن ابى بكر وعبـد بونه آذن •

ووافقت الجمعية على مشروع باغلبية ٢٤ صوتا وامتناع ١٤ نائبا عن التصويت •

الانتخابات السودانية

لمجلس الشيـوخ

الخرطوم — ١٦ مارس •

احرز حزب الامة نجاحا بارزا فى الانتخابات التى اجريت لتعيين اعضاء مجلـس الشيـوخ وهـذا بتحصله على ١٤ مقعدا من الثلاثين التى اجريت من اجلها الانتخابات • اما الحزب الاتحادى فانه تحصل على ٥ مقاعد والحزب الديمقراطى الشعبى على ٤ مقاعد بينما حزب الاحرار الجنوبيين تحصل على ٧ مقاعد •

النزاع الفرنسى التونسى

الرئيس أيزنهاور يدلى عن اهتمامه

الزائد لمسائل افريقيا فـى مذكرة لحبيب بورقيبه

تونس — ١٦ مارس •

ارسل الرئيس ايزنهاور مذكرة للحكومة التونسيـة بشـأن قرار فرنسا فى تحديد منطقة محظورة على الحدود ما بين تونس والجزائر وتفيد المصادر العليمة انه عبر عن زائد اهتمامه لتطـور الحالة فـى شمالى افريقيا •

هذا ويؤخذ من السادة مرفى وبيلى قد اجتمعـا بوكيل وزارة الخارجية وبوزير الخارجية لتونس وان سحبت الاعلام التى اعـدت للاحتفال بيوم ٢٠ مارس القادم • وكتبت جـريدة «لى بتى متـان» التابعة لحزب الدستور تقول «ان النزاع القـائم بين فرنسا وتونس شامل على عدة مسائل ومن المرغوب حلها مرة واحدة» • ويلاحظ فى البيئات السياسية التونسيـة للمرة الاولى شىء من التفاؤل منذ وصول مرفى وبيلى • وقد صرح وكيل وزارة الخارجيـة التونسيـة ان المحـادثات مازالت مستـمرة وانه امكن الحصول عـلى تقـدم فـى سـيرها • وقد قدمت الحكـومة التونسية بعض الاقـتراحات ومن المنتظر ان يعرضها مرفى وبيـلى على حكومة باريس •

الوفد الصومالى فى معرض ميلانو

غادر مقدشوه بـعض اعضاء الوفد الصومالى الـذى سـيشترك فى معـرض ميـلانو • ويتـولى رئاسة الوفد السيدحسن بره توحو عضـو المجلس البلـدى لمدينـة مقدشوه •

حياة الاحزاب

لا اتحـــاد بين الحزب

الديموقراطى الصومالى وحزب الشباب الصومالى الحر

جاء فى بلاغ اصدرته اللجنة المـركزية للحزب الديمـقراطى الصـومالى ان خبر اتحـاد الحزب المذكور مع حزب الشباب الصومالى الحر خبر مجـرد من اى اساس من الصحـة وان السيـد محمـد حسن قرى الذى اشاع هذا الخبر طرد من الحزب بناء على المادة ٥٨ من دستور الحزب نفسه • ووقع على البلاغ المذكور السادة اعضاء اللجنة المـركزية للحزب الديمقـراطى الصومالى وهم محمد جبن وسعيد احمد صالح طاهر وحاج طاهر فارح وشيخ عبد الرحمان عثمان وموسى حرزى بقر وعلسوعداوى وحاج احمد كاهيـه وشيـخ نور عبد الرحمان •

فرع جـديد

لحزب وحدة الشباب الصومالى

فى بلال

افتتح فرع جديد لحزب وحدة الشباب الصومالى فى بلال فى دائرة بولوبورتى • وقـد اشترك فـى الحفلة الافتتاحيـة العمـدة لبلـدة جللقسى السيد آذن عبدالله قرى والشيخ رشيد حاج احمد عضو المجلس البلدى والسيـد محـمد دولى اشـو سـكرتير فرح حزب وحـدة الشباب الصـومالى فـى بولوبورتى •

وتتألف اللجنة المحلية للفرع المذكور من السادة :

١ — محمـد نور محمد — سكرتيرا

٢ — موسى حسين نور — نائب سكرتير

٣ — شيخ مومن عبد — امين الصندوق

٤ — عبد عمر برو — عضوا

٥ — محمـد كتب احمـد — عضوا

٦ — آذن حاج مومن — عضوا

٧ خليف مـودى حسـن — عضوا

٨ — ابراهيم حـاج عبـد — عضوا

٩ — ابراهيم عثمان عمر — عضوا

١٠ — احمـد عثمان عبد — عضوا

١١ — عبد صالح على — عضوا

١٢ — عـلى آذن مـودى — عضوا

١٣ — عدى مودى حسن — عضوا •

المسرح الغنائى الايطالى

للاستاذ عبد الرحمن صدقى مـدير الأوبرا المصـرية

من المقررات التاريخيـة أن المسـرحية الغنائيـة التى شـاعت تسميتها «بالأوبرا» — من المبتدعات الايطالية • ويرجع ابتداعهـا الى نفر من العلية المثقفين ، فى أرقى حواضر أوربا ثقافة فى ذلك الحين ونعنى بهـا فلورنسـا فى ايطاليـا الشمالية اكثر من مائة عام مركز الثقافة الفنيـة من عمـارة ونحت وتصوير من شعر وموسيقى ، فى رعاية الامراء الحاكمين والسـادة من أبناء البيوتات العريقة • ومن المعلوم الذى لا حاجة الى التنبيه اليه ان المسرحية لا تكون «أوبرا» اذا كانت الموسيقى فيهـا اضافيـة عرضية ، لأن الموسيقى فى الاوبرا عنصر أساسى جوهرى مكمل لها داخل فى صميم كيانها • واول أوبرا من هذا القبيل وعى التاريخ موسيقاهـا كاملـة موفورة أوبرا عنوانها «اردتشى» للشاعر الايطالى الايطـالى الموهـوب «رينتشينى» بتكليـف من دوق فلورنسـا • وكان تمثيلهـا فى السـادس من أكتوبر عام ١٦٠٠ فى قصر «بتى» فى أبهة عظيمـة احتفـالا بزفاف الاميرة مارى دى مديتشى الى هنرى الرابع ملك فرنسا • وقد بلغ من نجاح المسرحية الغنائيـة ان طلب اعادة تمثيلها •

وكانت قد ظهرت قبل هـذه الاونة أوبرات للشريف الرومانى «اميلو كافليرى» الـذى استوطـن فلورنسا سنوات عـدة فى عهـد فرديناندو دى مدينتشى ، والف موسيقى روايات عدة منها «قصـة الروح والجسـد» • فكانت هـذه الاوبرا من طـلائع فن القصص التمثيلى الدينى أو شبه الدينـى ، وقد اطلق فيمابعـد عـلى الاوبرا الجـدية البحتة ذات الاسلـوب الخطابى الوعظى اسم «أوراتوريو» نسبة الى كنيسة بهذا الاسـم فى روما كان يخطب قساوستها الناس فى الشوارع ، وكان صاحبها فى غيرته على اجتذاب الناس يتوسل لذلك بعـرض تمثيليـات دينيـة تذكرنا باحتفال اصحاب الديانات القديمة بما يسمونه «الاسرار» ، وكان يزيد على الموسيقى والتمثيل ما يوافق الموضـوع من المناظـر ويزيد على اولئك مشـاهـد مـن الرقص متوحيـا بهـذا جميعـه الاستعانة بروح العصر على هداية أهل العصر •

أما الرجل الذى ادرك بوحى من حسه ما ستكون عليه الاوبرا مستقلا فهو «كلوديو مونتفردى» وكان قد دخل فى خدمة «فنشنزو جونزاجا» دوق مانتو مغنيا وعازفا ثم مديرا لموسيقى الكنيسة ثم مؤلفا موسيقيا • ويعـد مونتفردى من أعظم الرواد الذين أحدثوا انقلابا فى الموسيقى ومهدوا لتطورهـا • ولقد خرج هذا الفنان المجدد عن الاسلوب المثالى ، الذى كان من تقدموه يتحرون التزامـه جهـد الاستطاعـة محـاكاة للتمثيلية اليونانيـة ، وانتقـل بالغنـاء من حـركتـه المتثاقلـة المتصلبـة ، وبالموسيقى المصاحبة له من نغمتها الوئيدة المديدة الى الخفـة الحيوية والحرارة العاطفية ، ويعرف هـذا بالاسلوب الانفعالى • وكـان من ذلك أن أطلق الآلات المصاحبـة أن تستقـل بحركتهـا وتردد من الانغام ما شـاءت فى حـد الميزان العام ، وبذلك وضع أساسـا من أهم اسس المسرح الغنائى الحديث. ولقد أفضى ترديد الانغام بالقدر اللازم من السـرعـة الى تهـدج الوتر ، ثم زاد صاحبنا المتفنن على ذلك أن ادخـل نبض الـوتر بالاصبع فى موسيقاه • ويمكن ان يقال من غير ان يكون هناك غلو فى المقال ان فن تنسيق الموسيقى لمختلـف الآلات معـا يرجـع فى أصله اليه • ويخلص مما تقـدم جميعه ان مونتفردى تقدم بالاوبرا خطوة لامراء فى أنهـا جليلـة الخطر •

(يتبع)

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقـى معلقا عـلى نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد احمـد عبيد محمـد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطـح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقـى معلقا عـلى نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمهـا السيد ج• ماريو فيتـالى لطلب قطعـة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بينيديتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مسـاحة سـطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ — هيلو

١٢ر٤٠ — قورو

١٢ر٥٠ — هيلو

١٣ر٠٠ — نشرة الاخبار

١٣ر١٥ — اغانى متنوعة

١٣ر٣٠ — نشرة الاخبار (باللغـة الايطالية)

١٣ر٤٠ — أغانى متنوعة

١٤ر١٥ — ختـــام

*

١٦ر٠٠ — القرآن الكريم

١٦ر٠٥ — هيلو

١٦ر٢٥ — تحيـة المقبوضـين الى عائلاتهم

١٦ر٣٥ — هيلو

١٦ر٥٠ — غناى

١٧ر٠٠ — نشرة الاخبار

١٧ر١٥ — هيلو (دويتو)

١٧ر٣٠ — فى الجمعية التشريعية

١٧ر٤٥ — نشرة الاخبار (بلهجـة جوبا العليا)

١٨ر٠٠ — ختـــام

*

١٩ر٣٠ — القرآن الكريم

١٩ر٣٥ — هيلو

١٩ر٥٠ — أغنية صومالية حديثة

٢٠ر٠٠ — هيلو (دويتو)

٢٠ر١٥ — نشرة الاخبار (باللغـة الايطالية)

٢٠ر٣٠ — أغانى متنوعة

٢١ر٠٠ — نشرة الاخبار

٢١ر١٥ — أغانى

٢٢ر٠٠ — ختـام

Anno VIII — Numero 66

Mercoledì 19 marzo 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 25

MENTRE LA RIBELLIONE SEMBRA ESTENDERSI

Giakarta dichiara che non accetterà mediazioni

Dieci navi sovietiche giunte in Indonesia — Le contrastanti notizie sull'andamento dei combattimenti danno luogo ad una «guerra dei comunicati» — Padang consiglia l'evacuazione degli stranieri dai campi petroliferi

Singapore, 18.

Il portavoce del Consolato d'Indonesia a Singapore ha oggi dichiarato che è da escludersi, che il Governo di Giakarta accetti una mediazione o un tentativo di conciliazione, da parte di un governo straniero per mettere fine alla crisi indonesiana.

Questa precisazione è stata fornita in seguito ad un'informazione diffusa dalla radio australiana e secondo la quale il governo di Canberra sarebbe invitato dal leader dell'opposizione ad intervenire tra Giakarta ed i ribelli al fine di ristabilire l'ordine e di evitare inutile spargimento di sangue.

Da Giakarta si apprende, intanto, che dieci «cargo» sovietici stazzanti ognuno 1.900 tonnellate sono giunti nella rada di Tanjung Priok, il porto di Giakarta.

Gli equipaggi si sono rifiutati di fare dettagliate dichiarazioni, essi hanno solamente ammesso di aver avuto istruzioni per condurre le navi in Indonesia.

La settimana scorsa, si commenta, il governo indonesiano aveva annunciato di aver accettato un'offerta sovietica per la fornitura di dieci navi.

Intanto Radio Molucche ha annunciato questa mattina che le truppe ribelli del comandante Nangolan avevano pressochè occupato la città ed il porto di Belawan.

Dal canto loro i giornali governativi di Giakarta annunciano che una parte delle truppe ribelli che avevano occupato alcuni quartieri di Medan, per un giorno, si sono arrese ieri alle forze governative.

Si apprende, infine, secondo informazioni provenienti da Macassar (sud di Celebes) che le truppe della guarnigione di Macassar sono consegnate nelle caserme per ragioni ancora ignorate.

Tutte queste notizie rientrano, per altro, in quella che viene chiamata la «guerra dei comunicati». Secondo Radio Padang, captata da Singapore, infatti, combattimenti sarebbero in corso a Prapat, nella parte occidentale di Sumatra, tra governativi e ribelli. Malgrado lo intervento dell'aviazione, le truppe di Giakarta sono state respinte, afferma l'emittente.

Radio Bukittingi, afferma per suo conto, che le forze ribelli occupano tuttora la città di Medan. La Radio ribelle invita, quindi, la popolazione a non prestar fede alle notizie diffuse da Giakarta.

Il Presidente del Consiglio Rivoluzionario del Centro di Sumatra ha, inoltre, dichiarato alla Radio che tutta l'isola si alleerà «di qui a poco» con gli insorti. Egli ha aggiunto che la popolazione di Giava, e particolarmente quella delle regioni occidentali dell'isola, attendono gli ordini del governo rivoluzionario per «agire contro il regime Sukarno».

Il governo rivoluzionario di Sumatra ha consigliato a tutti gli stranieri di lasciare al più presto il centro petrolifero di Pakan Baru, in quanto pur sperando di evitare combattimenti nei campi petroliferi, lo stesso governo non ritiene di poter garantire la vita e i beni degli stranieri. L'evacuazione degli stranieri comporterà la chiusura dei pozzi petroliferi della compagnia Caltex.

Esaminata dal Gabinetto inglese la lettera di Bulganin a Mac Millan

Estremo riserbo sul contenuto del documento — Sembra, tuttavia, che esso contenga più o meno le solite argomentazioni — Mutato l'atteggiamento inglese per quanto riguarda la sospensione degli esperimenti termonucleari?

Londra, 18.

Il Gabinetto britannico si è riunito oggi a Downing Street per esaminare il testo della lettera di Bulganin a Mac Millan.

Il contenuto del documento verrà reso noto soltanto alla mezzanotte di domani, ma da fonte attendibile si apprende che esso non contiene novità importanti rispetto alle precedenti comunicazioni di Bulganin a Eisenhower e a Pineau.

I passi più notevoli della lettera, si aggiunge, sono i seguenti: un «rilancio» della proposta, a suo tempo fatta da Mac Millan per la conclusione di un accordo di non aggressione tra oriente ed occidente; proposta di convocazione di una conferenza dei Ministri degli Esteri nel mese di aprile; riaffermazione del principio secondo cui la questione del controllo degli spazi extra atmosferici (ossia del controllo dei missili intercontinentali» va discussa in rapporto alla questione delle basi militari in territorio straniero.

Negli ambienti ufficiosi si continua intanto a mantenere il massimo riserbo circa una presunta modifica dell'atteggiamento inglese e americano rispetto alla sospensione degli esperimenti nucleari che ora non verrebbe più subordinata alla sospensione della produzione dei materiali fissili.

Secondo le voci circolate in questi giorni, il governo inglese avrebbe aderito a modificare in questo senso la sua posizione dopo aver ricevuto da Washington l'assicurazione che gli verranno comunicate tutte le esperienze finora accumulate in America attraverso gli esperimenti atomici.

Un accordo tra gli occidentali per la presentazione alla URSS di queste nuove proposte per la sospensione degli esperimenti sarebbe tuttavia ostacolato dalla Francia, la quale teme di restare esclusa dal «Club termonucleare».

L'opposizione francese potrebbe essere ridotta solo dopo che fosse stata data alla Francia la possibilità di compiere per lo meno un esperimento atomico.

Secondo notizie provenienti da varie fonti attendibili, la prima bomba nucleare francese è in avanzato corso di fabbricazione e potrebbe essere sperimentata tra breve.

RICORDATO IERI

Il 25° anniversario della morte del Duca degli Abruzzi

Ieri mattina al Villaggio Duca degli Abruzzi ha avuto luogo una cerimonia per la commemorazione, nel XXV anniversario della morte, della memoria di Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi.

Il Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia, Dott. Arnaldo Chiti, ha presenziato in rappresentanza del Reggente e dell'AFIS alla cerimonia al cui termine ha deposto sulla tomba, una corona di fiori a nome del Reggente l'Amministrazione ed una dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana.

Il Vicario Apostolico di Mogadiscio, Mons. Venanzio Filippini, ha celebrato la messa ed ha rievocato con elevate parole la figura del Duca e la opera da lui svolta in Somalia.

Alla cerimonia hanno presenziato il Commissario Distrettuale di Villabruzzi, Signor Carlo Umberto ed il Comandante la Tenenza di Polizia del Villaggio.

Una folta rappresentanza della Comunità Italiana era per la circostanza convenuta al Villaggio. Abbiamo notato il Deputato Boero, la Contessa Biancoli, l'Ing. Forlani, il Rag. Massimini, il Direttore della S.A.I.S. Deputato Calzia, il Presidente della Camera di Commercio Gen. Giorio, il Comandante Carniglia, il Signor Balzaretti per il Gruppo Vittorio Bottego.

Erano anche presenti i rappresentanti delle Forze Armate: le Forze di Polizia erano rappresentate dal Capitano CC. Montini, la Marina dal Tenente di Vascello Geraci e l'Aeronautica dal Capitano De Filippis.

Le maestranze della S.A.I.S. hanno fatto da corona alle personalità presenti ed hanno seguito in commosso raccoglimento tutta la cerimonia.

Ricerca di una soluzione alla crisi politica del Dahomey

Cotonou, 18.

La crisi politica del Dahomey si ingarbuglia sempre di più.

Un tumultuoso comizio si è svolto giorni fa nel corso del quale il Presidente del Consiglio Apithy ha lamentato il poco soddisfacente regolamento della crisi governativa e fatto implicitamente appello all'opposizione per la ricerca di una nuova formula d'unione, smentendo nel dire ciò, quanto il Segretario Generale del P.R.D. Eustachio Prudencio, dimessosi e passato all'R.D.A., aveva asserito in un suo articolo in cui aveva attaccato un componente del governo.

Il comizio è stato piuttosto tumultuoso e Prudencio ha dichiarato che «il Presidente Apithy non era più degno di dirigere il governo del Dahomy e che lui si sarebbe dimesso dal P.R.D. per unirsi ai suoi amici dell'R.D.A.».

Il conflitto che è venuto in tal modo a determinarsi tra i due leaders del P.R.D., tutti e due già appartenenti all'R.D.A. rischia di avere serie ripercussioni non solo sulla struttura del P.R.D., ma anche su quella governativa, giacchè Prudencio, uscendo dal Partito porterà con se una notevole frazione del partito e soprattutto dei giovani, rinforzando così gli effettivi dell'R.D.A. il cui Segretario Generale è Justin Ahomodegue.

Sul piano governativo lo scontro Prudencio-Apithy riflette lo scoraggiamento del Vice Presidente del Consiglio costretto a guidare da molte settimane la compagine governativa nelle acque tempestose di un'opposizione ogni giorno più unita ed agitata.

Tuttavia il conflitto permetterà di decantare la situazione e di creare nuove situazioni favorevoli alla ricerca di una base di unione comune sul piano dell'Assemblea Territoriale e, quindi, del governo.

Di fronte alla situazione il Primo Ministro Apithy ha lanciato un appello per l'unificazione di tutti i partiti politici del Dahomey in un unico partito di larga unione nazionale.

Oltre questa iniziativa una altra ne è stata presa, che ha le stesse finalità, dal «Consiglio degli Anziani», un organismo composto da trenta persone che ha appunto lo scopo di intervenire durante la crisi politica.

Il Consiglio ha lanciato attraverso la radio e la stampa un appello per la costituzione di un direttorio composto di dirigenti di tutti i partiti con il compito di stabilire un programma minimo di fissare le modalità per un raggruppamento dei partiti, di dichiarare una tregua politica controllata dal direttorio e, infine, di costituire un nuovo governo rappresentante tutte le forze politiche del Dahomey.

Interesse britannico per gli scambi con la Nigeria

Il Giappone appare essere il più forte concorrente per la Gran Bretagna — Il Ministro degli Esteri d'Israele a Lagos

Lagos, 18.

Il Governo della Nigeria ha attualmente allo studio i piani di costruzione di una diga sul Niger.

Il Ministro dei Lavori Pubblici Alhaji Mohamud Inua Wa aa, ha fatto questa dichiarazione davanti alla Camera dei Rappresentanti.

Intanto l'interesse per la Nigeria, che come è noto si sta avviando all'indipendenza, si fa sempre più grande in Inghilterra dove si sostiene che i commerci con quel Territorio dovrebbero essere incrementati.

Una dichiarazione in proposito è stata fatta al suo ritorno da una visita di dodici giorni alla Federazione Nigeriana, dal Ministro Morgan.

Egli ha sostenuto che i legami tra il Regno Unito e la Nigeria meritano ogni attenzione e che la Gran Bretagna deve sforzarsi di mantenere, e se possibile aumentare, la sua parte nel commercio nigeriano.

Morgan ha detto anche che gli industriali britannici debbono andare a rendersi conto sul posto delle necessità del mercato nigeriano.

Benchè il commercio tra l'Inghilterra e la Nigeria sia considerevolmente aumentato dalla fine della guerra, la parte della Gran Bretagna è diminuita in rapporto tra gli altri paesi, specialmente a causa della concorrenza giapponese.

E' intanto giunto a Lagos, per una visita di sei giorni, il Ministro degli Esteri israeliano Signora Golda Meir.

La Signora Meir visiterà le tre capitali regionali della Nigeria ove avrà colloqui con i leaders politici e gli alti funzionari. Ad Ibadan terrà una conferenza sullo stato di Israele, la sua posizione nella politica mondiale e sul suo sviluppo nei campi economico e sociale.

Il Ministro degli Esteri d'Israele prima della Nigeria aveva visitato la Costa d'Avorio dove ha avuto colloqui con Houphouet-Boigny, in merito ai problemi relativi alla comunità franco-africana.

Durante la sua sosta ad Ibadan il Ministro israeliano ha dichiarato che gli scopi del suo viaggio nell'Africa Nera comprendono la ricerca delle possibilità di scambi commerciali con tutti i paesi e particolarmente con i più giovani.

«A prima vista, ha detto ancora la Signora Meir, vi sono in queste regioni materie prime di cui noi manchiamo quali il legno, il caffè ed il cacao. Quanto prima faremo un più profondo studio delle possibilità di commercio».

Concludendo la Signora Meir ha dichiarato di aver tratto «in seguito alle sue conversazioni con le personalità africane, l'impressione di un profondo desiderio di sviluppo sempre più rapido e sempre più grande».

EISENHOWER sulla recessione economica

Washington, 18.

Il Presidente Eisenhower in un discorso pronunciato oggi ha, tra l'altro, dichiarato che il governo non si lascerà prendere dal panico, nè seguirà gli allarmisti nel dettare le necessarie misure per incoraggiare e accelerare la sana ripresa economica del paese. Queste misure dovranno incrementare l'occupazione e la produzione.

Il Presidente ha poi sottolineato la necessità della piena realizzazione del suo programma di aiuti all'estero e dell'accoglimento della sua richiesta di priorità della legge sugli accordi commerciali reciproci.

«Quattro milioni e mezzo di americani lavorano e vivono — egli ha detto — grazie al commercio estero degli Stati Uniti. Le correnti di scambio con gli altri paesi debbono essere mantenute e ampliate se non si vuole che la produzione statunitense diminuisca e che gli altri paesi mettino le offerte dei prodotti sovietici su una base di scambio».

Mentre è in corso una violenta campagna stampa

Inizierà presto il processo per "il complotto saudita,,

Il suocero di Re Saud tra i principali accusati — Gli accusati saranno giudicati in contumacia e il capo d'accusa prevede la pena di morte — Un centinaio di giornalisti potranno assistere al processo

Il Cairo, 18.

Il processo contro il «complotto saudiano per uccidere il Presidente Nasser», avrà inizio a Damasco nella settimana entrante, davanti al Tribunale Militare.

Tutti gli incartamenti sono stati rimessi al Procuratore Generale e l'atto d'accusa che richiede la pena di morte è già stato preparato.

I due principali accusati, quelli per i quali è richiesta la pena di morte, sono il suocero di Re Saud Assaad Ibrahim, la cui figlia, Om Khaled, è una delle quattro grandi spose reali, ed il fratello dell'Assaad Ibrahim. Essi, per altro, saranno processati in contumacia.

Il principale testo dell'accusa sarà il Ministro dell'Interno della provincia siriana. Col. Abdel Hamid Sarraj, al quale, secondo l'atto di accusa, Re Saud avrebbe fatto rimettere un milione e 900 mila sterline, in tre assegni della Banca Araba di Ryad, quale prezzo per l'assassinio del Presidente Nasser.

Intanto, in attesa dell'inizio del processo, la campagna della stampa e della radio contro Re Saud prosegue con crescente violenza in tutta la Repubblica Araba Unita.

Un centinaio di corrispondenti stranieri e di giornalisti arabi saranno ammessi ad assistere al processo.

Emanata la costituzione dello Stato Federale Arabo

Londra, 18.

Secondo notizie di fonte giordana, il progetto di costituzione dello Stato Federale Arabo è stato pubblicato simultaneamente a Amman e a Bagdad.

Il progetto di costituzione è stato redatto a Bagdad, dalle delegazioni di due paesi ed è stato approvato oggi dai due gabinetti.

Capo del Nuovo stato sarà Re Fesail dell'Irak.

La federazione ha due capitali e una bandiera e i suoi cittadini si chiameranno «cittadini arabi».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

NELLA MATTINATA DI IERI

Scerif Eidarus è morto

Il Reggente l'Amministrazione ha reso omaggio alla salma dell'illustre personalità religiosa. — Il cordoglio della cittadinanza — Le onoranze funebri avranno luogo oggi alle ore 16

Da ieri mattina la città di Mogadiscio è in lutto per la morte dell'eminente personalità religiosa Scerif Eidarus Sceri Ali Eidarus, Capo dell'Assemblea Islamica, avvenuta nella prima mattina di ieri all'Ospedale De Martino, dove lo Scerif era ricoverato perchè affetto da una grave malattia.

Scerif Eidarus Scerif Ali Eidarus era nato a Mogadiscio nel 1892 nel Quartiere Scingani.

Fin dagli anni della fanciullezza dimostrò di essere portato verso gli studi religiosi e di fatti, dopo aver frequentato le scuole coraniche, si dedicò con appassionato amore allo studio del Diritto Sciaraitico.

Dopo un periodo passato a «Rasini» nel Kenya, presso il padre che ivi aveva una attività commerciale e dove nel contempo faceva il sarto, e mentre affiancava il padre nelle sue attività, lo Scerif dedicava ogni ora libera allo studio della Sciaria.

Nel 1912 rientrò in Somalia dove diede vita ad una florida attività commerciale il chè non lo distolse dai suoi studi preferiti tanto chè divenne Cadìb della Jama di Scingani avendo ottenuto anche l'autorizzazione a celebrare matrimoni.

Negli anni seguenti per la sua grande competenza in materia di Sciaria divenne il Capo riconosciuto delle varie tarika che in lui trovavano l'uomo capace di superare ogni divergenza.

Nel 1931 costituì l'Assemblea Islamica nella quale, appunto, confluivano tutte le correnti religiose della Somalia, e che aveva per suo primo scopo la celebrazione della Nascita del Profeta.

Scerif Eidarus Scerif Ali Eidarus, uomo dinamico e profondo studioso, era anche noto come scrittore non solo della sua materia preferita il Diritto Sciaraitico, ma anche come storico. A lui infatti è dovuto un «Trattato di Storia della Somalia» scritto in lingua araba e che ebbe un vasto successo sia nel campo della religione che in quello della politica.

La personalità spiccata del defunto, uomo cordiale e generoso, attivo e ricco di capacità organizzativa, rimarrà imperitura nella memoria del Popolo Somalo. E' attestazione di ciò non solo il cordoglio generale, che si è avuto, e tuttora si ha, ma l'autentico pellegrinaggio alla «Moschea Scek Ahmed» in Scingani dove la salma è stata trasportata e dove sarà vegliata fino al momento del funerale.

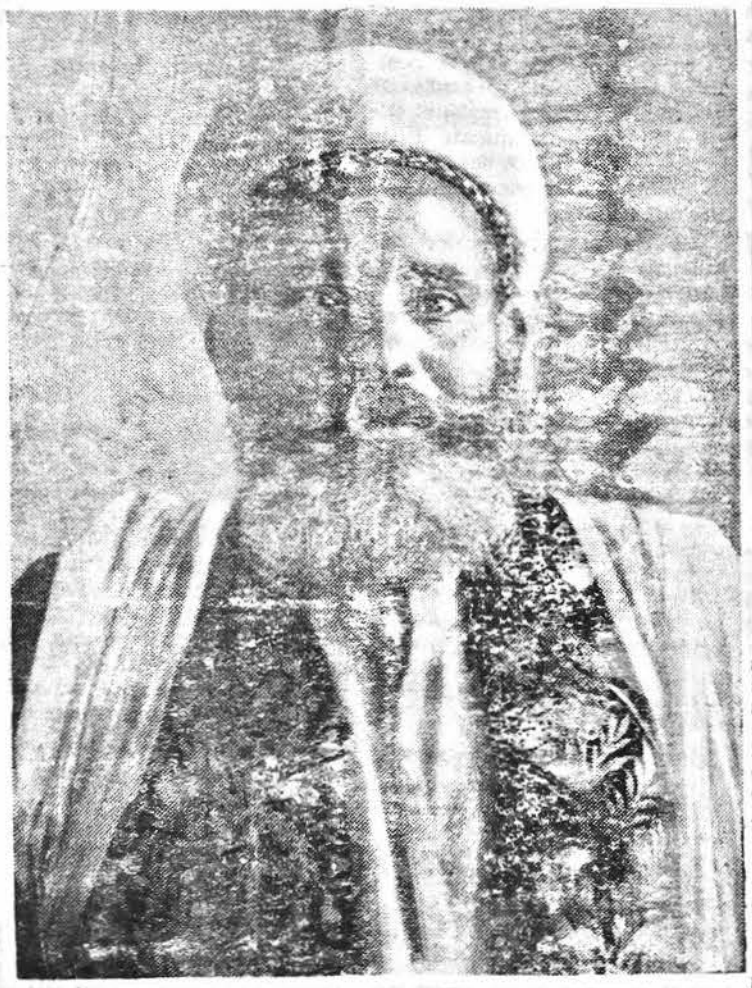
Tanta era la stima generale di cui godeva Scerif Eidarus che non solo la pietà del popolo ha voluto rendere omaggio alle di lui spoglie mortali, che la Moschea «Scek Ahmed» è stata meta anche di altissime personalità del Territorio e non solo di quelle musulmane.

Il Reggente l'Amministrazione ha anche lui voluto rendere un estremo omaggio alla memoria di questo uomo che con le sue azioni ha altamente onorato la Somalia.

Le onoranze funebri avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dalla Moschea «Scek Mohamed» in Scingani.

«Il Corriere della Somalia» si unisce al generale cordoglio ed esprime alla famiglia del Scerif Eidarus Scerif Ali Eidarus le più sentite condoglianze.

SIMBA



Scerif Eidarus Scerif Ali Eidarus

Ricevuti dal Ministro degli Affari Sociali i Capi di Bardera e Ghedo

Il Ministro degli Affari Sociali on. Scek Ali Giumale ha ricevuto nel suo ufficio i Capi di Ghedo e Bardera accompagnati dell'on. Scek Mohamud Mohamed Faghi e' dal Segretario Generale della Lega dei Giovani Somali.

I Capi hanno espresso al Ministro le necessità di Ghedo e Bardera in materia di scuole ed ambulatori ed il Ministro ha assicurato il suo personale interessamento onde venire incontro a quanto prospettatogli.

Per il Ramadan

AVVISO

Il giorno di venerdì 20 febbraio 1958 mi risultò essere apparsa la luna di Sha'ban. Chiunque l'abbia vista il giorno prima, cioè il 19 febbraio 1958, è pregato di recarsi da me nel mio Ufficio per testimoniare su ciò in base alla Sciaria, a condizione che possegga i requisiti richiesti.

Poichè Sha'ba ha 30 giorni, esso dovrebbe terminare il 20 o il 21 marzo 1958.

IL CAPO DEI CADI
SCEK ABUBAKAR BIN SCEK ABDALLAH

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero Affari Interni

Tasse per il pellegrinaggio 1377.

«Si informa che il Ministero degli Affari Esteri saudiano ha reso noto che le tasse per il pellegrinaggio 1377 dovranno essere pagate da ciascun pellegrino a mezzo assegni bancari in sterline libere all'ordine della «Saudi Monetary Agency» entro il termine di una settimana dall'arrivo del pellegrino: ogni ritardo sarà soggetto a penalità.

La misura dei diritti è stata stabilita come segue:

a) per i pellegrini provenienti via mare R.S. 63 dei quali 150 per tassa quarantenaria, 3 per trasporto bagaglio e 10 per l'alloggio nell'ospizio;

b) per i pellegrini provenienti via aerea R.S. 93 in quanto l'alloggio nel nuovo ospizio costruito presso l'aeroporto di Gedda costa R.S. 40 in luogo di 10.

o

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Poste e Telegrafi

AVVISO AL PUBBLICO

Il Servizio Filatelico informa che il giorno 25 marzo 1958 saranno messi in vendita due nuovi francobolli (da 0,15 e da 0,50) integrativi della serie «Fiori» per posta ordinaria.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste ufficiali I giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di somali 1,00 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste son accettabili fino al 23 marzo, unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi, che curerà poi anche la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 15 aprile.

In Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio PT.

Per chi risiede nel Territorio, fuori di Mogadiscio la prenotazione ed il ritiro potrà effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato, solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita, purchè affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

o

VITA DEI PARTITI

P.D.S. e P.L.G.S.

In relazione alla asserita, e poi smentita, fusione del Partito Liberale Giovani Somali con il Partito Democratico Somalo, è stata recapitata questa mattina la dichiarazione che qui sotto riportiamo e che è firmata da 49 tra esponenti e soci del Partito Democratico Somalo in cui è detto:

«Dichiariamo pubblicamente che quanto esposto dai predetti firmatari dell'articolo che ha per titolo «Vita dei Partiti — smentita la fusione P.D.S.-P.L.G.S.», pagina due, è falso».

«Pertanto noi esponenti soci del Partito Democratico Somalo confermiamo la già avvenuta fusione del partito Democratico Somalo con il Partito Liberale dei Giovani Somali in data 8 marzo 1958 come disposto dal Presidente, Signor Mohamed Gurei in base ai poteri conferitigli dall'articolo n. 52 dello statuto del Partito Democratico Somalo».

I signori Said Ahmed Salah Dahir, Scek Nur Abdurahman e Scek Abdurahman Scek Osman, sempre in relazione a quanto pubblicato, con la loro firma, nel giornale del 17 marzo 1958 in merito alla fusione dei due partiti, ci hanno inviato la seguente dichiarazione:

«Poichè noi qui di seguito descritti siamo firmatari del predetto articolo, comunichiamo di ritirare la nostra smentita e di confermare la decisione del Presidente Mohamed Hassan Gurei il quale ha fuso il Partito Democratico Somalo con il Partito Liberale dei Giovani Somali».

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Canzone moderna (som.)
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio (som.)
13.15 - Musica a richiesta
13.30 - Giornale Radio italiano)
13.40 - Musica a richiesta
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 Recitazione del corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche
16.25 - Hello
16.35 - Gabai con musica
16.50 - Hello
17.00 - Giornale radio (Som.)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - All'Assemblea Legislativa.
17.35 - Gabai
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

o

Nastro bianco

La famiglia del Signor Omar Scek, addetto al reparto lynotipia della Stamperia del Governo è stata rallegrata dalla nascita di un maschio il quale viene così ad ingrossare il plotoncino dei sei precedenti fratellini e sorelline.

Al piccolo Abdalla ed ai suoi genitori le congratulazioni de «Il Corriere della Somalia»

o

I CINEMA...

CINEMA BENADIR — «Viva Villa!» con Wallace Berry, Leo Carrillo
CINEMA CENTRALE — «La Banda dei 10» - Technicolor con: Randolph Scott, Jocelyn Brando - Cinegiornale -
CINEMA EL GAB — «The Killers I Gangster» Universal Internazional con: Ava Gardner, Burt Lancaster segue cinegiornale
CINEMA HADRAMUT — «Congo» - (Eastman color)
CINEMA HAMAR — «Il Prigioniero di Zenda» - Technicolor Metro Goldwyn Mayer con: James Mason, Stewart Granger, Deborah Kerr - Cinegiornale - Orario: 18,10.20-21.50
CINEMA MISSIONE — «The Killers I Gangster» Universal Internazional con: Ava Gardner, Burt Lancaster, segue cinegiornale Orario: 18,15.20,10.22.10
SUPERCINEMA — «La Droga Maledetta» con: Patrick Barr Elizabeth Allan Documentario

CORRIERE DA GELIB

Elefante contro 1100

(Dal nostro corrispondente)

Gli incidenti automobilistici sono purtroppo frequenti e spesso causano vittime, ma piuttosto unico appare quello capitato a tre insegnanti di Gelib i quali, insieme ad una bambina di sedici mesi ed ad un dipendente del Centro Agrario da Chisimaio, rientravano a bordo di una Fiat 1100 in sede.

A circa 18 chilometri da Gelib e dopo averne percorsi oltre 100, a velocità normale, i viaggiatori ritenevano di aver superato senza guai il percorso, quando all'improvviso, in un tratto in cui la strada attraversa una boscaglia molto fitta, un elefante, nè grosso, nè piccolo, ma comunque sempre rispettabile per la sua mole, forse disturbato nella sua passeggiata serotina, si avventava contro l'autovettura.

L'abilità del pilota, uno degli insegnanti, il quale usando con prontezza le marcie ed il freno nonchè lo sterzo, riuscì a far sì che la macchina sfiorasse il pachiderma, evitando in tal modo di essere capovolta e schiacciata nell'impari urto.

Malgrado l'abilità della manovra l'elefante veniva colpito al naso, o meglio alla proboscide, il che causava le sue violente proteste espresse a suon di barriti ai quali facevano eco quelli degli altri elefanti del branco sparsi nella boscaglia circostante. La macchina che urtando un così robusto naso aveva perduto un fanale e riportato qualche ammaccatura al parafango, scansato il pericolo filava veloce verso Gelib, dove gli elefanti ancora non si avventurano.

*

Annegamento

In località Adamò, a circa 40 Km. ad Ovest di Gelib, la barca condotta da Mohamed Barrò Ghedò di Gelib, e con a bordo tre persone, si rovesciava e tutte le persone a bordo finivano in acqua.

Tre di esse riuscivano a trarsi in salvo, mentre la quarta Faduma Hussen Ghedò, di anni 22 annegava travolta dalla corrente.

Il cadavere della sventurata ragazza, dopo lunghe ricerche veniva ripescato la mattina seguente a circa 9 Km. dal luogo dell'incidente.

*

Sezione Hadramita in Gelib

Con la partecipazione di molti invitati, l'Associazione di beneficienza Hadramita in Somalia ha aperto la locale sede.

D.D

Avvistati i satelliti a Dusa Mareb e Margherita?

(Dal nostro corrispondente)

Nella sera del 16 corrente, verso le ore 19,30 il Commissario Distrettuale di Dusa Mareb, signor Abdi Gavere, che si trovava insieme al Segretario Municipale Ahmed Haji, al maestro Abdurahman, ha avvistato un corpo luminoso che attraversava il cielo di Dusa Mareb.

Sia il Commissario Distrettuale che le persone in sua compagnia oltrechè numerosi cittadini ritengono che il corpo luminoso fosse uno dei satelliti artificiali che attualmente solcano gli spazi.

Mohamud Giama

* * *

(Dal nostro corrispondente)

Il 16 sera alle 18,50 il Sindaco di Margherita ed altre 15 persone hanno avvistato un corpo luminoso che attraversava il cielo del centro abitato, e che si ritiene fosse un satellite artificiale.

Il corpo, un disco bianco, ha attraversato il cielo in direzione Sud-Ovest e la luce che da esso emanava appariva tremolante come quella di una stella. La visione è durata per circa 8 minuti.

Dulgiok

Le piogge

(Dal nostro Corrispondente)

Nella serata del 16 dalle ore 20 alle ore 22 ha piovuto a Bardera centro e nei dintorni.

Le strade risultano transitabili.

Mohamed Scek Ahmed

MOVIMENTO aereo - portuale

Con il piroscafo Diana da Mombasa sono giunti 19 passeggeri.

* * *

Due passeggeri sono giunti con l'aereo «VP KNH» del Locust Control da Nairobi.

* * *

Due passeggeri sono partiti con lo stesso aereo.

Con l'aereo «VP-K-XO» del Desert Locust Control sono giunti da Nairobi due passeggeri.

* * *

Da Mombasa è giunta la Motonave «MUNIR» dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

L'Amministrazione Municipale di Mogadiscio prende viva parte al dolore della cittadinanza per la perdita di

SCERIF EIDARUS SCERIF ALI SCERIF EIDARUS

Presidente dell'Assemblea Islamica

o

ANNUNCI ECONOMICI

AL RISTORANTE CAPPUCCETTO NERO tutti i giovedì sera Pizza alla napoletana.
AFFITTO a prezzo convenientissimo, redditizia azienda agricola immediata vicinanza Afgoi. Buona attrezzatura macchinario, agrumeto bananeto, terreni arati, abitazione confortevole. Rivolgersi Porro.

CINEMA HAMAR

OGGI

JAMES MASON - STEWART GRANGER - DEBORAH KERR riuniti per portare sullo schermo il romantico romanzo che ha commosso il mondo intero.

"Il Prigioniero di Zenda"

TECHINICOLOR - METRO GOLDWYN MAYER CINEGIORNALE

ORARIO SPETTACOLI: 18,10 - 20 - 21,50.

Rivoluzione senza sangue

Si è da tempo accreditato il convincimento ch il progresso sociale di un popolo debba necessariamente associarsi ad un fatto rivoluzionario, alla rottura violenta e quasi sempre sanguinosa di un ordine costituito: dal convincimento al paradigma filosofico il passo è estremamente breve.

Ma se è agevole rintracciare numerosi riscontri storici atti a corroborare la tesi che la progressiva sranzata dei popoli verso l'affrancamento economico e sociale è segnata dal sangue, d'altra parte s'impone l'esempio dell'Inghilterra che ha compiuto una silenziosa rivoluzione sociale durata tanto a lungo da impegnare nella sua spirale evolutiva il grande patrimonio di sofferenze e di speranze, di lotte e di rinunzie appartenuto a varie generazioni.

Più volte nel corso della sua storia l'Inghilterra ha visto profilarsi il complesso di quelle condizioni obiettive ed organiche di malessere economico e di disorientamento psicologico che caratterizzano la inequivocabile situazione di instabilità sociale che la terminologia marxista definisce come stato prerivoluzionario.

Estremamente interessante può riuscire in tal senso percorrere le tappe dell'evoluzione sociale della nazione inglese sulla scorta di un piccolo, ma informatissimo volume di Bickhum Sweet-Escott: The Bloodless Revolution, che compare ora tradotto con il titolo: Rivoluzione senza sangue, Ed. Opere nuove.

La classe dirigente inglese che deteneva oligarchicamente il potere fu costretta dalla pressione dell'opinione pubblica ad allentare le prime maglie della sua ferrea struttura di difesa del privilegio nel 1832 con il Great Reform Act. Ma con tale provvedimento legislativo fu raggiunto uno scopo limitato, anche se assai importante: aprire un varco alla rappresentanza politica nel Parlamento per la nuova potente classe media espressa dalla rivoluzione industriale. Da questo momento la attenzione del legislatore è richiamata perentoriamente verso i problemi di fondo che attanagliavano da decenni la società inglese in una morsa spietata: la regolamentazione del lavoro dei minorenni con l'impedimento del loro indiscriminato sfruttamento, la piaga del pauperismo, l'aspirazione ad una disciplina organica dell'istruzione pubblica.

Tappe laboriose

Le tappe progressive dello smantellamento del privilegio appaiono laboriosissime, quasi stentate e si connettono nel loro evolversi ai successivi allargamenti del diritto elettorale dal 1832 al 1884, che a mano a mano fanno crollare i fortilizi della diseguaglianza sociale innalzati dall'egoismo oligarchico e censuario.

Il crogiuolo della formazione sociale dell'Inghilterra è rappresentato dal periodo compreso fra il 1880 ed i primi del sec. XX: i più vari fermenti movimentano questo scorcio interessantissimo della storia inglese, dal rivoluzionarismo marxista, che è presente nelle file della federazione socialdemocratica hyndmaniana, al gradualismo della Società Fabiana, all'impulso organizzativo di un sindacalismo più aggressivo, mentre si profilano nuove formazioni politiche in corrispondenza del la mutata dialettica parlamentare, quali ad esempio i radicali di Chamberlain ed i laburisti indipendenti di Keir Hardie.

Nel 1906 è dato collocare con sicurezza di riferimento il punto di partenza dell'effettivo rinnovamento sociale dell'Inghilterra: esso è l'anno in cui con una massiccia affermazione elettorale il partito liberale si assicura la maggioranza ed il nuovo partito laburista di Mac Donald, con l'appoggio delle Trade Unions, riesce a guadagnare oltre una cinquantina di seggi sufficienti a condizionare gli impegni del Governo verso una politica di socialità.

«Dal 1906 fin quasi allo scoppio della guerra nel 1914 — osserva Sweet-Escott — un fiume di leggi sociali scaturì dalla Camera dei Comuni»: tra queste si leva come un pilastro saldissimo la legge Lloyd George del 1911 che disciplinava per tutti i lavoratori la assicurazione contro le malattie e contro la disoccupazione, prima anticipazione dell'odierno Welfare State. La guerra 1914-18 rivelò quanto fossero precarie le basi apparentemente fortissime dell'economia inglese ancorata al commercio con l'estero e al reddito di investimenti pur essi esterni, ma quella medesima congiuntura chiarì anche la capacità dello Stato di organizzazione direttamente e pressochè totalmente le fonti della produzione economica sociale.

Sospinti dai consensi popolari al loro programma, i laburisti macdonaldiani con 192 seggi in Parlamento furono in grado di costituire il Governo nel 1924, ma per assai breve tempo, poichè lo spettro della rivoluzione bolscevica fatto balenare da una famosa lettera di Zinovief indusse la società inglese ad una conversione tattica di rafforzamento delle schiere del partito conservatore che si vide fatto arbitro della situazione parlamentare. Nella rincorsa al potere i laburisti riuscirono nuovamente a doppiare gli avversari nelle elezioni del maggio 1929 conquistando ben 287 seggi, ma il mancato conseguimento della maggioranza assoluta impedì che il programma trovasse concreta realizzazione in adeguati strumenti legislativi.

A questo punto, nella sua attenta disamina, Sweet-Escott sottolinea il malessere economico e il disagio sociale che si s'impadroniscono della Gran Bretagna nel «tentativo di far fronte alla tempesta economica che, cominciata col crollo verificatosi a Wall Street nell'ottobre del 1929, ben presto spazzò via le fondamenta di quella ripresa economica che, in maggior o minor grado si era andata delineando in tutto il mondo in quel decennio». La graduale perdita di fiducia nella sterlina ed il collasso economico-finanziario della Germania e dell'Europa centrale posero l'Inghilterra in una situazione critica in cui prese piede il panico dell'inflazione destinato a travolgere, nelle elezioni del 1931, la compagine parlamentare del laburismo fino a ridurla nell'ordine di poche decine di deputati. Un'ondata di miseria si abbatteva sul Paese ed il fenomeno della disoccupazione raggiungeva punte disastrose con notevoli riflessi negativi sul piano psicologico.

La guerra del '39

Intorno al 1835 l'opinione pubblica si orienta sempre più a sinistra, mentre nello stesso periodo sul piano scientifico si afferma la indagine keynesiana sulla disoccupazione secondo cui un reddito più equamente distribuito verrebbe ad alimentare maggiori fonti di lavoro.

Intanto la guerra sopravvenuta nel 1935, oltre ad assicurare il pieno impiego della mano d'opera, avviò ineluttabilmente a condizioni oggettive di livellamento egualitario, radicando nella comunità popolare altresì la convinzione che il dopoguerra avrebbe portato con sè una maggiore intensificazione delle provvidenze sociali. E proprio nell'esperienza dell'interventismo e del controllo statale operanti in quasi tutti i settori dell'economia nazionale (esperienza che l'Inghilterra ebbe a compiere in regime di guerra), si debbono cercare le premesse dei profondi mutamenti strutturali che nel '45 portarono all'affermazione elettorale del programma laburista incentrato nella nazionalizzazione di taluni servizi essenziali e nel mantenimento della piena occupazione congiuntamente alla realizzazione degli impegni sociali del Rapporto Beveridge, pubblicato nel 1942.

Il Welfare State, realtà sociale corrispondente pressochè integralmente alla filosofia politica del laburismo ed attuata in tutte le sue rivoluzionarie e complesse strutture durante il periodo in cui questo partito mantenne il potere, non è stato certamente ridotto nella superficiè gigantesca delle sue incidenze interventistiche ed essenziali, ma anzi confermato nella necessità organica della sua azione dai governi conservatori che si sono succeduti in Inghilterra dal 1951 ad oggi. Nè la dottrina elaborata dalla Destra inglese e che teorizza la democrazia di piccoli capitalisti, la cosiddetta «property-owning democracy», minaccia di sovvertire completamente il sistema sociale già instaurato tentando piuttosto un affiancamento integrativo e correttivo di iniziativa e di attivismo sul piano economico che salvaguardi il Paese da qualcuno dei pericoli più gravi che inevitabilmente sono insiti nel Welfare State.

Lezione efficace

Ma recentemente Salvador de Madariaga, ingigantendo tali pericoli, iniziava il «compianto» sulle sorti dell'Europa trascinata a rovina sicura dalla superstizione della sinistra e dal complesso del Welfare State, fomite di inflazione cronica e di demagogia sociale; e sullo stesso giornale, a breve distanza di tempo, una corrispondenza da Londra parlava del senso di noia che prova la nazione inglese a sentirsi rinchiusa nella serra dello Stato assistenziale e della sua nostalgia per la vita assai più «divertente» che si svolgeva nella giungla della libertà economica: il tutto senza aver l'aria di ricorrere ad un paradosso e senza aver timore d'incomodare i fantasmi spettrali delle corali tragedie di fame e di disoccupazione in libertà che hanno assessionato alcuni periodi, non sempre brevi, della storia del popolo inglese.

La verità è che aveva ragione Pisacane quando diceva che sono guai a porre in discussione le fondamentali conquiste dei popoli: il Welfare State è proprio una di codeste conquiste preparate dalle lacrime e dalle sofferenze di un popolo di lavoratori che hanno compiuto la loro rivoluzione fiduciosi nei metodi pacifici della democrazia parlamentare e, pur convinti di varie manchevolezze del sistema, lo difendono strenuamente perchè solo da esso è garantita la loro sicurezza sociale.

La lunga storia del laburismo inglese, in cui lievita anche il fermento sociale che distingue i cattolici inglesi, ci offre per chiari paradigmi una lezione efficace di rivoluzione incruenta, pur senza indurci nelle tentazioni della mitizzazione e del feticismo ideologico.

Giuseppe De Cesare

I problemi del Sud marocchino

Washington, 18.

Il Dott. Ahmed Laraki, incaricato per le questioni del Nord America al Ministero degli Affari Esteri di Rabat, il quale si è intrattenuto lunedì con il Segretario di Stato Aggiunto per le questioni africane Joseph Palmer, si incontrerà con il Segretario Generale delle Nazioni Unite.

Per quanto è dato sapere la missione che il Dott. Laraki sta svolgendo in America, per incarico del suo governo riveste un carattere essenzialmente informativo, ed ha per principale oggetto — secondo fonti bene informate — la situazione attuale nei territori del sud marocchino.

Tuttavia non si sa ancora se il colloquio che l'incaricato del Marocco avrà con Hammarskjoeld abbia lo scopo di investire le Nazioni Unite sulla vertenza che attualmente esiste tra la Spagna ed il Marocco a proposito dei territori situati a sud dell'enclave di Ifni.

Sempre da buona fonte si apprende che nel colloquio avuto con il Segretario di Stato Aggiunto per i problemi africani, il Dott. Laraki ha discusso tra «i problemi di attualità» la evoluzione della situazione generale nel nord Africa specialmente per quanto concerne la sistemazione dei rapporti tra Francia e Tunisia, sistemazione a cui il governo del Marocco attribuisce la più grande importanza.

GIGANTESCA IMPRESA EURO-AFRICANA

La costruzione della Diga d'Inga nel Congo

Bruxelles, marzo.

Un Consiglio dei Ministri è in Belgio un avvenimento rarissimo. A differenza dei Consigli di Gabinetto che sono presieduti dal Primo Ministro, quelli dei Ministri sono presieduti dal Re. Se ne sono avuti due o tre per regno e ogni volta sono state trattate questioni particolarmente importanti Anche il primo Consiglio dei Ministri, presieduto da Baldovini, è stato determinato da una decisione eccezionale: la valorizzazione della regione d'Inga, mediante dighe e centrali idro-elettriche. Si tratta di un'impresa gigantesca, da lungo tempo in discussione e che si collega — come da noi già illustrato nell'estate del 1956 — ad altri progetti simili, previsti per Ghana e per i territori francesi del Camerun, della Guinea e del Medio Congo.

Inga si trova a sud dell'enorme ansa formata dal fiume Congo, a circa 200 chilometri dalla sua foce ed a una quarantina di chilometri a nord-est del porto interno di Matadi. La località è tra le più ricche di risorse idroelettriche. Il fiume, il cui flusso è molto regolare durante tutte le stagioni, raggiunge i 40.000 metri cubi al secondo e supera con ampia curva, cosparsa di vortici, un dislivello di 100 metri per una distanza di 16 chilometri a volo d'uccello. Due vallate si prestano alla derivazione del fiume il cui corso verrebbe deviato all'inizio dell'ansa e convogliato, da un insieme di sbarramenti, in un gigantesco lago.

Il potenziale d'energia è valutato tra i 200 e i 240 miliardi di kilowattore all'anno (ossia da 25 a 30 milioni di Kw, sulla base di 8.000 ore all'anno). Questo potenziale è paragonabile al consumo totale d'energia - termica e d'altra natura — di 14 Paesi europei messi insieme e a un quarto del potenziale esistente negli Stati Uniti.

E' soprattutto da due anni e particolarmente da quest'estate che si discute sull'intervento governativo nella questione d'Inga Il primo progetto risale però a trent'anni fa. L'interesse presentato dalla località ha attirato molto presto l'attenzione degli ingegneri: ma le proporzioni dell'impresa non erano al livello dei mezzi d'anteguerra.

Nel 1954, il Governo, stimolato dagli ambienti industriali, ha affrettato gli studi. Sulla base delle informazioni e dei documenti a disposizione quattro gruppi d'ingegneri — tre belgi e uno svedese — furono incaricati di proporre — ognuno separatamente — una soluzione per la sistemazione integrale della regione d'Inga, tenendo conto di una progressività, evidentemente indispensabile, negli investimenti e nell'impiego delle dighe. E chiaro infatti che la spesa, per essere sopportabile, dev'essere ampiamente distanziata nel tempo, e che d'altra parte il consumo d'elettricità è in funzione dello sviluppo dei bisogni e dell'infrastruttura economica del Congo e delle regioni vicine.

Gli studi tecnici così elaborati sono stati affidati, nell'aprile 1956, a un collegio di dieci esperti altamente qualificati: cinque professori universitari belgi e cinque specialisti stranieri, tra cui l'ingegnere capo della «Tennesy Valley Autority», Bley, l'ingegnere italiano, Marcello, della Edison, l'ingegnere svizzero, Juillard. Gli esperti hanno proposto una soluzione-tipo, ricavata dai dati contenuti nei progetti e dalle varianti proposte dagli uffici studi.

Su questa base si è pronunciato nei giorni scorsi il Consiglio dei Ministri, dopo una dichiarazione del Re. Tuttavia la fase preparatoria non è terminata. Il Governo creerà un «Istituto Nazionale per lo sviluppo del Basso Congo» e questo organismo continuerà gli studi sull'attrezzatura idroelettrica di Inga, specialmente esaminando le modalità di finanziamento dei lavori, le possibilità economiche di utilizzazione dell'energia e gli altri problemi connessi, quali quello dei trasporti, quello demografico ed urbanistico.

Questi studi dovranno essere terminati per l'autunno del 1959; i lavori d'esecuzione comincerano immediatamente dopo e la prima kilowattora d'elettricità sarà fornita nel 1964. Si tratta di una prima tappa; a quell'epoca, il potenziale energetico sarà di 1 milioni 750 mila kilowatts, cioè una produzione annuale di circa 12 miliardi di kwh.

Il Re ha sottolineato l'importanza e l'ha definita di «capitale importanza per lo sviluppo futuro delle popolazioni congolesi». Essa «segnerà l'entrata delle grandi industrie di trasformazione nell'Africa centrale». «Inoltre — ha rilvato il Re — il prezzo particolarmente economico dell'energia (12 centesimi belgi al Kilowatt al termine della prima tappa e 5 centesimi circa ad opera completata) consentirà ai nostri industriali di creare delle imprese e di impegnarsi in produzioni specilizzate, che, a causa dei costi elevati, sarebbero proibitive sul territorio metropolitano.

La prima e forse la più importante utilizzazione dell'energia elettrica di Inga riguarderà l'industria dell'alluminio. E' noto infatti che quest'industria è la più grande consumatrice d'elettricità: una tonnellata d'alluminio per essere elaborata necessità di circa 20.000 kwh.

Sotto il nome di «Aluminga» si è costituito l'anno scorso un comitato di studio, che raggruppa le più grosse società belghe e numerosi importanti produttori stranieri: Pechiney e Ugine, Montecatini, Aluminium ltd canadese, ditte degli Stati Uniti, della Germania Federale, della Svizzera eccetera. L'impresa progettata dal Comitato dovrebbe arrivare a una produzione di 50.000 tonnellate e la sua attrezzatura richiederebbe 20 miliardi di franchi belgi. Si progettano anche altre industrie, specie elettrochimiche e per la produzione di concimi, così come si pensa all'utilizzazione dell'energia elettrica per svariati servizi pubblici e privati.

A Bruxelles ora si affacciano degli interrogativi sulle trattative franco-belghe, interrotte da parecchi mesi, in merito alla diga sul Kouilou, nel Medio Congo. A giudizio degli esperti, non conviene costruire contemporaneamente due sbarramenti nelle stessa regione. D'altronde sarebbe in grado la Francia, che intraprenderà lo sbarramento del Konkourè le spese di una seconda impresa di questa portata?

Da buona fonte ci si garantisce che Inga sarà in grado di assicurare al Medio Congo vantaggi equivalenti a quelli del progetto del Kouilou. (N.E.M.)

J. F.

Colloquio Boyd - Jaquet

Parigi, 18.

Colloqui hanno avuto ieri luogo a Parigi tra il Ministro della Francia d'Oltremare Gerard Jaquet ed il Segretario di Stato britannico alle Colonie Lennox Boyd.

I due Ministri hanno discusso i problemi relativi ai territori d'oltremare che interessano i due governi, e soprattutto sulla situazione e l'avvenire dei territori britannici e francesi situati nell'Africa a sud del Sahara.

Nazioni Unite e colonie

Londra, 18.

Nel corso di un dibattito svoltosi qualche giorno fa alla Camera dei Comuni, il deputato laburista Fenner Brockway, ha rimproverato il governo di appoggiare con il suo atteggiamento il rifiuto del Portogallo di fornire alle Nazioni Unite informazioni circa i suoi territori d'oltremare.

Il Deputato ha, quindi invitato il governo a modificare tale suo atteggiamento.

Il Sottosegretario di Stato al Foreign Office ha precisato che l'Inghilterra, nel contenersi in tal modo, tiene conto del fatto che il Portogallo considera i suoi territori d'oltremare come facenti parte integrante della metropoli.

Madagascar: l'Isola dimenticata

Sotto il titolo l'«Isola dimenticata» l'influente settimanale «Economist» dedica un articolo al Madagascar.

Perchè è dimenticata? Si chiede l'autorevole giornale. Perchè, scrive, «questa isola immensa occupa molto poco lo spirito dei francesi, mentre lo elevato corso del cambio francese scoraggia anche i più avventurosi commercianti stranieri.

L'«Economist», analizza poi la situazione politica dell'Isola e sottolineando le aspirazioni malgasce per l'indipendenza dice: «Se i malgasci dovranno attendere per molto tempo la realizzazione di certe loro aspirazioni, i loro legami africani potrebbero affievolirsi e l'Asia riapparirebbe».

«Pochi malgasci, scrive ancora l'«Economist», se pure ne esiste qualcuno, sono coscienti del pericolo che rappresenta un'Asia sovrappopolata per una isola dove vive un abitante per ogni chilometro quadrato. La pacifica invasione indiana della Isola Maurizio, rappresenta un avvertimento per altro ancora ignorato».

«Se la Francia, dice ancora il giornale, si lasciasse assorbire un pò meno dai problemi geograficamente più vicini, e ne accordasse un pò di più al Madagascar potrebbe certo rimanere presente nell'Oceano Indiano mantenendo i suoi legami con il popolo malgasci dato che quelli attualmente esistenti riposano sul Cristianesimo e sulla collaborazione con l'Europa e sono tante forti da non far sentire gli appelli che vengono da Bandung».

Un giovane scrittore del Camerun

Parigi, 18.

Il giovane romanziere del Camerun, Mongo Betti, ha ottenuto il premio «Sainte — Beuve».

Il premio è stato assegnato al volume «Mission terminee».

Fondata nel 1946 il premio «Sainte-Beuve» ha per finalità la segnalazione ai lettori di opere di valore i cui autori non sono abbastanza conosciuti dal pubblico.

Il romanziere Mongo Betti ha 25 anni.

La grande diga di Matala

Angola, *marzo*.

Nella Provincia di Angola, distretto di Uila, continuano attivamente i lavori per la costruzione della grande diga «Salazar» a Matala. Si prevede che i lavori di costruzione termineranno nel mese di giugno del corrente anno, in modo che si possa passare al montaggio dell'apparecchiatura elettromeccanica. La centrale dovrebbe entrare in funzione nel mese di dicembre di quest'anno. L'energia prodotta servirà Sada Bandeira, Mocamedes e Porto Alexandre.

Il complesso delle opere, diga e canali di irrigazione, costituiscono una delle più grandi e più belle creazioni della ingegneria portoghese. Frattanto continuano anche i lavori di installazione delle linee ad alta tensione tra la diga e le vaste zone che devono essere servite di energia elettrica. Questi grandiosi lavori nel sud dell'Angola, dimostrano ancora una volta la capacità realizzatrice dei portoghesi e la politica costruttrice del Governo della Rivoluzione Nazionale.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

١٩ مارس ١٩٥٨ الموافق ٢٨ شعبان ١٣٧٧ هـ

فى الجمعية التشريعية

البحث عن باب الخصومات لميزانية عام ١٩٥٨ - تصريحات رئيس الوزراء حول النتائج التى وصلت اليها اللجنة المختصة بالتوفيرات

استهلت الجمعية التشريعية فى جلسة يوم الاثنين الماضى بحثها عن باب الخصومات لميزانية عام ١٩٥٨ بعد ان استمعت الى وجهة نظر الحكومة حول النتائج التى وصلت اليها اللجنة المختصة بالتوفيرات من طرف رئيس الوزراء الذى قال ان الحكومة توافق باللجنة المختصة على ضرورة القيام بكل توفير ممكن • واستطرد سعادته مشيرا الى الفصل ١٠ الخاص بالاعانات المالية للبلديات وقال ان الحكومة قامت بتوفير فى صدده اذ انخفض المبلغ الذى ادرج من مليون و ٥٠٠ الف صومالى فى عام ١٩٥٧ الى ٤١٠ ألف صومالى واضاف المحترم عبدالله عيسى ان الحكومة لا تعترض على فرض الضرائب الاضافية لصالح البلديات لو كانت الجمعية مستعدة ان توافق على قانون بشأن ذلك • وقال سعادته انه يمكن ان تحقق توفيرات اخرى فيما يخص الفصل ٣٥ الخاص بالمصروفات لتشجيع الانماء الاقتصادى والصناعى فى القطر لو كانت الجمعية مستعدة ان توافق على قانون بشأن ذلك •

وبشأن الفصلين ٤٦ و ٤٧ الخاصين بأعمال الطرق والعقارات قال رئيس الوزراء ان الوزارة المختصة قد طلبت مبلغا يزيد على المبلغ المدرج فى الميزانية • وقال سعادته بخصوص الفصل ٥٨ الخاص بالحملة ضد الجراد انه اذا اتخذت الادارة الوصية الايطالية على عاتقها المبلغ الضرورى للحملة المذكورة فانها سوف تعمل فى تقليص الاعانة المالية التى تمنحها لتسوية الميزانية •

وفى الخلاصة قال رئيس الوزراء ان الحكومة تنوى بالقيام باى توفير ممكن وهذا ايضا لان ستجرى فى هذا العام الانتخابات السياسية والادارية التى يتوقع لها مصروف يقدر بمليونين صومالى ولم يدرج هذا المصروف فى الميزانية •

واعقبه فى الحديث رئيس الجمعية الذى قال ان الحكومة بالرغم من انها لم تستطيع ان تقبل التوفيرات التى اقترحت من طرف اللجنة المختصة فانها صرحت بانها ستبذل كل ما فى وسعها للحصول على التوفيرات الممكنة •

وتناولت بعد ذلك الجمعية النظر فى المصروفات الخاصة بأعمال رئاسة مجلس الوزراء • واشترك فى المناقشة على الفصول السبعة التى تخصها النواب : شيخ اسحاق صلاد وشيخ على صلاد شيخ عبد علمى ومحمد شيخ عثمان وشيخ آذن او موسى وعثمان حاج محمد افرح وحاج عبدالقادر بن ابى بكر •

ووافقت الجمعية على الموضوع بأغلبية ٣٩ صوتا وامتناع ٣ نواب عن التصويت •

وحضر فى الجلسة رئيس الوزراء ووزير الشئون الداخلية ووزير الشئون المالية ووزير الشئون الاقتصادية ووزير الشئون الاجتماعية ووزير الشئون العامة ووكيلا مجلس الوزراء •

الخرطوم يعترف

بالجمهورية العربية المتحدة

القاهرة – ١٧ مارس •

يؤخذ من الخرطوم ان الحكومة السودانية اعترفت رسميا بالجمهورية العربية المتحدة وان مجلس الوزراء السودانى ادلى عن موافقته على الاعتراف المذكور •

تأسيس حزب

جديد فى تانجنيكا

دار السلام – ١٧ مارس •

تفيد الاخبار الواردة من تانجنيكا انه أسس الحزب الفيديرالى للاستقلال الذى سيتشكل فقط من اعضاء افريقيين •

ويقال فى بلاغ اذاعه الحزب المذكور فى تانجا انه سيبذل قصارى جهده للحصول على الحكم الذاتى فى كل من المدريات الثمانى التى تتشكل منها تانجنيكا وانه سيعترض للفصل العنصرى وسيعطى اهمية اكبرى للتعليم •

المسرح الغنائى الايطالى

للاستاذ عبد الرحمن صدقى مدير الأوبرا المصرية

(بقية المقال الذى نشر فى العدد السابق)

وكان أول ما أخرجه «مونتفردى» من المسرحيات الغنائية «أورفيو» : فى ٢٨ من مايو سنة ١٦٠٧ فى مجمع محبى الفنون بمانتو ، وفى ٢٨ من مايو سنة ١٦٠٨ أخرج مونتفردى آيته الكبرى وهى «أريانا» : للشاعر رينوتشينى ، وكان ذلك احتفالا بزواج الابن الأكبر لدوق مانتوا من مرغريتا دى سافويا •

وبقية المسرحية الغنائية هذه الأعوام وفقا على تسلية الأمراء وعلية القوم وخاصة المثقفين الى أن أطل عام ١٦٣٧ فاذا بدار للأوبرا تنشأ للجمهور عامة للمرة الاولى فى مدينة البندقية ، وقد اطلقوا على اسم الكنيسة المجاورة : «تياتر القديس كاسينو»: وكانو من جراء هذا الاتصال بالجمهور ان نزلت الاوبرا من علياء اساطير الأدباء فى الأدب القديم الى حوادث البشر فى التاريخ القديم • بل انها فى حقيقة الواقع نزلت الى ابعد من ذلك ، فلم تكن الأوبرا تاريخية الا بعناوينها واسماء ابطالها ؛ اما الحياة الاجتماعية الخلقية فكانت شائعة فى البندقية فى القرن السابع عشر • وهكذا ذهبت المأساة القديمة وتركت الميدان للمسرحيات الصاخبة المتفززة ذات المفاجآت المؤثرة المشجية ، وتدور كلها على الدسائس سواء أكان الشأن فيها للغرام أم للسياسة أم للأذى والانتقام • وكانت البندقية فى ذلك الحين جمهورية تحكمها الاسر الغنية ، وكانت تغص بالدهاقين من رجال المال وأهل السعة والرفاهية وأصحاب اللهو والخلاعة • ولا غرو فقد كانت ارض الحرية الفكرية المكفولة ، واللذات الوافرة المبذولة على نحو ما صوره لنا الكاتب الانجليزى «بن جونسون» فى رواية «فولبونى» • ومن ثمة لا يستغرب قيام بعض ذوى الفطنة من رجال الاعمال بانشاء دور عامة للاوبرا بلغت فى نهاية القرن احدى عشرة ، على حين لا يزيد سكان المدينة على أربعين ومائة الف نسمة • وفى مسرحيات هذه الدور ادخلت العناصر الفكهة المضحكة • واكبر الظن ان الخاصة المثقفين لم يكونوا فى الصميم من قلوبهم مبغضين لهذه الروايات يتفرجون بها ويستجمون بما فيها من الدعاية واللهو الى جانب ما يشهدون فى الاحتفالات الخاصة من مسرحيات فى دور الاوبرا الشعبية من وقار الماضى الدائر قد عوضه أوفى العوض ما دخل عليها من الحياة والقوة بتعبيرها الصادق الصريح عن روح الحاضر •

ولم تقصر هذه الدور الشعبية فى الاحتفاظ بما كان للمناظر فى الاحتفالات الخاصة من الأبهة والروعة ، بل هى قد زادت فيها وأضافت اليها ، وقد أعان على ذلك ما كان من التقدم فى علوم الهندسة وعمل المناظر المتحركة فى القرن السابع عشر حتى بلغ التدبير الآلى المسرحى مبلغا يصعب تصديقه من حيث الابتكار والاتقان •

وكانت العبقرية المسيطرة على هذا العهد من عهود الاوبرا فى البندقية حتى تخرجوا على مونتفردى ، ويعرف هذا الفتى باسم «فرنشسكو كافللى» وكان كافللى مشبوب العاطفة ، وعر الجانب ، فى طبعه رجولة مستولية عليه مستأثرة به ، يغوص بوحى السليقة الى صميم الموقف التمثيلى ويخرج من غير كد للروية واعمال الفكر بالخلاصة واللباب فى بعض مقاطع من الموسيقى الفريدة المنقطعة النظير • وكان مولعا بالضربات المتألفة السريعة التى تطرق السمع فتنفذ الى القلب. وفى موسيقاه فخامة حماسية وحدة مقتضية من حين الى حين كنفخات الأبواق ، وخيال متنوع المناظر شديد الوهج • هو أول من جعل شيئا من الغناء الشعبى فى الاوبرا • وقد رحب بمقدم الشخصية المضحكة الى المسرح الغنائى ، وكان تناوله لها بالموسيقى غاية فى البراعة والاحسان • وبالجملة كان ، وهو من ابناء الشعب ، خير من صدع بالتعبير الرائع الجامع عن روح الشعب • وقد مات كافللى عام ١٦٧٦ فى البندقية عن تسع وثلاثين مسرحية غنائية • وبعد ظهور مسرحيته المسماة «دوريكليا» على مسرح سان كاسينو عام ١٦٤٥ تأريخا لظهور العنصر الفكة فى الاوبرا • وهذه الظاهرة من أهم سمات الحركة المسرحية الغنائية فى البندقية ، وبديهى أنها لقيت الحظوة كلها عند جمهور الناس • وعنها شاعت فى سائر انحاء ايطاليا «الاوبرا الهزلية» بنوعها الفكاهى المضحك والنقدى اللاذع حتى كادت تقضى على الاوبرا الجدية البحتة • ومما تجب ملاحظته ان الاوبرا الهزلية كانت فى حقيقة الامر جامعة بين الجد والهزل مع تفاوت فى النسب والمقادير • ولم تلبث الاوبرا الايطالية ان اجتازت جبال الألب الى باريس وفينا وهامبرج وانتشرت حتى غزت فى معظم القارة الاوربية •

ولقد جاء دور نابولى فى الحركة المسرحية الغنائية فصارت المركز الرئيسى للاوبرا الايطالية فى اواخر القرن السابع عشر • وما برحت نابولى وروما وميلان من أهم مراكز الاوبرا الى الآن •

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – أغنية صومالية حديث
١٢ر٥٠ – هيلو
١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار
١٣ر١٥ – ما يطلبه المستمعون
١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ – ما يطلبه المستمعون
١٤ر١٥ – ختام

*

١٦ر٠٠ – القرآن الكريم
١٦ر٠٥ – هيلو
١٦ر١٥ – نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦ر٢٥ – هيلو
١٦ر٣٥ – قباى مع موسيقى
١٦ر٥٠ – هيلو
١٧ر٠٠ – نشرة الاخبار
١٧ر١٥ – هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ – فى الجمعية التشريعية
١٧ر٣٦ – قباى
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – هيلو
١٩ر٥٠ – قورو
٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ – أغانى متنوعة

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة – مقديشو

اعلان

نحيطكم علما أنه قد ثبت عندى هلال شعبان الجارى فى ليلة الجمعة الموافق ٢٠ من شهر فبراير المنصرم ١٩٥٨ م

فمن رأى هلال ذلك الشهر المذكور فى الليلة التى قبل ذلك التاريخ أعنى فى ليلة الخميس الموافق ١٩ من فبراير ١٩٥٨ م فليحضر عندى فى مكتبى ليؤدى شهادته الواجبة عليه شرعا وبشرط أن يكون أهلا لها ليكون اكمال شعبان الجارى ٣٠ يوما وذلك ليلة الجمعية الموافق ٢٠ مارس ١٩٥٨ م بتوقيت الافرنجى والاسيكون اكمال شعبان الجارى ٣٠ ثلاثين يوما فى الليلة السبت الموافق ٢١ مارس ١٩٥٨ م •

هذا ما لزم على رفعه اليكم وعليكم الامتثال سريعا وكلتا ماجورين •

الامضاء

رئيس القضاة الصومالية

الشيخ ابوبكر بن شيخ عبد الله

Anno VIII — Numero 67

Il Corriere della Somalia

Giovedì marzo 20 1958

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 28

DESTINATA A FALLIRE LA MISSIONE BUONI UFFICI?

I moderati si ritirerranno dal Governo

se le controproposte tunisine verranno accettate

Gaillard ha ricevuto Murphy e Beeley che lo hanno messo al corrente dello stato dei negoziati — L'improvvisa presa di posizione dei moderati indurrebbe il Presidente de Consiglio francese a dimettersi — La stampa francese favorevole ad una soluzione di compromesso per la Tunisia è contraria ad una crisi

Parigi, 19.

Il Presidente del Consiglio francese Gaillard ha ricevuto, per la durata di un'ora, i delegati inglese ed americano per la missione buoni uffici, Murphy e Beeley.

Interrogati al termine del colloquio Beeley ha dichiarato alla stampa che Gaillard aveva manifestato l'intenzione di dedicarsi ad uno studio approfondito delle controproposte tunisine.

Da parte sua Murphy si è limitato ad assicurare di essere sempre ottimista sull'andamento delle conversazioni.

Il Ministro degli Esteri francese Pineau, il quale ha assistito al colloquio, ha, per suo conto, confermato che i due diplomatici avevano esposto il punto a cui erano giunte le trattative con il Presidente del la Tunisia.

Il Ministro ha anche precisato che non si tratta di vere e proprie controproposte tunisine, ma, bensì, del risultato delle loro conversazioni che è stato esposto dai due delegati, il che è una questione del tutto diversa.

Ora il Consiglio dei Ministri ascolterà una relazione in proposito ed esporrà, poi, il suo punto di vista.

Gaillard riceverà nuovamente i signori buoni uffici, ma ciò, non potrà avvenire prima di venerdì.

Intanto la situazione politica in Francia, malgrado la fiducia ottenuta ieri da Gaillard sulla riforma costituzionale si è aggravata.

Il Presidente del Consiglio, si è bruscamente trovato di fronte ad una nuova minaccia di crisi. I moderati ed i «gollisti» gli hanno rivolto un ultimatum relativo alla vertenza franco-tunisina.

In poche parole, se il governo accettasse le «inammissibili» controproposte tunisine relative alla evacuazione delle truppe francesi ed un nuovo statuto per la base di Biserta, il comitato direttivo ed il gruppo parlamentare dei moderati si riunirebbe immediatamente per sottoscrivere di ritirare i loro ministri dal governo.

Nel corso del Consiglio dei Ministri, riunitosi stamane, per udire una relazione di Pineau sulle conversazioni avute a Manila con il Segretario di Stato americano, Dulles, ed il Ministro degli Esteri britannico, Selwyn Lloyd, e sullo incontro avuto ieri mattina con gli incaricati dei «buoni uffici», i Ministri moderati hanno, pertanto, ricordato ai loro colleghi le condizioni «sine qua non» della loro permanenza nel Gabinetto.

Da fonti ufficiose si apprende che Gaillard avrebbe deciso di dimettersi se i moderati si ritireranno dal Ministero.

Si profila che dalla crisi potrebbe sorgere un governo destina a seguire una «politica di forza» sulle cui possibilità concrete, peraltro, nessuno osa pronunciarsi — oppure un governo destinato ad affrontare l'abbandono del nordafrica.

Il primo si accenna ad un gabinetto Bidault-Morice-Soustelle avrebbe l'appoggio dei moderati, i quali invece passerebbero all'opposizione nel secondo caso.

Non ci si attende che la situazione precipiti immediatamente; è più probabile che la crisi scoppi venerdì al Consiglio dei Ministri, quando saranno esaminati gli ultimi sviluppi della operazione buoni uffici nella crisi franco-tunisina.

Per domani pomeriggio, comunque, è attesa una riunione dei gruppi parlamentari dei moderati. Il loro atteggiamento viene intanto criticato da buona parte della stampa parigina, largamente orientata verso una soluzione di compromesso per la Tunisia, e contraria ad ogni modo ad una crisi ministeriale in questo momento.

In merito alle ultime operazioni militari in Algeria, alcune delle quali sono ancora in corso, si apprende che esse hanno investito diversi punti del territorio, impegnando anche l'aviazione francese.

Lo scontro più violento si è avuto ieri pomeriggio presso Tablat, ad 80 km. Sono segnalati scontri anche sulla costa, e nelle regioni di Costantina ed Orano. Il comando di Algeri afferma che sono stati uccisi 400 algerini, ma non dà le perdite francesi.

Approvato alle N.U. il rapporto sul Camerun Inglese

New York, 19.

Il Consiglio di Tutela ha approvato il rapporto approntato, sulla situazione nel Camerun sotto Amministrazione Britannica, dal suo Comitato di Redazione.

Il Consiglio ha preso atto del fatto che i rappresentanti del Sud e del Nord del Camerun erano presenti alla conferenza costituzionale per la Nigeria svoltasi a Londra nel 1957.

Il Consiglio ha preso altresì atto della dichiarazione del Segretario di Stato Britannico per le Colonie secondo la quale «il Camerun non sarà obbligato contro la sua volontà a far parte della Nigeria indipendente» e che afferma anche come «prima che la Nigeria divenga indipendente le popolazioni del nord e del sud del Camerun sotto amministrazione britannica saranno chiamate ad esprimere liberamente i loro desideri per l'avvenire del Paese».

ESPOSTI DALL'INVIATO DEL RE DEL MAROCCO

I problemi del Sud del Marocco e del Sahara occidentale

Non vi è bisogno di negoziati per risolvere il primo dato che la zona è intestabilmente marocchina — Per il secondo si tratta per il Marocco di riavere le sue frontiere naturali — Il problema dei rifugiati e dello sfruttamento delle miniere di Fort-Gouraud

New York, 19.

L'inviato del Re del Marocco negli Stati Uniti ed alle Nazioni Unite, Ahmed Laraki, si è incontrato, come previsto con il Segretario Generale Hammarskjoeld, per trattare dei problemi relativi al Marocco del Sud.

Al termine dell'incontro Laraki ha dichiarato alla stampa che il Marocco spera tuttora di risolvere questi problemi attraverso negoziati diretti con Madrid e con Parigi e che, pertanto, non ha richiesto, nel corso del colloquio, nè l'intervento delle Nazioni Unite nè quello del loro Segretario Generale.

Egli ha peraltro aggiunto che il problema del sud marocchino riveste per il Governo di Rabat una grande importanza e che, in mancanza di una soluzione negoziata, il Marocco si vedrà costretto a ricorrere ad altre vie.

Laraki ha precisato poi che i problemi da lui già prospettati a Washington e quelli esposti al Segretario Generale delle Nazioni Unite sono di ordine diverso.

Vi è, ha continuato l'inviato di Re Mohammed V anzitutto la questione del Marocco meridionale attualmente sotto controllo spagnolo. Questo territorio, egli ha detto, che si estende a sud fino al 27 grado di latitudine nord ed al 10° di longitudine ovest, deve tornare al Marocco senza necessità di negoziati. In effetti esso — ha proseguito Laraki — è compreso nel trattato del 1912 che divideva il Marocco in zona francese ed in zona spagnola, è pertanto riconosciuto che si tratta di territorio marocchino che, quindi, deve cadere sotto la sovranità di Rabat poichè il Marocco ha acquistato la sua indipendenza indipendenza che deve intendersi valida per tutta l'estensione del territorio marocchino.

Come secondo problema, ha indicato sempre l'inviato marocchino, vi è quello del Sahara occidentale. Questo territorio che si protende verso il Sahara spagnolo e verso la Mauritania francese dovrà essere oggetto di negoziati «perchè il Marocco ritrovi le sue frontiere naturali».

Un comunicato emesso da Rabat, ha preannunciato Laraki, preciserà prossimamente le rivendicazioni territoriali del Marocco verso il Sahara.

Altro argomento toccato tra il Segretario Generale delle Nazioni Unite e l'inviato Marocchino è stato quello relativo al problema dei rifugiati i quali, nel numero di 13 mila, hanno cercato rifugio nel Marocco «in seguito alle operazioni di polizia franco-spagnole nel Sahara».

In questa regione, ha detto Laraki, si sono avute «delle piccole Sakiet» che non hanno ricevuto la pubblicità di quanto avvenuto in Tunisia, poichè si sono verificate nel deserto.

Laraki ha reso anche noto che il problema dei rifugiati è già stato oggetto di passi marocchini presso i vari organismi internazionali.

Da Rabat si apprende, a proposito dei passi effettuati dal Marocco tanto presso la Banca Internazionale della Ricostruzione e dello sviluppo che presso il Dipartimento di Stato, circa il progetto di sfruttamento delle miniere di ferro di Fort — Gouraud, in Mauritania da parte della Società «Miferma», che l'intenzione del governo marocchino è quella di attirare l'attenzione degli ambienti economici e finanziari internazionali, sulla necessità di attendere la soluzione del problema delle frontiere nelle regioni occupate dalla Francia e dalla Spagna, prima di iniziare i lavori per lo sfruttamento.

Negli ambienti governativi marocchini si ha certezza, a questo proposito, che capitali americani siano presenti nella società «Miferma».

Permane fluida la situazione in Indonesia

I ribelli annunciano operazioni anche contro Giakarta — Nuovo monito del Primo Ministro indonesiano per evitare interventi esterni nella lotta in corso

Giakarta, 19.

Automezzi blindati, camion e autovetture delle forze ribelli, del comandante Negolan sono state distrutte da bombarcamenti delle forze aeree governative.

Intanto nel corso di una conferenza stampa il Primo Ministro indonesiano Djuanda Kartawidjaja ha dichiarato che «se gli avvenimenti che si svolgono nel nostro paese dovessero causare un qualunque intervento esterno, il risultato essenziale non sarebbe altro che l'aggravarsi dei disordini e l'estendersi di zone esplosive sia in Asia che in Africa».

«Il riconoscimento dei ribelli indonesiani come belligeranti — egli ha aggiunto — significherebbe che altri paesi potrebbero riconoscere i regimi ribelli della Malesia della Birmania e delle Filippine».

Secondo il Primo Ministro indonesiano, d'altra parte, numerosi paesi si oppongono a qualunque intervento in Indonesia. «Il nostro Governo — ha concluso — proseguirà nella sua politica attuale e non ammetterà mai che l'Indonesia divenga oggetto di una controversia tra gli Stati Uniti e la Russia. Gli attuali avvenimenti non sono altro che un'espressione del fenomeno di crescenza di una giovane nazione».

Da Singapore si apprende che la calma regna a Medan, ma la situazione è ancora molto tesa e gli abitanti non osano uscire dalle loro abitazioni. Questo almeno riferiscono alcuni viaggiatori giunti a Singapore da Medan.

Secondo tali informatori la città non è stata occupata che per qualche ora dalle truppe ribelli che sono state immediatamente respinte da quelle governative.

Negli ambienti rivoluzionari indonesiani di Singapore si afferma che Medan potrebbe essere nuovamente attaccata dai ribelli, giacchè, a quanto risulta, un migliaio di uomini sono attualmente in marcia verso il capoluogo del nord di Sumatra per congiungersi con due battaglioni provenienti dal sud dell'isola.

(Continua in 3ª pag.)

Londra e le elezioni nel Sud Africa

Si ritiene che esse potranno influire sulla struttura costituzionale dell'Unione — Perquisiti a Johannesburg gli uffici dell'«African National Congress», la principale organizzazione politica africana del paese — Per il Ministro Donges l'Unione è minacciata «dalle N. U. dal comunismo e dall'imperial. indiano»

Johannesburg, 19.

Le elezioni per la Camera bassa del Sud Africa che avranno luogo il 16 aprile saranno seguite con vivissimo interesse anche in Inghilterra, perchè con tutta probabilità avranno una grande influenza sulla struttura costituzionale dell'Unione. Gli osservatori meglio informati della situazione sud-africana, infatti, constatano che il movimento repubblicano si è venuto rapidamente difondendo negli ultimi tempi e le nuove elezioni potranno risolvere con sufficiente esattezza le proporzioni che esso ha già raggiunto nell'Unione.

Intanto da Johannesburg si ha che il Ministro dell'Interno dell'Unione Sud Africana Donges, ha dichiarato ieri nel corso di un comizio del Partito Nazionalista, che l'avvenire dell'Africa del Sud sta in una sincera cooperazione tra i due gruppi linguistici bianchi».

Dopo aver affermato che le due razze bianche debbono cooperare e restare unite, il Ministro ha precisato che l'Africa del Sud è oggi minacciata «dalle Nazioni Unite, dal comunismo e dall'imperialismo indiano»

Si apprende anche che il governo sudafricano ha assunto i poteri necessari per mettere fuori legge la principale organizzazione politica africana nel Sud Africa, l'«African National Congress».

Il Ministro degli Affari Indigeni, dott. Hendrik Verwoerd ha annunciato di aver firmato un proclama che gli dà il potere di porre l'«African National Congress», tra le organizzazioni vietate.

Il «Congress» è una organizzazione politica che mira ad unire il popolo africano del Sud Africa ed intende lottare per i suoi diritti, chiedendo l'eguaglianza economica e politica per tutte le razze. Gli uffici dell'organizzazione sono stati perquisiti oggi dalla polizia.

Tra le accuse formulate contro il «Congress» vi è quella di voler organizzare un congresso di massa di «uomini di colore» sui problemi della segregazione razziale.

MALGRADO L'INTENSO LAVORIO POLITICO

E' ancora impossibile fare previsioni sulla formazione del nuovo Governo sudanese

Il Consiglio Supremo della Repubblica ha dovuto ritardare la nomina dei venti senatori e ciò lascia ancora incerti sulla reale fisionomia del Parlamento — Oggi saranno eletti il Presidente della Camera ed il Primo Ministro

Khartoum, 19.

Alla vigilia della riunione a Khartoum del nuovo Parlamento per l'elezione del Presidente della Camera e del Primo Ministro, è ancora impossibile conoscere con certezza la ripartizione dei portafogli nel nuovo governo sudanese.

L'intensa attività politica svoltasi in questi giorni non ha ancora permesso, in effetti, di conciliare i vari punti di vista.

Il Consiglio Supremo della Repubblica che doveva oggi rendere noti i nomi dei venti senatori nominati — i quali aggiunti ai trenta eletti costituiscono il Senato — ha dovuto, a causa dell'«impasse» attuale — ritardare le nomine, giacchè, in pratica, i senatori vengono nominati in proporzione alla rappresentanza dei partiti alla Camera.

Ora è, al momento, impossibile conoscere esattamente questa ripartizione, poichè un certo numero di membri, particolarmente sudisti, sono reclamati da due, e qualche volta da tre, formazioni politiche diverse.

Tenuto conto di tali difficoltà alcuni osservatori ritengono che il Primo Ministro che verrà eletto domani, potrebbe anche non annunciare subito dopo l'elezione la composizione del gabinetto.

Rinviata la ratifica dell'unione giordano-irakena

Londra, 19.

E' stata rinviata all'ultima ora la ratifica della costituzione del nuovo stato federale irakeno-giordano da parte dei parlamenti dei due paesi i cui rappresentanti avrebbero dovuto riunirsi oggi a Bagdad.

Da Damasco si apprende che 42 personalità irakene hanno presentato al Re ed al Presidente del Consiglio dell'Irak, una nota in cui è detto che «il solo mezzo per l'Irak e la Giordania di liberarsi dalle alleanze straniere è quello di concludere con la Repubblica Araba Unita, un accordo d'unione federale».

«Il popolo — dichiara ancora la nota pubblicata dalla stampa siriana — desidera vivamente la realizzazione di questa unione che rappresenta la sola via suscettibile di portare alle grande unità araba».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

TRA IL CORDOGLIO POPOLARE

Si sono svolte ieri le onoranze funebri di Scerif Eidarus

Le spoglie mortali di Scerif Eidarus Scerif Ali Eidarus, l'eminente personalità religiosa deceduta martedì mattina, han no compiuto ieri il loro ultimo percorso terrestre per raggiungere l'estrema dimora.

Portata a spalla dai fedeli la salma ha attraversato la città partendo dalla Moschea «Scek Ahmed» in Scingani e percorrendo la Via Regina Elena, la Via Crispi, Piazza Zavagli, Via Trevis, per raggiungere, attraverso Via Merca, la sede dell'«Assemblea Islamica» dove è stata tumulata.

Due fitte ali di popolo hanno reso l'ultimo omaggio alla memoria dell'uomo amato e stimato, mentre una vera moltitudine di persone era assiepata presso l'«Assemblea Islamica», su tuti i volti abbiamo letto un sentito dolore provocato dalla dipartita di una persona che tanta parte della sua vita aveva dedicato alla pietà ed alla religione.

Hanno seguito il corteo funebre numerosissime autorità tra le quali abbiamo notato, oltre il Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia in rappresentanza del Reggente l'Amministrazione, i Ministri per gli Affari Interni e per gli Affari Sociali, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Mohamud Ahmed Mohamed Addan, in rappresentanza del Primo Ministro, i Rappresentanti delle Filippine e della Repubblica Araba Unita presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Console Generale dello Yemen, numerosi Parlamentari, il Reggente la Prefettura del Benadir, il Sindaco di Mogadiscio con la Giunta, il Dr. Laudani in rappresentanza dell'Ufficio Affari Italiani, rappresentanti di tutte le categorie cittadine e di tutte le comunità, gli esponenti dei partiti politici, i capi di tutte le Tariqe con le relative bandiere seguite da una vera e propria folla di aderenti, salmodianti le rituali preghiere.

Centinaia di telegrammi di condoglianze inviati dalle maggiori autorità e personalità del Territorio, come pure da semplici, ed a volte umili estimatori dell'illustre defunto, sono giunti e, seguitano a giungere, alla famiglia ulteriore attestazione, questa, della generale stima di cui Scerif Eidarus godeva e del grande vuoto che Egli ha lasciato.

Ieri mattina il Vicario Apostolico di Mogadiscio, Mons. Venanzio Filippini, si è recato alla Moschea «Scek Ahmed» per rendere omaggio alla salma.

SIMBA

Hanno lasciato Mogadiscio i capi di Ghedo

I Capi di Ghedo, che per la prima volta hanno visitato Mogadiscio dalla istituzone del Governo della Somalia, hanno lasciato ieri la capitale dopo una permanenza di due settimane durante le qua li sono stati ricevuti da tutti i Ministri e dal Comitato Centrale della Lega dei Giovani Somali.

I Signori Hagi Hassan, Hassan Iarò, Nur Hassan «Sciareo» Hiro Guhad, Arte Gurmo, Khalif Scire, Mohallim Aden Ali, Scek Mohamud Scek Abdullahi e Farah Abder, colpiti per la cortese ospitalità di cui sono stati og getto durante la loro permanenza a Mogadisco hanno espresso sia ai membri del Governo che ai dirigenti della Lega dei Giovani Somali la loro graditudine, come intendono esprimere, attraverso queste colonne, i loro vivi ringraziamenti alla cittadinanza di Mogadiscio.

La bella scuola di Margherita

(Dal nostro Corrispondente)

Il Commissario Distrettuale di Margherita Signor Bile Mussa ha compiuto un'altra visita alle scuole della sede del Distretto.

Acompagnato dal Direttore Didattico egli è passato classe per classe per portare il suo cordiale sorriso ai piccoli alunni così ben organizzati dai loro giovani insegnanti Hassan Omar Abdi Mohamed e Ahmed Hascim che, lavorando in stretta collaborazione con il Commissario Distrettuale, hanno fatto tanto perchè Margherita possa divenire, anche nel campo scolastico, uno dei centri migliori della Somalia.

E francamente dobbiamo dire che ciò è avvenuto.

Ben 3350 sono stati gli scolari, sia maschi che femmine, che hanno frequentato la scuola diurna e circa 135 hanno sostenuto gli esami con esito favorevole, mentre 80 sono stati i promossi della scuola serale. Un risultato veramente lusinghiero.

Scolaretti e scolarette, vispi, ordinati nelle loro divise, pieni di salute e ben educati, hanno ricevuto dalle mani del Commissario Distrettuale camelle e doni che, per i migliori, sono consistiti in quaderni e matite ed altri oggetti utili per chi studia.

La scuola di Margherita ha dieci classi diurne e nove corsi serali per adulti oltre ad un corso speciale di specializzazione commerciale.

Una refezione scolastica viene somministrata giornalmente a tutti gli scolari. Essa risulta particolarmente utile per quegli alunni che per raggiungere la scuola e per tornare alle proprie case debbono compiere giornalmente dai 6 agli 8 chilometri a piedi.

DULGIOK

PER UNO SCONTRO AUTOMOBILISTICO

2 morti e 2 feriti a Banoda

(Dal nostro corrispondente)

Alle ore 22 di lunedì un gravissimo incidente automobilistico si è verificato a due chilometri da Buracaba in località Banoda.

L'autocarro Ford targato SO. 91 di proprietà di certo Mohamed Nassir è pilotato da Mobarak Mohamed Nassir, figlio del proprietario, procedeva, con 27 passeggeri a bordo, da Coriolei verso Baidoa, quando, per cause ancora imprecisate, veniva a collisione con una Fiat Campagnola targata SO 1288 pilotata da Mohamed Salim Hussen detto «Hariza» e di proprietà del Deputato Ico Hassan Maharo. Cinque persone erano a bordo della Campagnola.

Nell'urto sono rimasti uccisi certo Mohamed Hagi Herzi Egal e l'Ufficiale Giudiziario presso il Giudice Regionale di Baidoa Yusuf Hassan Fido.

Altri due passeggeri riportavano lievi ferite.

Il Commissario Distrettuale di Bur Acaba, Signor Mohamud Mursal, accompagnato dal Comandante della Sezione di Polizia, Ispettore Mohamud Mohamed e dal Capo Infermiere Abdurahman Mohalim si recava immediatamente sul posto per portare tutti gli aiuti necessari.

L'infermiere prestate le prime cure ai due feriti ed ai molti contusi disponeva l'immediato ricovero all'infermeria di Bur Acaba dei feriti, mentre il Comandante la Stazione di Polizia assistito da agenti ed illo provvedeva ad una prima sommaria indagine sulle cause determinanti il sinistro.

Gli accertamenti per stabilire le responsabilità proseguono.

ASSAK BATAR

Gioco pesante

In località Dusta, sita a 40 Km. a Sud-Ovest da Baidoa, durante un gioco tradizionale scoppiava una rissa e sette persone riportavano ferite, prodotte da colpi di bastone, guaribili da 2 a 10 gorni s.c.

La Polizia di Baidoa, informata del fatto, si portava sul posto per gli accertamenti di competenze procedeva alla denuncia, a piede libero, di 10 rissanti.

DOPO OLTRE TRE MESI

Scoperto l'autore di un delitto

La Polizia di Calcaio venuta a conoscenza del fatto che in data 7 gennaio u.s. in località Lebi-Mataban, sita a circa 40 Km. a Nord-Est di Mataban, certo Dirie Giumale Attei di anni 90, era stato ucciso da Samantar Hassan Hirabe Abicar di anni 60, in seguito a diverbio sorto per la contestazione di un cammello.

Si recava, sul posto per accertare la veridicità o meno della notizia, rinveniva i resti scheletriti del suddetto Dirie Giumale e procedeva al fermo del Samantar Hassan il quale sottoposto ad interrogatorio si dichiarava autore del delitto, e veniva, pertanto, tratto in arresto.

Lettere del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Signor Direttore,

Prego pubblicare nel Corriere della Somalia quanto appresso:

Mi permetto anzitutto esprimere i più sinceri ringraziamenti al Governo Somalo e a tutti i funzionari del Governo, nonchè voti augurali perchè possano essere raggiunte le più alte mete.

Dalla profondità del cuore invio al Governo i più devoti sensi di ringraziamento perchè esso ha elargito le più buone opere.

Il Governo ha il pregio di essere tra coloro che promettono mantengono e ha associato la notte con il giorno per il benessere del popolo.

La mia penna non arriva ad esprimere quanto sento di dovere dire e quanto Voi meritate e perciò concludo queste righe pregando l'Eccelso Dio di rendere eterne le Vostre opere e di guardarVi con occhio benevolo.

Somali Hannolato.

Hagi Omar Giama

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI

Il Fondo Valorizzazione Somalia ha messo a disposizione del Governo N. 20 borse di studio per le specializzazioni di cui appresso da usufruire nei paesi indicati.

Per l'assegnazione di tali borse di studio il Governo della Somalia ha deciso di indire un pubblico concorso al quale potranno partecipare tanto i privati cittadini somali quanto il personale civile somalo dipendente del Governo stesso.

Le borse di studio che vengono messe a concorso sono le seguenti:

AGRICOLTURA due borse per una durata di 9 mesi nell'Irak;
FORESTE due borse per una durata di 9 mesi in Italia;
EDUCAZIONE sette borse per una durata di 9 mesi negli Stati Uniti;
ZOOTECNIA due borse per una durata di 4 mesi negli S. U.;
BONIFICHE una borsa per una durata di 9 mesi negli S. U.;
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE tre borse per una durata di 9 mesi negli S. U.;
POSTE E TASSE una borsa per una durata di 9 mesi negli Stati Uniti;
LAVORAZIONI PELLI due borse per una durata di 9 mesi nel Kenya.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno presentare domanda al Ministero per gli Affari Sociali - Dipartimento Istruzione Pubblica - entro e non oltre il 31 marzo 1958, specificando per quale specializzazione intendono concorrere.

Il giorno 2 aprile 1958 i candidati saranno sottoposti ad esame da parte di apposita Commissione, che si riunirà nei locali della Scuola Media della Somalia in Corso Italia, alle ore 8 del giorno predetto.

Detta Commissione accerterà per ogni candidato le condizioni di cui appresso, attribuendo a ciascun candidato un punteggio in base al quale sarà stabilita la graduatoria di merito:

1) Sufficiente conoscenza della lingua inglese;
2) Sufficiente grado di conoscenza ed esperienze nel settore professionale per il quale il candidato intende partecipare all'assegnazione della borsa.
3) Sufficiente grado di cultura generale.

I candidati dovranno presentarsi alla Commissione esaminatrice nel giorno e nell'ora sopra fissati muniti di un documento d'identità, di tutti i titoli accademici e di lavoro in loro possesso e di un certificato medico di sana e robusta costituzione fisica.

Il F.V.S. fa fronte agli oneri delle borse con finanziamenti I.C.A. per le spese all'estero e con finanziamento A.S.E.S. per quelle di viaggio ed equipaggiamento.

Il Governo della Somalia non assume alcun impegno nel senso di garantire un impiego alle sue dipendenze verso quei privati cittadini somali che riuscissero vincitori di una delle borse di studio a concorso.

Il Capo Dipartimento II. PP. ad Obbia

(Dal nostro Corrispondente)

Il Capo Dipartimento Istruzione Pubblica, Signor Ali Hussen Gurra, proveniente da Galcaio, è giunto ad Obbia dove, dopo aver proceduto ad una scrupolosa visita alla scuola, ha avuto colloqui con il Comitato Scolastico e con il Corpo Insegnante, il quale lo ha ampiamente ragguagliato sullo andamento della scuola, sullo svolgimento dei programmi e sulla frequenza degli alunni.

Ahmed Abdalla

GOVERNO DELLA SOMALIA
Direzione dei Servizi Doganali
DOGANA DI MOGADISCIO

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che nel giorno 26 marzo 1958, alle ore 9, verranno posti in vendita, a cura del Ricevitore Principale della Dogana di Mogadiscio, n. 26 lotti di avorio (zanne di elefante) conferito alla Dogana di Mogadiscio in conformità delle norme a suo tempo emanate dal Ministero per gli Affari Economici.

Detto avorio che sarà visibile nei giorni 20, 24 e 25 marzo 1958, dalle ore 9 alle ore 11,30, presso il Magazzino Doganale n. 2 sarà posto in vendita ai seguenti prezzi base:

— So. 18 al kg. per i lotti con traddistinti dai n. 6, 12, 13, 16, 17; 9; 21; 23; 25; 26; 27; 28; 29; 31 e 32 (composti da zanne di peso inferiore ai 12 kg.;
— So. 24 al Kg. per i lotti con traddistinti dai n. 1; 8; 10; 11; 14; 15; 18; 24; 30 e 33 (composti da zanne di peso superiore ai 12 kg).

La vendita avverrà mediante asta pubblica ed a mezzo di pubblico banditore e si intenderà fatta per contanti. Pertanto l'aggiudicatario dovrà versare seduta stante, un terzo dell'ammontare della merce aggiudicata ed entro 5 giorni dovrà versare i rimanenti due terzi.

In caso di mancato versamento del terzo dell'ammontare della merce aggiudicata si riterrà nulla l'aggiudicazione e si procederà a nuova asta.

Se dopo 5 giorni dall'aggiudicazione non sarà stato provveduto al pagamento dei rimanenti due terzi, il terzo dello ammontare già versato verrà in camerato a favore del Bilancio del Governo della Somalia.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ad ogni effetto di legge.

La merce aggiudicata dovrà essere estratta dagli spazi doganali, ancorchè provveduto al pagamento dell'intero ammontare relativo, entro 5 giorni dal perfezionamento della vendita. Trascorso detto termine sarà dovuto, dai compratori che non avessero provveduto al tempestivo ritiro della merce, il diritto di magazzinaggio in ragione di So. 0,20 per q.le (o frazione di q.le) e per giorno di giacenza.

Tutte le spese di asta (banditore, redazione e registrazione del verbale di aggiudicazione ed ogni altra spesa eventuale e di rito) s'intendono ad esclusivo carico dell'acquirente.

Per quanto altro non espressamente previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme vigenti in materia nel Territorio.

IL DIRETTORE
Ali Herzi Farah

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio (som.)
13.15 - ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio italiano)
13.40 - ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 Recitazione del corano
16.05 - Musica a richiesta
16.35 - I grandi uomini dell'Islam
16.50 - Musica a richiesta
17.00 - Giornale radio (Som.)
17.15 - Musica a richiesta
17.25 - All'Assemblea Legislativa.
17.35 - Musica a richiesta
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (somala)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA...

CINEMA BENADIR — «Viva Villa!» con Wallace Berry, Leo Carrillo
CINEMA CENTRALE — «Le Amiche» - con: Eleonora Rossi Drago, Gabriele Ferzetti, cinegiornale.
CINEMA EL GAB — «Prima dell'Uragano, Cinemascope, Warner Color» con: Van Heflin, Aldo Ray, Mona Freeman.
CINEMA HADRAMUT — «Congo» - (Eastman color)
CINEMA HAMAR — «Il Prigioniero di Zenda» - Technicolor Metro Goldwyn Mayer con: James Mason, Stewart Granger, Deborah Kerr - Cinegiornale - Orario: 18,10.20-21.50
CINEMA MISSIONE — «La Riva della Paura» - Warner Bros - con: Rossana Rory, Harald Maresch Orario 18.30-20.15-22.
SUPERCINEMA — «I Due Compari» - con: Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo, cinegiornale.

MOVIMENTO aereo - portuale

Ieri dall'apparecchio dell'Aden Airways proveniente da Aden-Hargeisa sono sbarcati 4 passeggeri. Undici ne sono partiti alla volta di Nairobi.

* * *

Con l'aereo «VP-K JO» del Desert Locust Control sono partiti due passeggeri.

* * *

Dall'aereo dell'Alitalia da Roma-Khartoum-Aden sono sbarcati nove passeggeri. Undici ne sono partiti per Nairobi.

* * *

Due passeggeri sono partiti per Hargeisa con l'aereo «VP-K N K» del Desert Locust Control. Altri due, sempre Hargeisa, ne sono partiti con un altro aereo del Desert Locust Control «VP - KKR».

* * *

Hanno preso imbarco sul piroscafo «Diana» per Aden-Italia 36 passeggeri.

ALITALIA

La Spett.le Alitalia S.p.A. — Linee Aeree Italiane — ha il piacere di portare a conoscenza del Pubblico che a partire dal 1° Aprile c. a. l'orario osservato dai Servizi AZ.545 ed AZ.546 Roma-Khartum-Aden-Mogadiscio e vv. sarà il seguente:

Partenza da Roma	MERCOLEDI'	ore 20.00
Arrivo a Mogadiscio	GIOVEDI'	ore 14.40
Partenza per Nairobi	GIOVEDI'	ore 15.40
Arrivo a Nairobi	GIOVEDI'	ore 18.15
Partenza da Nairobi	VENERDI'	ore 12.00
Arrivo a Mogadiscio	VENERDI'	ore 14.35
Partenza da Mogadiscio	VENERDI'	ore 15.35
Arrivo a Roma	SABATO	ore 06.40

F. BOERO - Agente Generale ALITALIA S. p. A.
Hall Hotel Croce del Sud tel. 285 - MOGADISCIO

Una nazione in via di formazione

Quando, il 25 marzo 1958, avranno luogo le prime elezioni alla Camera dei Rappresentanti della recentemente istituita Federazione delle Indie Occidentali, alcune delle più vecchie colonie della Gran Bretagna entreranno nella fase finale del loro progresso verso l'autogoverno. Con la loro decisione di unire e mettere assieme le loro risorse umane e materiali — una decisione che è stata attivamente incoraggiata dal Regno Unito — queste piccole isole hanno reso possibile la prospettiva di un'indipendenza politica, economica e sociale che, singolarmente, nessuna di esse sarebbe stata abbastanza forte da sostenere. Così in cooperazione con il popolo della regione, il Regno Unito va ancora una volta attuando la sua dichiarata politica di guidare i territori dipendenti verso l'augoverno nel Commonwealth.

La Federazione è già entrata ufficialmente in esistenza con l'assunzione del suo ufficio il 3 gennaio da parte del Governatore Generale, Lord Hailes. Essa unisce le dieci colonie di Barbados; Jamaica; Trinidad e Tobago; le Isole Sottovento di Antigoa, Montserrat e St. Christopher-Nevis-Anguilla; e le Isole Sopravvento di Dominica, Grenada, St. Lucia e St. Vincent. La Federazione avrà una popolazione totale di circa 3 milioni, la maggioranza della quale è di discendenza africana, ma con una sostanziale minoranza indo-orientae, principalmente a Trinidad, dove sarà la capitale della Federazione.

Le colonie di terraferma della Guiana britannica e dell'Honduras britannico, nonchè la colonia delle Isole delle Vergini, hanno preferito per il momento rimanere fuori della Federazione, ha la costituzione provvede per la loro accessione in un secondo tempo se così decideranno.

Progresso economico e sociale

Le isole costituenti la Federazione, alcune delle quali sono state possedimento britannico fin dalla prima metà del XVII secolo, variano considerevolmente come grandezza, popolazione e grado di sviluppo economico: da Jamaica, con un'area di 4.411 miglia quadrate, con una popolazione di oltre 1.500.000 e con un gran numero di moderne industrie, a Montserrat, con una estensione di 32 miglia quadrate e una popolazione di 14.000, dedita internamente all'agricoltura.

Nelle Indie Occidentali il progresso economico e quello sociale sono stati ostacolati dai due principali problemi della regione: eccessiva dipendenza dallo zucchero, il cui prezzo è soggetto a severe fluttuazioni nei mercati mondiali, ed eccesso di popolazione in relazione alle risorse naturali. Gli sforzi per superare questi problemi hanno avuto considerevole successo in questi ultimi anni. L'economia della regione è stata diversificata, aumentando la produzione di coltura alternative, come quella del cedro e attraverso lo sviluppo industriale. Accordi di vendita, come il Commonwealth Sugar Agreement, in base al quale Inghilterra e Canadà garantiscono di assorbire il grosso della produzione di zucchero a prezzi fissi, hanno contribuito a stabilizzare alcune delle principali industrie agricole e permesso loro di pianificare per il futuro con fiducia. Assistenza finanziaria dal Regno Unito, in base alle disposizioni delle Lgi per lo Sviluppo Coloniale e il Benessere, ha permesso ai singoli territori di intraprendere piani di sviluppo economico e sociale a lungo termine.

Anche nelle isole più vaste e più ricche l'economia rimane preminentemente agricola, con lo zucchero che è sempre la principale coltura di esportazione, le banane una importante seconda, e sostanziali quantitativi di cedro, cotone, cacao, caffè, noci di cocco, riso e spezie. Lavorazioni industriali su piccola scala sono sorte dovunque e a Jamaica, Barbados e Trinidad vi è stato un considerevole sviluppo dell'industria manifatturiera.

La gamma degli articoli manufatti va continuamente crescendo, ed include attualmente voci come cemento, fessili e abbigliamento, carta, plastici, prodotti farmaceutici, pitture e vernici. L'industria pesante è rappresentata dalla produzione e raffinazione del petrolio a Trinidad e dalla estrazione e lavorazione della bauxite a Jamaica. L'industria petrolifera di Trinidad, sviluppata con capitale britannico, rappresenta oltre tre quarti in valore delle esportazioni della colonia e contribuisce per circa un terzo del reddito totale. La bauxite giamaicana, sviluppata solo dopo la Seconda Guerra Mondiale, in gran parte con capitale canadese, ha avuto uno straordinario successo e tanto l'estrazione quanto la lavorazione vanno rapidamente espandendosi.

I progresso sociale nella regione ha tratto sostanziale vantaggio dai fondi per lo Sviluppo Coloniale e il Benessere, che hanno contribuito alla fornitura di nuove scuole e ospedali, all'estensione dei servizi sanitari e assistenziali di ogni tipo e, soprattutto, al finanziamento del Collegio Universitario delle Indie Occidentali, a Jamaica, e dei suoi associati Ospedali per l'Insegnamento. Somme ammontanti a circa 4 milioni sterline sono state assegnate a queste istituzioni che hanno dato alla regione per la prima volta un centro di educazione superiore, di addestramento medico e di ricerca.

Nello sviluppo educativo un posto speciale è stato dato all'ampliamento di agevolazioni per l'educazione tecnica e vocazionale, allo scopo di fornire la regione dei tecnici e degli agricoltori specializzati di cui avrà bisogno in futuro; e all'espansione dell'istruzione sull'economia domestica, destinata « a preparare il singolo per la vita di famiglia » e ad incoraggiare un senso di responsabilità sociale nei confronti della famiglia e della comunità.

Progeresso politico

Il movimento in favore della Federazione non è stato fatto a spese del progresso politico entro i territori, dove gli sviluppi dalla fine della Seconda Guerra Mondiale sono stati rapidi. Jamaica, Trinidad e Barbados hanno ora ciascuna una volta vasta misura di autogoverno interno, sotto un Primo Ministro che è il leader del partito di maggioranza nella legislatura e che sceglie i suoi colleghi ministeriali. Tutti i territori hanno maggioranze elette nelle loro legislature, elette sulla base del suffragio universale degli adulti, e tutte hanno persone locali elette che servono come Ministri o « Membri » — cioè a dire membri specialmente associati alla condotta di particolari dicasteri di governo e alla responsabilità per gli stessi.

In un primo tempo i poteri del Governo Federale, che sono stati strettamente definiti nella Costituzione, non saranno grandi, e la residuale autorità legislativa ed esecutiva rimarrà presso i governi dei territori. Il Regno Unito conserva il diritto di legiferare per Ordinanza solo su questioni interessanti la difesa, le relazioni estere e la stabilità finanziaria della Federazione, e il Governatore generale conserva certi poteri esecutivi di riserva, sebbene in molte questioni egli debba agire in conformità a quanto gli viene suggerito dal suo Consiglio di Stato.

Il Parlamento Federale consisterà di una Camera Alta nominata, il Senato, composto di 19 membri nominati dal Governatore Generale, e da una Camera Bassa eletta, la Camera dei Rappresentanti, con 45 membri (17 eletti da Jamaica, 10 da Trinidad, 5 da Barbados, 1 da Montserrat e 2 da ciascuna delle sei altre colonie). L'autorità esecutiva spetterà al Governatore Generale, come rappresentante della Regina, consigliato da un Consiglio di Stato consistente di un Primo Ministro, eletto dalla Camera dei Rappresentanti fra i suoi membri, e di 10 altri Ministri, nominati dal Governatore Generale su consiglio del Primo Ministro, non meno di tre essendo membri del Senato e il resto membri della Camera dei Rappresentanti. Nessun membro delle due Camere della Legislatura Federale può servire contemporaneamente nel Consiglio Legislativo o Esecutivo di alcuno dei territori.

Assistenza finanziaria del Regno Unito

Il Regno Unito ha promesso di continuare, dopo la Federazione, varie forme dell'assistenza finanziaria che è stata prestata ai territori in passato. Per esempio, fino al conseguimento dell'indipendenza, la Federazione avrà sempre diritto alle sovvenzioni e ai prestiti dai fondi del Regno Unito per lo Sviluppo Coloniale e il Benessere. (Per il periodo 1946-1960 circa sterline 37.500.000 sono state tassegnate da questa fonte a tutte le colonie delle Indie Occidentali). Le sovvenzioni, per permettere alle isole più povere di pareggiare il loro bilanci — nel periodo 1946-56 queste sono ammontate a sterline 8.500.000 - verranno continuate per almeno dieci anni. La Cooperazione per lo Sviluppo Coloniale del Regno Unito, che è attualmente impegnata nella zona caribica in sedici schemi di sviluppo economico comportanti una spesa di oltre sterline 7.500.000, potrà continuare le sue attività.

In aggiunta, il Regno Unito ha offerto un contributo di 1 milione di sterline per l'istituzione della Capitale Federale a Trinidad.

Il veleno dei cobra è anche un farmaco

I cobra ed i serpenti a sonagli hanno sulla loro coscienza migliaia e migliaia di vite umane, ma pochi sanno che grazie ai più recenti progressi farmaceutici essi stanno per riscattare questa loro colpa fornendo all'uomo i mezzi per combattere molte malattie. In realtà da questi velenosissimi rettili che infestano le campagne e le foreste di mezzo mondo oggi non si ricava soltanto la «materia prima» per la preparazione dei sieri antitossici, ma anche la sostanza base di numerosi altri prodotti chimici rivelatisi di indubbia efficacia terapeutica. La «cobroxina», ricavata direttamente dal veleno dei cobra, è ad esempio una potentissima droga antidolorifica, di gran lunga migliore della morfina; dal tossico vengono inoltre ricavati specifici per combattere le malattie vascolari dell'occhio, alcune forme di reumatismo cronico, di congestione, di ansietà, psichica di nevrastenia, e attualmente sono in corso negli Stati Uniti interessanti esperimenti che hanno rivelato la possibilità di utilizzare il veleno dei cobra contro la poliomielite. Se le esperienze condotte in questo ed in altri campi daranno i risultati sperati, i cobra riusciranno in sostanza a farsi perdonare le loro sanguinose colpe contro l'umanità.

La fase più interessante e pittoresca di queste ricerche è quella legata alla raccoltà del veleno che naturalmente deve essere sottratto dai rettili quando sono ancora in vita. Un «maestro», in questo campo, è un giovane allevatore di cobra e serpenti a sonagli che vive nei pressi di Miami, in Florida, ove ha costruito un singolare ed attrezzatissimo «serpentario». Il suo albergo per rettili è divenuto ormai famoso in tutto il mondo e la sua abilità nel «trattare» gli ospiti dell'allevamento merita effettivamente tanta rinomanza. Bill Haast, questo è il suo nome, riceve i rettili dall'India e dal Sud America ove esistono apposite «compagnie» che acquistano dagli indigeni serpenti di tutti i tipi e di tutte le razze. Gli esemplari migliori vengono inviati ai giardini zoologici che li richiedono, gli altri sono invece destinati ad altre forme di cattività e precisamente ai laboratori farmaceutici ed agli istituti di ricerca, e sono appunto i rettili di questa seconda categoria che affluiscono nel «serpentario» di Bill Haast.

Una volta schedati ed assegnati ai reparti loro destinati, i cobra entrano nel ciclo delle «mungiture», nè più nè meno di quanto accade alle comuni mucche quando entrano in una fattoria. La mungitura, tuttavia, è un po' più complicata. Come è noto questi pericolosissimi rettili secernono il loro veleno quando mordono: nel momento in cui conficcano i loro denti aguzzi su una preda, dalle ghiandole velenifere schizza fuori una spruzzatina di sostanza micidiale. In un primo tempo l'estrazione del veleno avveniva mediante aspirazione diretta da queste ghiandole, ma l'operazione, determinando una forte pressione sui tessuti ghiandolari, provocava gravi lesioni che spesso bloccavano definitivamente la produzione del veleno e rendevano pertanto inutilizzabile il rettile.

Bill Haast ha allora deciso di adottare un sistema senz'altro più pericoloso, ma privo di inconvenienti del genere: quello di aizzare i serpenti, di indurli a mordere qualcosa e di approfittare di questi morsi per raccogliere il veleno. Il suo metodo è spettacolare e quando lo mette in pratica normalmente vi assiste un a gran folla di curiosi. Egli si accosta alla gabbia del rettile da «mungere», l'apre, e con un piccolo ma robusto frustino scuote l'animale inducendolo a erigere la sua testa; è allora una questione di secondi: il serpente tenta di avventarsi contro lo intruso, ma Haast lo precede di un attimo afferrandolo per il collo in maniera da immobilizzargli la bocca: Se la «presa» »è riuscita bene, l'estrazione è cosa fatta. Il cobra, furibondo per l'affronto, non riesce a sfogare contro nessuno la sua ira ed è proprio allora che Haast lo avvicina ad un bicchiere ricoperto da una membrana di gomma: è su questa pellicola che il serpente affonda i suoi denti facendo colare il veleno nel fondo del bicchiere.

Questa operazione, un po' macchinosa, ma in realtà molto ingegnosa, viene ripetuta ogni giorno decine e decine di volte secondo un turno di rotazione che prevede una «mungitura» alla settimana per ogni ospite del «serpentario». Qualche volta, tuttavia, per un errore di manovra, o per la rapidità eccessiva del serpente, Haast sbaglia la presa e viene morso: ma la dose di veleno che gli penetra nelle carni, capace di uccidere un uomo normale in tre o quattro minuti, non gli dà la minima reazione. Egli è infatti riuscito ad immunizzarsi iniettandosi per un anno di seguito dosi progressivamente più abbondanti di veleno in maniera da abituare lo organismo alla sostanza tossica: attualmente continua ad iniettarsi ogni tre mesi una goccia di veleno più che sufficiente per mantenere il suo corpo in stato di perpetua difesa contro im orsi. Nel corso della sua attività ne ha subiti quasi una trentina: «sono gli inconvenienti del mestiere — dice — e non me ne posso lamentare».

I. C.

I RISULTATI delle elezioni URSS

MOSCA. 19.

La «Pravda» e la «Isvestia» pubblicano le liste dei deputati eletti nella consultazione elettorale di domenica scorsa. Naturalmente tutti i nomi del firmamento sovietico risultano eletti.

I giornali rilevano come la partecipazione degli elettori sia stata del 99,9% e sottolineano anche che su 1378 deputati che sono stati eletti. 614, ossia il 44,6%, sono operai o contadini «occupati direttamente nella produzione industriale o agricola».

Il 26% degli eletti è costituito da donne.

Kruscev in un'intervista accordata ai tre osservatori americani alle elezioni, ha dichiarata che la scienza americana resterà, oramai, in ritardo su quella sovietica a causa della sua inferiorità nella formazione e nella selezione degli studiosi.

Delegati dell'Istqlal a Tunisi

Tunisi, 19.

I membri del partito marocchino dell'Istiqlal, Boubaker el Kadri e Bennani, sono giunti a Tunisi, al loro arrivo essi hanno dichiarato che scopo del loro viaggio è quello di porsi in contatto con i dirigenti del Neo-Destur per gettare le basi di una conferenza nord-africana nel corso della quale dovranno essere studiate le modalità per l'attuazione della unità del Maghreb.

A una domanda loro rivolta, i delegati dell'Istqlal hanno dichiarato che essi non avevano incontrato i dirigenti del F.L.N.A. durante il loro soggiorno a Ginevra ma che il problema algerino dominerà nei colloqui che essi avranno a Tunisi.

La situazione in Indonesia

(Continuazione della 3ª pag.)

L'attacco contro Medan si dice negli stessi ambienti dovrebbe coincidere con un'operazione delle forze ostili a Sukarno nella stessa isola di Giava e non è escluso che l'operazione sia diretta contro Giakarta.

Frattanto il Tenente Colonnello Saleh Mudahir, Ministro delle Informazioni del Governo rivoluzionario di Sumatra ha dichiarato da Radio Padang che gli insorti sono pronti, «a rispondere alla forza con la forza ed alle balle con le balle».

Egli ha aggiunto che, l'«ultimo atto di Sukarno di usare la forza contro di noi, non ci stornerà dal nostro scopo. Noi continueremo la lotta».

Egli ha anche prevenuto gli ascoltatori dicendo che la dittatura di Sukarno finirà per disintegrare l'unità dello stato e del popolo ed ha affermato che il Presidente dell'Indonesia che si professa nazionalista è comunista e riceve dalla Russia un aiuto incondizionato per schiacciare il popolo.

Sempre da Singapore si apprende che un piroscafo olandese si recherà a Medan per imbarcare tutti gli olandesi; gli inglesi, o americani che desiderino essere imbarcati verso Singapore.

Viene anche precisato che le autorità indonesiane hanno promesso di accordare ogni facilitazione per tale evacuazione.

La recessione U.S.A.

New York, 19.

La responsabilità della recessione che ha colpito la economia statunitense è della amministrazione Eisenhower, secondo lo ex presidente degli Stati Uniti Harry Truman.

Parlando a Denver, nel Colorado, ad una riunione di agricoltori, Truman ha inoltre dichiarato che la situazione internazionale di fronte alla quale il paese si trova è «estremamente pericolosa» e che gli Stati Uniti non occupano il primo posto nel mondo per quanto riguarda le forze difensive, mentre un vivace spirito polemico attenua fra gli alleati quello spirito che in precedenza univa le nazioni libere di fronte al comune pericolo.

Si apprende anche che Washington penserebbe seriamente ad un incontro al vertice a due fra USA e URSS, lo scrive il settimanale « Newsweek » il quale ritiene anche che gli alleati degli Stati Uniti non avrebbero, nella maggior parte, obiezioni sostanziali a tale incontro. Solo da parte britannica si potrebbe inizialmente prendere posizione contraria, ma alla fine anche Londra acconsentirebbe.

I lavori B.I.T.

Cinevra, 19.

L'Ufficio Internazionale del Lavoro ha iniziato la sua terza sessione.

E' stata decisa la creazione di una commissione consultiva africana.

HAMMARSKJOELD partenza per Mosca

New York, 19.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite lascerà domani New York per Mosca dove si reca su invito del governo sovietico.

Prima di giungere a Mosca Hammarskjoeld si fermerà a Stoccolma e ad Helsinki.

Da Mosca, dove avrà colloqui al Ministero degli Affari Esteri, il Segretario Generale dell'ONU si recherà a Londra in visita ufficiale.

LO SPORT

A TEMPO DI RECORD

Van Looy primo a San Remo

San Remo, 19.

L'inizio della quarantanovesima Milano-San Remo, è velocissimo tanto che in più riprese la andatura sfiora i 50 Km. orari.

Dopo pochi chilometri quattro corridori si fanno largo ed in breve si staccano dal plotone: essi sono i belgi Plankaert e Proost l'italiano Almayiva e il francese Graczyk. Immediatamente il plotone si scuote ed allo inseguimento dei battistrada si pongono gli italiani Dante, Oriani, Cainero, e Guglielmoni e il francese Privat. In breve avviene il congiungimento dei due gruppetti di testa ed il grosso resta sempre più distanziato.

A Pavia (Km. 31) i nove hanno circa 1,45" di anticipo ed a Voghera (Km. 60) 3.50". Visto che il gruppo perde progressivamente terreno si verificano numerosi tentativi di evasione ma tutti vengono annullati sul nascere. La media, a questo punto, si aggira sui 45 Km. orari.

Si attacca quindi la salita del Turchino. Sin dalle prime rompe Oriani si lascia distanziare dai compagni di avventura ed breve viene riassorbito.

La scalata si sviluppa senza mutamenti sostanziali. A circa 200 metri dal traguardo della montagna scatta Cainero, che distanzia i compagni di fuga e passa nettamente primo sulla cima. Ad Arenzano (Km. 162) i sette superstiti hanno un vantaggio di 4,10" sul grosso sgranzato in vari gruppetti.

Particolarmente attivi tra gli inseguitori si notano i corridori della Carpano che cercano di assicurarsi una posizione favorevole per sferrare lo attacco sui tre colli finali. I battistrada comunque non sembrano accusare la fatica tanto che nello ultimo tratto hanno aumentato il loro distacco di altri 30".

Dopo Arezzano si scatena la «bagare» finale. I corridori in fuga cominciano a risentire della lunga fatica ed il loro vantaggio si fa sempre più esiguo. Ad Alassio (Km. 236) sono al comando della gara Dante, Planckaert, Cainero, Privat, Proost. A due minuti e 43" secondi segue un gruppo di oltre 100 atleti guidata da Fornara e Derijcke.

Si attaccano quindi gli ultimi tre colli finali. Privat si rende conto che i suoi compagni non reggono più allo sforzo e li abbandona. Dopo la scalata del Capo Mele, del Capo Cervo e del Capo Berta, Privat si trova solo al comando della gara a circa 30 kilometri dall'arrivo, con 30 secondi su Planckaert e due minuti e dieci secondi su un plotone compredente tutti migliori.

Nell'ultimo tratto si assiste all'affannosa resistenza del solitario atleta francese che, però, viene annullata proprio alle porte di San Remo.

A disputare la volata si presentano cosi circa 40 uomini e Van Looy, dopo essere balzato al comando, resiste negli ultimi metri alla rimonta di Poblet e vince stabilendo il nuovo recordo della corsa, con 42,178 Km. orari (record precedente era di Poblet 1957 40,754.

Ecco l'ordine di arrivo ufficiale della Milano-San Remo.

1°) Van Looy (Belgio) che percorre i Km. 282 in 6 ore 41'09" alla media di Km. 42,178 (nuovo primato).

2°) Poblet, 3°) Darrigade, 4,o) Conterno, 5°) Albani.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٠ مارس ١٩٥٨ الموافق ٢٩ شعبان ١٣٧٧ هـ

الوحدة الاقتصادية ترفع مستوى المعيشة فى مصر وسوريا

أعلن القيسونى ، وزير المالية، أن الوحدة الاقتصادية بين مصر وسوريا سترفع مستوى المعيشةفى الدولتين • وان فرص استغلال امكانيات الدولتين تزداد وتنشط تجارتهما ويصبح انتاجهما مكملا لبعضه حسب امكانيات كل دولة•

هذا وستتم الوحدة النقدية والوحدة الجمركية فى القريب ، وستجد البلاد العربية الاخرىأن من مصلحتها التوسع فى التفضيل الجمركى والتعاون الاقتصادى بين الدول العربية • نحن أمام تكتلات اقتصادية كبيرة فى أمريكا وأوربا وعلينا ايجاد سوق عربية مشتركة يتبعها ضم دول أخرى فى آسيا وأفريقيا •

وستقوم وزارة المالية بتدبير التمويل اللازم لاستكمال الانفاق على مشروعات القرض الروسى دون الالتجاء الى وسائل تنجم عنها آثار تضخية • مصر أصبحت لا تعتمد على الاسترلينى أو على أى عملة أجنبية فى تجارتها • نحن لا نتردد فى الاستعانة بالخبراء المتخصصين من مختلف الدول • ومصر تؤمن بوجوب قيام التجارة الخارجية بين الدول جميعا بدون تفرقة • لقد عقدنا ٢١ اتفاقية دفع منذ مؤتمر بندونج • تجارتنا على أساس الجنيه المصرى أو العملة المحلية فى كل دولة •

وقال الوزير ان المباحثات الخاصة بالوحدة الاقتصادية بين مصر وسوريا مستمرة منذ عدة أشهر ، والطرفان شديدا الاهتمام بنجاح هذه المباحثات ، نظرا لرغبة الشعبين فى اتمام الوحدة الكاملة بين البلدين • وللاعتقاد الراسخ بأن الوحدة الاقتصادية بما سينشأ عنها من اتساع السوق المشتركة وازدياد المعاملات ستكون فى صالح الدولتين معا • وستساعد على الاسراع فى تنمية مواردهما تنمية متناسقة متكاملة تؤدى الى رفع مستوى المعيشة فى كل منهما.

وذكر أن التفاهم على الاهداف الرئيسية والخطوط العريضة للوحدة الاقتصادية الكاملة بين البلدين ، ثم بمقتضى الاتفاقية الموقعة بدمشق فى سبتمبر الماضى الاقتصادية التى تسير عليها مصر الآن فى وسائلها وأهدافها وسيكون لها أثرها فى توثيق التعاون بين مصر والبلاد الآسيوية والافريقية على أسس قوية من المصالح المشتركة والنفع المتبادل فى ظل التعايش السلمى •

ومصر تستعين فى هذا الصدد بتجارب الدول الاخرى التى مرت فى نفس المراحل ، كما أنها لا تتردد فى الاستعانة بالخبراء المتخصصين من الدول المختلفة •

وفيما يختص باللجنة الدائمة لتجميع المعلومات من الدول الآسيوية الافريقية فان مصر تعتمد أولا على القسم الاقتصادى بالجامعة العربية فى الحصول على البيانات المختلفة عن الدول العربية • كما تقوم الوزارات المختصة بدراسة الاحوال الاقتصادية فى البلاد العربية والبلاد الاخرى فى آسيا وأفريقيا •

وفيما يختص بالتوصيات الخاصة بالتبادل التجارى فان مصر تؤمن بوجوب قيام التجارة الخارجية بين الدول جميعا بدون تفرقة أو تمييز • وتعمل فعلا على زيادة تجارتها الخارجية مع شتى دول العالم دون تفرقة •

ولا شك أن الوحدة الجمركية والوحدة النقدية من أهم أهداف الوحدة الاقتصادية التى اتفق عليها وسيدرس الخبراء من الجانبين توقيت الوصول الى هذين الهدفين الهامين والمراحل التى يجب أن تتبع فى هذا الصدد • وبدأنا باتخاذ خطوات خاصة بالتجارةبين مصر وسوريا • فسرنا تبادل السلع، وخفضنا الرسوم الجمركية على السلع المتبادلة تخفيضا كبيرا• وعملنا على معاملة رؤوس الاموال السورية أو المصرية معاملة مفضلة فى كل من البلدين •

وهذه الخطوات أدت الى زيادة التبادل التجارى بيننا وبين سوريا فى السنوات الخمس الماضية زيادة كبيرة فارتفعت وارداتنا من سوريا من ٤٨٠ ألف جنيه فىعام ١٩٥٢ الىحوالى ثلاثة ملايين ونصف ميلون جنيه فى عام ١٩٥٧ ، كما ارتفعت الصادرات المصرية الى سوريا من حوالى ١٨٠ ألف جنيه عام ١٩٥٢ الى حوالى مليون ونصف مليون جنيه عام ١٩٥٧ — •

ولا شك أن البلاد العربية الاخرى ان عاجلا أو آجلا ستجد فى مصلحتها التوسع فى التفضيل الجمركى والتعاون الاقتصادى فيما بينها• فاننا نجد أنفسنا أمامتكتلات اقتصادية كبيرة سواء فى الولايات المتحدة أو أمريكا اللاتينية أو السوق الاوربية المشتركة بيندول أوربا الغربية أو فى العلاقات الاقتصادية بين دول أوربا الشرقية فلامفرلنا ان شئنا أننتقدم اقتصاديا بالسرعة التى نصبو اليها • وأن نستغل الامكانيات الاقتصادية أحسن استغلال ، من أن نبادر الى زيادة التعاون الاقتصادى والتفضيل الجمركى بين الدول العربية• وان نحاول ايجاد سوق عربيةمشتركة قد يتبعها بعد البحث والدراسة ضم دول أخرى فى آسيا وأفريقيا اليها ، فتزداد بذلك رفاهية هذه المنطقة نتيجة لتنشيط التجارة فيما بينها ولزيادة استغلال مواردها •

وقال ان القرارات الاقتصادية لمؤتمر تضامن الشعوب الآسيوية الافريقية تتفق مع السياسة

دستور الدولة الفيديرالية العربية

لندن ١٨ مارس

يؤخذ من مصادر عليمة اردنية انه قد اعد المشروع لدستور الدولة الفيديرالية العربية وانه قد نشر فى عمان وبغداد •

وقامت باعداده اللجنتان العراقية والاردنية فى بغداد وقد وافقت عليه حكومة بغداد وحكومة عمان. وسيعين رئيسا للدولة الجديدة بناء عليه الملك فيصل وستكون للاتحاد عاصمتان وعلم واحد وسيطلق على رعاياه اسم «المواطنين العرب».

اخبار محلية

وزير الشئون الاجتماعية

يستقبل اعيان بار طير وجده

استقبل وزير الشئون الاجتماعية فى مكتبه يوم الثلاثاء الماضى اعيان بار طيره وجده بصحبةالمحترم شيخ محمود محمد فارح والسكرتير العام لوحدة الشباب الصومالى •

وقد جاء الأعيان بوصف عن احتياجاتجده وبار طيرهبخصوص المدارس والعيادات • واكد الوزير انه سيهتم شخصيا بها وهذا فى سبيل تحقيق رغبات الأهالى •

وفاة الشريف عيدروس

توفى فى صباح يوم الثلاثاء الماضى الشريف عيدروس ابن الشريف على اعيدروس رئيس الجمعيةالاسلامية. وقد ولد المرحوم فى مقديشوه فى حى شنجان فى عام ١٨٩٢ وقد تكرس منذ شبابه للدراسات الدينية وللشريعة الاسلامية • وقضى جزءا من حياته فى رسين فى كينيا عند ابيه وفى عام ١٩١٢ عاد الى الصومال وقام بنشاط تجارى وعين فى نفس الوقت خطيبا لجامعة شنجانى. وفىالسنوات التالية اصبح الشريف عيدروس رحمه الله رئيسا لمختلف الطرق الدينية وهذا على اثر المامه بالفقه •

المؤامرة السعودية لاغتيال الرئيس

جمال عبد الناصر

القاهره ١٨ مارس

ستبتدىء المحاكمة فى المؤامرة التى دبرت لاغتيال الرئيس جمال عبد الناصر فى الأسبوع القادم فى دمشق امام المحكمة العسكرية •

وقد رفعت جميع الملفات للمدعى العام واعد نص الاتهام الذى يطلب به الحكم بالاعدام على مدبرى المؤامرة وهما حمو الملك سعود السيد اسعد ابراهيم وأخوه. ومن بين شهود الاتهام وزير الداخلية للاقليم السورى اللواء عبد الحميد سراج •

هذا ولا تزال الصحفوالاذاعة للجمهورية العربية المتحدة تواصل حملتها المعادية للملك سعود ومن المعلوم انه سيسمح لعدد من مراسلى الصحف بالحضور فى المحكمة العسكرية حيث ستجرى المحاكمة •

وفى عام ١٩٣١ اسس المرحوم الجمعية الاسلامية التى كانت مقر اجتماع جميع الطرق الدينية والتى يحتفل فيها كل عام بعيد مولد النبى • وقد الف اخيراكتابا عن تاريخ الصومال احرز نجاحا بارزا فى ميدانىالدينى والسياسى وكان المرحوم شخصية محبوبة من الجميع ونشيطة وسخية ذات الكفائه • واستولى على الجميع الحزن والاسى عندما انتشر خبر وفاته واراد نائب الحاكم الادارى ان يزور جثمانه •

وشيعت جنازته امس بين جماهير غفيرة من الاهالى كان قد استولى عليهم الحزن والاسى •

وتتقدم جريدة بريد الصومال بمزيد تعازيها لأسرة المرحوم •

اعلان المؤتمر الاسلامى العيادة الخارجية

المركز الثقافى يهنىء الشعب الصومالى بحلول شهر رمضان المعظم ويعلن ان العيادة الخارجية بالمركز بشارع الينا تستقبل المرضى يوميا فى خلال شهر رمضان من الساعة الرابعة صباحا الى الساعة السابعة مساء بالتوقيت العربى اى من الساعة العاشرة صباحا الى الساعة الواحدة مساء بالتوقيت الافرنكى • والعيادة يشرف عليها طبيب وممرضه •• واوقاتها فى غير شهر رمضان من الساعة التاسعة صباحا الى الساعة الثامنة مساء بالتوقيت الافرنكى اى من الساعة الثالثة صباحا الى الساعة السادسة ظهرا ومن الساعة الحادية عشرة الى الساعة الثانية مساء بالتوقيت العربى •

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ — هيلو
١٢ر٤٠ — قورو
١٢ر٥٠ — هيلو
١٣ر٠٠ — نشرة الاخبار
١٣ر١٥ — اغانى متنوعة
١٣ر٣٠ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ — أغانى متنوعة
١٤ر١٥ — ختام

*

١٦ر٠٠ — القرآن الكريم
١٦ر٠٥ — ما يطلبه المستمعون
١٦ر٣٥ — عضماء رجال الاسلام
١٦ر٥٠ — ما يطلبه المستمعون
١٧ر٠٠ — نشرة الاخبار
١٧ر١٥ — ما يطلبه المستمعون
١٧ر٢٥ — فى الجمعية التشريعية
١٧ر٣٥ — ما يطلبه المستمعون
١٧ر٤٥ — نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ — ختام

*

١٩ر٣٠ — القرآن الكريم
١٩ر٣٥ — هيلو
١٩ر٥٠ — أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ — هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ — أغانى متنوعة
٢٠ر٣٠ — اغانى متنوعة
٢١ر٠٠ — نشرة الاخبار

اعلان

نحيطكم علما أنه قد ثبت عندى هلال شعبان الجارى فى ليلة الجمعة الموافق ٢٠ من شهر فبراير المنصرم ١٩٥٨ م

فمن رأى هلال ذلك الشهر المذكور فى الليلة التى قبل ذلك التاريخ أعنى فى ليلة الخميس الموافق ١٩ من فبراير ١٩٥٨ م فليحضر عندى فى مكتبى ليؤدى شهادته الواجبة عليه شرعا وبشرط أن يكون أهلا لها ليكون اكمال شعبان الجارى ٣٠ يوما وذلك ليلة الجمعية الموافق ٢٠ مارس ١٩٥٨ م بتوقيت الافرنجى والاسيكون اكمال شعبان الجارى ٣٠ ثلاثين يوما فى الليلة السبت الموافق ٢١ مارس ١٩٥٨ م •

هذا ما لزم على رفعه اليكم وعليكم الامتثال سريعا وكلتا ماجورين •

الامضاء

رئيس القضاة الصومالية

الشيخ ابوبكر بن شيخ عبد الله

Anno VIII — Numero 68

Venerdì 21 marzo 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

PER LA CONFERENZA PANAFRICANA

3 capi di stato e 5 capi di governo saranno presenti ad Accra

La conferenza sarà aperta da Nkrumah nella sede del Parlamento di Ghana — Confermata l'intenzione di riunire a Ghana i leaders dei paesi africani non indipendenti — «Vogliamo che l'Africa sia guidata dagli africani come l'Europa dagli europei» ha detto un portavoce ufficiale

Accra, 20.

Il Ministro della Difesa e degli Affari Esteri di Ghana ha reso noto che il Primo Ministro Nkrumah aprirà, il 15 aprile prossimo, la conferenza dei Paesi africani indipendenti che si riunirà nel palazzo del Parlamento ad Accra.

I presidenti Tubman, Bourguiba e Nasser guideranno le Delegazioni della Liberia, della Tunisia e dell'Egitto, mentre le Delegazioni di Ghana, dell'Etiopia, della Libia, del Marocco e del Sudan, saranno guidate dai Primi Ministri di tali Paesi.

Il Segretariato della conferenza sarà assicurato dai membri designati dalle varie delegazioni partecipanti.

Si ricorda che il Governo di Ghana ha stanziato la somma di 23 mila sterline per provvedere alle spese di organizzazione della conferenza.

Al termine della conferenza panafricana, Ghana ha intenzione di riunire una quindicina di dirigenti nazionalisti dei paesi non indipendenti del Continente Nero, a quanto si apprende dalle dichiarazioni di un portavoce ufficiale del Governo di Ghana.

«Questa riunione, ha detto il portavoce segnerà l'inizio di una guerra politica che liquiderà definitivamente la dominazione europea in Africa».

Il portavoce ha poi aggiunto «noi siamo impazienti di vedere l'Africa giudata dagli africani, come l'Europa lo è dagli europei e l'America dagli americani».

Alla domanda se il Sud Africa verrebbe incluso in questa campagna, il portavoce ha lasciato intendere che nessuna parte dell'Africa, attualmente dominata dagli europei, potrà essere considerata come terreno «neutrale» nella lotta per la indipendenza.

Circa i risultati raggiunti e le possibilità avvenire di Ghana, dopo un anno di vita indipendente, è interessante sottolineare quanto rileva l'autorevole «Observer», il quale scrive:

«Il primo anniversario di Ghana è stato celebrato la settimana scorsa con caratteristici buon umore e gaiezza. La resistenza dimostrata dai ghanesi nel superare la loro prima severa crisi politica qualche mese fa', ha contribuito a giustificare la fiducia di quanti si rifiutarono di partecipare al gioco di aizzare gli uni contro gli altri; ma sarebbe ingenuo supporre che Ghana si accinga a trascorrere un periodo di ordinato e pacifico governo. Vi saranno numerose crisi prima che questo turbulento e virile giovane Stato trovi il suo assestamento».

«La cattiva stampa verso Ghana durante la sua recente crisi ha mostrato la tendenza a oscurare le costruttive realizzazioni che stanno a suo credito. Un breve elenco di queste costruttive realizzazioni includerebbe la sua positiva politica estera (mantenimento, per esempio, di buone relazioni con Israele e l'Egitto); un sano programma di sviluppo rurale; un promettente servizio statale; ed efficace resistenza al tribalismo anarchico. Le ingiurie che sono state inflitte al Governo parlamentare potranno essere rimediate da un periodo di vigoroso sviluppo economico che rinforzerà la pubblica fiducia. Molto dipenderà dall'appoggio che l'Inghilterra e l'America daranno al programma economico che il Governo del Dottor Nkrumah ha recentemente presentato. Una prospera Ghana è la miglior garanzia occidentale contro gli intrighi covati a Mosca o al Cairo».

AFRICA E MEC

Parigi, 20.

E' partito per l'Africa Nera il Segretario di Stato agli Affari Esteri francese, Maurice Faure, il quale, nella sua qualità di negoziatore del mercato comune e di presidente della Delegazione francese presso la Comunità Europea, si intratterrà con le autorità politiche ed amministrative e con personalità africane per trattare in merito all'integrazione dell'Africa nel mercato comune europeo.

Egli esporrà ai suoi interlocutori il tenore ed il significato delle disposizioni del trattato di Roma relative all'associazione dei territori d'oltremare, così come le modalità che permetteranno ai territori africani di partecipare al funzionamento delle istituzioni europee.

Il Segretario di Stato Faure toccherà successivamente Dakar, Koonacry, Bamako, Abdijen Yaounde e Brazaville.

LA VERTENZA FRANCO-TUNISINA

Bourguiba fiducioso nei risultati dei negoziati in corso

Il Presidente tunisino ha respinto, però, in un discorso pronunciato in occasione del II annuale della indipendenza, il patto mediterraneo — Dissolto, almeno per il momento, il pericolo di crisi in Francia

Londra, 20.

Il rappresentante britannico nella missione buoni uffici è giunto a Londra da Parigi.

Egli ha dichiarato, al suo arrivo, che il governo francese renderà noto, alla fine della settimana se accetterà o no il progetto di sistemazione della vertenza con la Tunisia sottoposto al suo esame.

A Londra è giunto anche il Delegato americano Murphy.

I due diplomatici, che sono stati ricevuti dal Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd al quale hanno riferito sullo stato dei negoziati, saranno nuovamente a Parigi domani.

Da Tunisi si ha che in occasione del secondo anniversario dell'indipendenza tunisina il Presidente Bourguiba si è mostrato fiducioso nei risultati dei buoni uffici anglo-americani, ma ha respinto la proposta di un patto del Mediterraneo occidentale avanzato dal Presidente del Consiglio francese Gaillard definendolo un pretesto per consolidare il dominio della Francia nel Nord Africa.

Quanto alla richiesta francese che la base navale di Biserta resti in mano alla Francia, Bourguiba ha dichiarato che Stati Uniti e Gran Bretagna non sembrano ad essa favorevoli.

Da Parigi giunge notizie che ogni decisione circa il ritiro dei ministri del partito degli indipendenti dal governo è stata rimandata a martedì, nel corso della odierna riunione dei gruppi parlamentari di tale partito conservatore.

Sembra dissolta, quindi una immediata minaccia di crisi del gabinetto Gaillard, nel quale gli indipendenti, altresì noti come moderati, hanno sei membri.

Riunione a Dakar dei partiti africani

Parigi, 20.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta dal leader africano Gabriel Lisette, in merito alla riunione svoltasi ad Abidjan, del Comitato di Coordinamento del Raggruppamento Democratico Africano questi ha dichiarato che è stato determinato l'orientamento delle mozioni da depositare all'Assemblea Nazionale sulla democratizzazione degli esecutivi federali e sulla revisione costituzionale per quanto concerne la struttura della comunità franco africana.

Lisette ha anche dichiarato che il Comitato ha proceduto alla designazione di una delegazione che si incontrerà a Dakar, il 26 corrente, con i rappresentanti degli altri partiti africani.

Società per la cooperazione industriale nel Medio Oriente

Lussemburgo, 20.

Una società che si propone di dare impulso alla cooperazione industriale con interessi privati nel Medio Oriente, specialmente nei paesi arabi, è stata creata da un gruppo di industriali e banchieri dei seguenti paesi Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Gran Bretagna, Norvegia, Olanda, Svezia Svizzera e Stati Uniti.

Ne è stata data notizia all'Aja con un comunicato nel quale è detto che la società denominata «MIDEC» avrà un capitale iniziale di 582.000 franchi svizzeri, la sede centrale a Lussemburgo e uffici corrispondenti all'Aja ed a Beiruth.

La situazione a Sumatra

Singapore, 20.

Secondo notizie da Singapora, sono ripresi i combattimenti nella città di Medan nella provincia nord di Sumatra.

Da Giakarta si apprende che un portavoce dell'Esercito ha categoricamente smentito, la notte scorsa, le notizie di fonte ribelle secondo le quali le forze rivoluzionarie avrebbero rioccupato il centro petrolifero di Pakan Baru nel centro di Sumatra.

Al contrario, si afferma, le forze governative hanno proseguito con successo l'opera di rastrellamento e due compagnie ribelli si sono arrese con tutto il loro armamento.

PER MOTIVI ELETTORALI?

Ridotto il tasso di sconto della sterlina

La riduzione dal 7 al 6 per cento comunicata dalla Banca d'Inghilterra — Prime reazioni e primi commenti al provvedimento

Londra, 20

Il tasso di sconto è stato ridotto in Gran Bretagna dal 7 al 6 per cento, a quanto ha annunciato stamane la Banca di Inghilterra.

Nonostante la dichiarazione ufficiale della Banca d'Inghilterra, secondo cui la riduzione del tasso di sconto ufficiale è dovuta esclusivamente a fattori contingenti e non implica alcun rifasamento nella politica monetaria, è indubbio che il provvedimento si inquadra in una generale tendenza alla liberalizzazione del credito ed alla eliminazione delle restrizioni economiche, che si va manifestando da alcune settimane a questa parte negli ambienti dirigenti inglesi.

I motivi di questa tendenza sono in parte propriamente economici, in parte politici. Tra i primi è il timore di ripercussioni della recessione americana sulla economia inglese. Il costante aumento della disoccupazione — benchè contenuta tuttora entro limiti che in un altro paese rappresenterebbero un «optimum» — costituisce, a questo riguardo, un campanello d'allarme, e i governanti inglesi si chiedono con insistenza sempre maggiore se non sia il caso di sospendere momentaneamente la politica deflazionistica, e galvanizzare le iniziative economiche interne attraverso la soppressione delle misure dirigistiche esistenti soprattutto nel campo del credito. Accenna a una possibilità del genere erano stati fatti di recente, anche ufficialmente, dal Cancelliere dello Scacchiere.

Tra i motivi politici di questa possibile svolta nella condotta degli affari economici inglesi, e il desiderio di mostrare al pubblico, in prossimità del periodo elettorale, che i colpi arrecati dai governi conservatori alla politica dirigistica erediata da quello laborista non hanno soltanto un effetto negativo sul bilancio privato dell'uomo della strada.

Il governo ha deciso recentemente dei provvedimenti «liberistici» altamente impopolari, e che minacciano di alienargli molto gravemente visti settori dell'opinione pubblica: il primo è il già decretato sblocco degli affitti, il secondo l'abolizione dei sussidi corrisposti dal governo per alcuni prodotti agricoli, che avrà luogo tra breve, nonostante le vive proteste degli agricoltori.

Un rilassamento dei controlli sul credito potrà riguadagnare popolarità al governo, basta pensare all'enorme diffusione che ha, in questo paese, il sistema della vendita a rate, e agli effetti che avrebbe una eliminazione almeno parziale delle restrizioni, esistenti in materia stessa.

L'odierna riduzione del costo del danaro avrà, intanto, l'effetto immediato di rendere ancor più accessibili i mutui bancari sull'acquisto di case, for-

(Continua in III Pag.)

IN UN GRANDE COMIZIO

Nuovo violento attacco di Nasser all'unione irakeno-giordana

L'atteggiamento dell'Irak, secondo il Presidente della R.A.U., ha tolto ogni possibilità di coesistenza tra l'unione siro-egiziana e quella hascemita — Protesta del Cairo a Gedda — Respinta dall'Irak la proposta di ospitare un governo della «Siria libera».

Il Cairo, 20.

Il Presidente della Repubblica Araba Unita, Gamal Abdel Nasser ha tenuto oggi al Cairo un grande comizio al quale hanno partecipato centinaia di migliaia di persone.

Nasser ha parlato più di due ore e, dopo aver sottolineato la importanza dell'unione tra Egitto e Siria, ha sferrato un attacco contro la unione irakeno-giordana che, a suo dire, è stata costituita per opporsi all'unione siro-egiziana.

Il Presidente ha accusato la Gran Bretagna di essere la ispiratrice della unione hashemita ed ha proseguito affermando che l'Irak, con il suo comportamento ha fatto cadere ogni speranza di una «coesistenza pacifica tra la Repubblica Araba Unita e la unione hashemita».

Nasser ha, quindi, sottolineato il fatto che gli unici paesi che non hanno riconosciuto la nuova Repubblica Araba Unita sono i «paesi della aggressione» e cioè Francia e Gran Bretagna e il governo di Bagdad. La immensa folla che assisteva al comizio ha tributato al Presidente Nasser entusiastiche ovazioni.

Si apprende anche che la Repubblica Araba Unita ha protestato presso l'Arabia Saudita in seguito all'informazione, diffusa il 13 corrente da Radio Mecca, secondo la quale cordoni di polizia erano stati disposti intorno all'Ambasciata egiziana a Gedda «onde proteggerla contro la folla».

Notizie da Bagdad informano che la rattifica della costituzione dello Stato Federale Arabo, attesa per ieri e poi rinviata, avrà luogo la settimana entrante.

Giunge anche notizia, da buona fonte, che a Bagdad ha soggiornato per qualche tempo l'ex Presidente siriano Shishakly.

Egli avrebbe proposto al governo Irakeno di ospitare un «governo della Siria libera», ma Bagdad ha respinto la proposta.

Shishakly ha allora lasciato il territorio irakeno diretto, a quanto si crede, in Turchia.

L'allargamento delle basi economiche di Zanzibar

Dar Es Salam, 20.

In seguito alle difficoltà di vendita, derivanti dall'eccezionalità del raccolto dei chiodi di garofano, il Segretario alle Finanze di Zanzibar, Peter Nightingale, interrogato dal Consiglio Legislativo sulle misure che il governo intende prendere per ridurre la dipendenza dell'economia dell'isola dall'raccolto delle noci di cocco e dei chiodi di garofano, ha dichiarato che le industrie della pesca e dell'agricoltura sono state sviluppate così come quella dell'allevamento.

Piani inoltre sono stati messi a punto per lo sviluppo della coltura del tabacco, del cacao e per aumentare la produzione del riso.

La costruzione di un grande albergo, intesa ad incoraggiare l'industria turistica, e, inoltre ha dichiarato il Segretario delle Finanze, allo studio.

Aumentata la profondità del Canale di Suez

Il Cairo, 20.

Prima della fine di aprile la profondità del canale di Suez sarà aumentata, in modo che vi possano transitare navi che peschino fino a 35 piedi.

Lo ha dichiarato il direttore della Compagnia Nazionale del Canale, Mahmud Yunis.

Egli ha aggiunto che entro due anni il transito della via d'acqua sarà consentito anche a navi con 37 piedi di pescaggio.

ULTIMA ORA

Abdallah Khalil confermato Primo Ministro del Sudan

KHARTOUM, notte.

Al momento di andare in macchina apprendiamo che, come previsto, il Parlamento sudanese ha proceduto all'elezione del Primo Ministro confermando nella carica il leader del partito Umma Abdullah Khalil.

Il Primo Ministro in un discorso pronunciato subito dopo l'elezione ha dichiarato che la politica estera del suo paese sarà di «non adesione ad alcun blocco», pur mantenendo con tutti i paesi relazioni amichevoli.

Non si sa se Abdullah Khalil abbia già reso nota la composizione del suo gabinetto, nè come sia stato costituito se cioè il Partito Democratico Popolare sia entrato a farne parte.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Ceramica artistica a Mogadiscio

Gli alunni della scuola Elementare «Cardinal Massaia», hanno avuto nella settimana scorsa una sorpresa: quella della visita degli studenti del secondo corso dell'istituto magistrale di Mogadiscio che si sono soffermati a lungo presso di essi in simpatica conversazione ad esaminare i loro lavori e a far loro le domande più varie. Si sono avvicendati perciò quadri caratteristici di allievi-maestri con piccoli alunni che presentavano con piacere quaderni e disegni, sorridenti quando ricevevano un cenno di approvazione e complimento dai futuri insegnanti che, invero, nei giudizi si sono dimostrati generosi. Creavano un bell'effetto quelle tante classi, conseguenti l'una all'altra, frequentatissime — infatti non si vedeva mai un banco vuoto — dove i ragazzi, forse compresi di un gran momento si comportavano brillantemente; c'era da illudere i futuri maestri riguardo al mantenimento della disciplina di una scolaresca: erano alunni miele e zucchero. Moltissimi disegni appesi alle pareti delle varie aule stavano a significare un complesso svariato di tendenze al disegno e di lezioni svolte in tutte le materie. E tra lo altro, tra un disegno di piante tessili e uno geometrico, quello di due boxeurs in atteggiamento di «pronti per suonarsele». L'autore, un ragazzino quieto, sempre sorridente, ma... simpatizzante per la lotta libera. Alcuni studenti conoscevano già i giovani maestri somali ch'erano in servizio e allora uno scambio vivace di impressioni, dopo una stretta di mano cordiale. Anche il cav. Giama Bilal direttore didattico della scuola riconobbe negli allievi alcuni suoi vecchi scolari che gli dimostrarono gioia nel rivederlo e molto rispetto. Il direttore intrattenne continuamente gli allievi-maestri durante le visite da un'aula all'altra, approfittando dell'occasione per impartire loro quei consigli di didattica spicciola che risente della tanta esperienza.

La scuola assai graziosamente alberata — ha un ampio giardino centrale, dove vispi uccelli saltellano dentro una grandissima gabbia che permette loro di sentirsi in piena campagna —, i molto cordiali direttori, i bravi insegnanti e alunni davano una nota talmente gradita per cui i futuri maestri non potevano trovare un luogo più incoraggiante per la futura professione.

E poi... il laboratorio, il ricco laboratorio di lavori in ceramica, un'aula prefabbricata, molto ingegnosamente preparata, dove gli scolari lavorano e il frutto del loro operato fa mostra elegante di sè in grandi scaffalature di legno, dove con buon criterio sono collocate le opere dei giovani artisti. C'è da sbizzarirsi nella scelta delle anfore, dei piatti colorati, dei portafiori, dei portacenere ecc. Tutta la fantasia dei piccoli si è sbrigliata a creare accostamenti di colori, di linee e curve, nei disegni più bizzarri. E' il regno della policromia e anche del buon gusto.

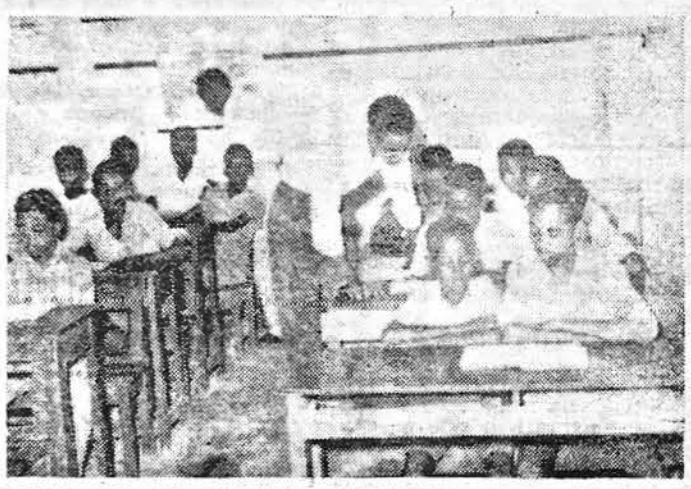
L'attività del laboratorio non è stata intralciata dall'arrivo inaspettato degli ospiti che osservavano tutto intorno meravigliati. Il tornio continuava a girare sotto la spinta del piede di un alunno che stava foggiando un vaso grezzo. Un altro impastava. Pensiamo che il grande «Luca della Robbia» in persona si sarebbe compiaciuto nell'osservare tanta passione per la ceramica artistica.

E in ceramica abbiamo visto — per lo studio delle scienze — sapientemente raffigurato l'interno del corpo umano, a mezzo busto. Ottimo sussidio di creta che permette — senza far arricciare il naso ai più delicati di stomaco — di far osservare trachea, cuore, polmoni, intestini ecc., ecc. Perciò oltre l'estetica di tanta bella roba da salotto da collocarsi su tavoli e tavolinetti, sussidi didattici pratici che risolvono egregiamente e con poco il costo che sarebbe richiesto se si volessero acquistare dalle ditte specializzate.

Queste tante belle cose naturalmente hanno i promotori, e anche le promotrici negli insegnanti — ne citiamo alcuni che abbiamo incontrato «Signorina Sorci, Sig.re Fabellini e D'Aloia, Sig. Cecchini che meritano un particolare riconoscimento —, che amalgamano passione e lavoro e guidano i piccoli in una estrinsecazione di forme e colori che dà e darà sempre più e meglio copiosi frutti. Diciamo «meglio», ma veramente coloro che hanno visitato il laboratorio — a parte gli studenti — autorità e persone di gusto, hanno manifestato la loro compiacenza nell'ammirare tanti oggetti carini e hanno palesato il desiderio di poterne acquistare alcuni.

I dirigenti della scuola penseranno bene se daranno al pubblico la possibilità di fare una visita a questo operato di fanciulli e il pubblico farà opera intelligente a non lasciarsi sfuggire una ingenua e ricca espressione d'arte che è roba da bambini, ma dice molto ai grandi, forse meglio di... certi grandi.

Giovanni Giordano



SCOLARI DI OGGI E MAESTRI DI DOMANI (foto Hussen)

PIRELLI

Lettere del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:

Prego la S.V. di voler pubblicare la seguente lettera:

E' nostro dovere in questa fase della nostra vita di dare consigli ed esprimere opinioni senza ipocrisia e senza ironie poichè è una fase importantissima e riguarda la nostra legislazione, l'organizzazione e la costruzione di uno Stato indipendente ed autonomo. I capi ed i deputati debbono essere dei patrioti leali, e devono ispirarsi alla fratellanza e all'uguaglianza e non all'egoismo e all'inimicizia. Il vero patriota è colui che sente la fiducia di cui egli sostiene la responsabilità, sente il dovere verso la sua religione e non ha quiete che dopo averlo compiuto. Colui che si comporta in tale modo non compie inutilità nè perde il suo tempo in cose futili. Nè ha tempo per pensare ai suoi interessi personali o a scorazzare su eleganti automobili da paese a paese o da albergo ad albergo per fare cerimonie o per passeggiare. State attenti o capi e deputati poichè nulla è celato, non trascurate la vostra Nazione, aumentate le vostra cura, la vostra comprensione, la vostra esperienza nei riguardi del popolo in modo che non vi possa sfuggire la benevolenza di un benefattore e la cattiveria di un malvagio.

I Qadi ed i Capi debbono badare alla giustizia senza fare differenze tra religioni o riti e senza tener conto della ricchezza e dei bisogni di un capo o di un grande. Debbono studiare attentamente le questioni della gente, e ciò per il benessere della Nazione che è diventata un pegno di fiducia sulle loro spalle Devono salvaguardare il loro onore elevando la parola della giustizia, punendo l'ingiusto poichè il Qadi che vende la sua fiducia diventa una nullità per il suo popolo e per se stesso ed il popolo stesso che possiede Qadi corrotti non può giungere ad un successo. Il popolo deve uniformarsi ad una vita decorosa e ciò allo scopo di conquistarsi un posto tra i popoli. Deve partecipare alla vita del mondo con serietà e con l'unione lasciando da parte le scissioni ed il cabilismo che significa marcia indietro. Deve abbandonare i sogni irrealizzabili che sono privi di fondamento e avere fiducia fermamente nei suoi capi, nei suoi deputati finchè costoro si terranno sulla giusta via per il progresso del popolo e la sua emancipazione.

Io personalmente riconosco loro moltissimo e in particolar modo ai funzionari del Municipio con con a capo il signor Sindaco Scek Mohamed Giamal, per aver essi organizzato la città in un modo moderno e coordinato la medesima nel miglior modo, per avere essi inaugurato nuove strade, nuovi mercati confacenti alle necessità del pubblico, per avere essi fatto costruire giardini meravigliosi serviti da illuminazione, per avere essi messi in opera delle panche pulite. Tutto ciò è stato realizzato in poco tempo e desideriamo ora che essi volgano i loro sguardi ad altri luoghi che necessitano di pulizia e igiene e vengano protetti dalle immondizie come ad esempio l'orribile aspetto che si può constatare sotto le mura del cimitero cristiano e soprattutto ciò che si può constatare nel mercato Uegeto dove si trova qualche cosa che può urtare i visitatori ed i passanti e la dignità umana.

Abdel Samat Scek Mohamed Ma'an.

VITA DEI PARTITI

I nuovi comitati L.G.S. di Givie e Coban

(Dal nostro corrispondente)

Si sono riuniti presso la locale sezione i membri della Lega dei Giovani Somali per procedere alle elezioni del nuovo Comitato locale che risulta così composto:

Osman Cassim Mobarek, Segretario; Mahamed Talassò Sai, Vice Segretario; Abdi Laos, Cassiere; Membri: Mahamed Ali Lirie, Andi Isse Farah, Mahamed AAli Sedi, Ali Osman Ibrahim, Dirie Abdi Mattan, Occar Osman Ibrahim, Mohamed Abdo Culmie, Salah Farah Adam, Abduluab Fodie, Ali Daud Mire.

*

Anche a Coban gli appartenenti alla Sezione dei Giovani Somali hanno proceduto all'elezione del nuovo comitato locale che risulta essere il seguente:

Guhad Osman Mudde, Segretario; Giumale Mussa Mahamed, Vice Sepretario; Osman bri: Mahamed Issak Balesu Hassan Barre, Cassiere; Mem-Gibril Issak Sciangole, Hiloule Hassan Barre, Osman Musse Heledi, Mohamed Ussen Bilal, Mohamed Ahmed Ali, Hassan Hussen Adan, Ibrahim Camis Cimambo, Osman Mafica Ciconda, Abscir Said Mahamed.

DULGIOK

*

Il comitato P.L.G.S. di Sabun

In seguito alle elezioni svoltesi presso quella sezione, il Comitato P.L.G.S. di Sabun risulta così composto:

Mumin Iusuf Miamin, Segretario Politico; Nur Hassan Gurei, Vice Segretario Politico; Farah Osman Mahat, Cassiere; Membri: Bilal Ahmed Iaran, Mahat Borre Ulusso, Maho Mursal Muddei, Hassan Abucar Alcof, Abucar Absame Bisin, Muhumed Ibrahim Iusuf, Ainte Osman Alcof.

IL TEMPO

(del giorno 20 marzo 58)

Temperatura massima	C. 31.2
Temperatura minima	C. 26,3
Vento prevalente Km. Ora	12.7
Umidità relativa media	77 %
Radiazione solare massima	10.5
Pioggia	0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0.70
Lugh Ferr.	
Giuba	m. 1.40

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - canzone moderna (Som.)
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio (som.)
13,15 - ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio italiano)
13,40 - ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Lettura ed interpretazione del corano
16.15 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - Saluti degli ammalati ai loro cari parenti lontani
16.50 - Hello
17.00 - Giornale radio (Som.)
17,15 - Hello (duetto)
17.25 - All'Assemblea Legislativa.
17.35 - Gabai
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

MOVIMENTO aereo - portuale

Con l'Aden Airways di ieri da Nairobi sono giunti 3 passeggeri. Dieci ne sono partiti alla volta di Hargeisa Aden.

* * *

Sempre da Nairobi con l'Alitalia sono giunti 7 passeggeri. 30 ne son partiti per Aden-Khartoum-Roma.

Il nuovo Capo del servizio Antiacridico

Nel quadro della somalizzazione che assume un ritmo più intenso, il Dipartimento Agricoltura e Zootecnia ha posto a capo del dipendente Servizio Antiacridico il Sig. Ali Nur Ahmed, un giovane di sicuro affidamento e ben noto per aver già prestato la sua opera durante le decorse campagne antiacridiche in qualità di Vice Capo Zona.

Contemporaneamente sono stati nominati Capi Zona i Signori Farah Osman Hagi, Mohamed Aul Galler, Hassan Elmi Bulale, Osman Del Abdulle e Mohamed Nur Scek, anch'essi elementi già noti e di provata capacità dato il lungo servizio prestato in questo settore.

A nessuno sfugge l'importanza di tale servizio che esplica la sua attività in tutto il Territorio ed in collaborazione con organi internazionali nel comune intento di combattere o neutralizzare il flagello costituito dalle periodiche invasioni di cavallette, e pertanto non possiamo non congratularci vivamente per l'avvenuta somalizzazione di un così importante servizio con quanti sono stati chiamati ad occuparne i posti direttivi.

Rissa a Burgan

In località Burgan, sita circa 30 Km. a Nord-Est di Margherita, per motivi di abbeverata si verificava una rissa durante la quale 17 persone riportavano ferite giudicate guaribili da 4 a 8 giorni.

La Polizia del luogo informata del fatto, si portava sul posto ristabilendo l'ordine e procedendo all'arresto di Ali Gaal Ibrahim di anni 46 e Mohamed Ali Gaal di anni 26 ritenuti maggiori responsabili della rissa. Altre cinque persone venivano denunciate in stato latitanza e quattro a piede libero.

Elefante aggressivo

A Garasuen località sita circa 40 Km. a Nord di Genale, mentre 11 persone, addette alla produzione e raccolta del carbone, stavano dormendo dentro una capanna venivano assalite da un elefante.

Nove di esse riuscivano a mettersi in salvo mentre Ali Nur Hasci di anni 25 e Said Farah Dahir di anni 26, calpestati dal pachiderma rimanevano uccisi.

Il fatto, piuttosto anormale, ha vivamente impressionato la popolazione.

Per il Ramadan

AVVISO

Tutti i musulmani residenti a Mogadiscio e dintorni son pregati di accertarsi sull'apparizione della luna di Ramadan per l'anno 1377 Egira, che dovrebbe apparire il giorno 30 del mese di Sha'ban e cioè la sera del venerdì, «notte di sabato», corrispondente al 21 marzo 1958.

Tutti devono prestare la loro attenzione in quella sera dopo il tramonto del sole.

Chiunque vedesse la luna di Ramadan e avesse i requisiti per deporre quale testimone, venga da me a Forte Cecchi dove mi troverò nella suddetta sera fino alle ore una in base all'ora araba.

Se in quella sera non ci fosse dato vedere la luna, il digiuno per il mese di Ramadan decorrerà dal giorno susseguente.

IL CAPO DEI QADI
SCEK ABUBAKAR BIN SCEK ABDALLAH

I CINEMA...

CINEMA BENADIR — «La Primula Gialla» - con: Zachary Scott, Mervyn Johns.
CINEMA CENTRALE — «La Droga Maledetta» con: Patrick Barr, Elizabeth Allan. - Documentario.
CINEMA EL GAB — «Giungla d'Acciaio» - con: Perry Lopez, Beverly Garland.
CINEMA HADRAMUT — «The Killers i Gangsters».
CINEMA HAMAR — «Amici per la Pelle» - con: Geronimo Meynier, Andrea Scire, Vera Carmi.
CINEMA MISSIONE — «Il Risveglio del Dinosauro» - con: Paul Christian, Paul Raymond. Orario: 19-20.30-22.
SUPERCINEMA — «Alvaro Piuttosto Corsaro» - Technicolor con: Renato Rascel, Tina De Mola cinegiornale.

CASA DEGLI ITALIANI

2° Comunicato.

La Casa degli Italiani informa che l'annuale Assemblea Generale Ordinaria è indetta per domenica 23 alle ore 9 in prima convocazione ed alle ore 9,30 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio Direttivo uscente ed approvazione del bilancio;
2) Varie;
3) Nomina del Consiglio Direttivo per l'anno 1958.

IL PRESIDENTE

Il Ministro per gli Affari Sociali, on. Scek Ali Giumale, esprime il suo vivo cordoglio per la morte di

SCERIF EIDARUS

L'U.G.B. esprime il suo profondo cordoglio per la morte dell'indimenticabile

SCERIF EIDARUS

La moglie, i figli Mario e Renato, la nuora ed i nipoti addolorati annunciano la morte del loro caro

Col. ALFREDO TARANTINO

avvenuta a Napoli il 17 marzo 1958.

Alberto Marenne e famiglia partecipano al dolore della famiglia Tarantino per la perdita del loro caro

ALFREDO

Giulio Terzaghi si associa al dolore della famiglia Tarantino per la morte del loro caro congiunto

ALFREDO

Gli amici del Rag. PERGENCINO TURRIN comunicano che sabato 22 c. alle ore 7 sarà celebrata la S. Messa in suffragio al grande amico scomparso e ringraziano fin d'ora tutti coloro che partecipano alla mesta cerimonia.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO Studebaker ottime condizioni. Rivolgersi Stazione di servizio Vannini.

NUOVO ARRIVO di dischi con le ultime novità del mese «per via aerea» a prezzo normale. Nel blù dipinto di blù cantato da Dorelli e Modugno. In vendita da PORRO Succ. Croce del Sud.

CINEMA HAMAR

OGGI

In prima visione un divertentissimo e commovente film «Leone d'argento alla Mostra Internazionale di Venezia»

AMICI PER LA PELLE

Con: Geronimo MEYNIER - A. SCIRE' - V. CARMI

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

Elezioni a Khartum

La prima consultazione elettorale in un paese emancipato da poco tempo, si presenta sempre interessante, giacchè dal comportamento del corpo elettorale, dalla qualità delle formazioni politiche scelte, può dipendere tutto l'ulteriore orientamento di un giovane Stato.

E' perciò che le elezioni che si sono svolte nel Sudan dal 27 febbraio al 10 marzo, hanno potuto legittimamente richiamare l'attenzione degli osservatori giunti da ogni parte del mondo. La Repubblica del Sudan è stata fondata il 1 genaio del 1956 e due milioni e mezzo di sudanesi sono stati chiamati a scegliere la loro prima Assemblea.

La competizione ha posto alle prese i campioni dell'indipendenza totale, rappresentati dal partito «Umma», ed i sostenitori di una unione con l'Egitto, i quali si dividono in due formazioni politiche: il Partito Nazionalista Unionista, di cui è leader Ismail El Azhari, e il Partito Democratico Popolare, il cui capo è Sayed Ali Mirghani.

Fino alle elezioni il governo è stato formato da una coalizione dell'Umma e del Partito Democratico Popolare Una collussione apprentemente piuttosto paradossale: infatti essa non solo univa sostenitori ad avversari dell'Unione con l'Egitto, ma ravvicinava, per la prima volta, gli aderenti a due sette religiose rivali: la «Madhia», che seguendo il suo capo, il Mahdi, costituisce il grosso degli effettivi dell'Umma, e la «Khatmia», la quale, guidata da Mirghani, compone il Partito Democratico Popolare.

Separandosi dal Partito Unionista, che sosteneva le sue stesse tesi, per allearsi all'Umma, da cui lo separava ogni concezione sia politica che tribale, il Partito Democratico ha obbedito a considerazioni di carattere personale essendosi verificate delle gravi divergenze tra Sayed Ali Mirghani ed El Azhari.

Si è trattato, in queste ultime elezioni, di coprire 173 seggi: i risultati ne hanno dati 68 all'Umma, 31 al Partito Democratico Popolare e 45 agli unionisti, mentre i rimanenti si ripartiscono tra i Liberali del Sud, che partecipano alla coalizione governativa, e che hanno ottenuto 25 seggi e gli indipendenti che ne hanno avuti 4.

L'Umma, sicuro del sostegno dei sudisti, ha, di fatto la maggioranza assoluta, ma l'orientamento della vita politica sudanese dipenderà, soprattutto, dall'atteggiamento del Partito Democratico.

A secondo che questo parteciperà alla coalizione governativa o, ritornando ai suoi vecchi amori, si associerà con l'opposizione unionista per una campagna di riavvicinamento all'Egitto, le autorità sudanesi potranno perseguire la loro politica di indipendenza totale o saranno costrette a tener conto dell'opposizione, vale a dire, in sostanza delle posizioni adottate dal Cairo.

Le azioni dell'Egitto sono molto ribassate in seguito alle rivendicazioni formulate dal Cairo sui territori della frontiera nord-est del Sudan. Il popolo ha reagito vigorosamente contro quello che le autorità di Khartoum hanno qualificato come «aperto imperialismo».

Ma la propaganda unionista è molto attiva, sopratutto negli ambienti intellettuali ed in seno alla piccola borghesia cittadina. Il Sudan del nord la cui lingua e le cui tradizioni sono quelle del mondo arabo, potrebbe risultare molto permeabile agli appelli d'unificazione panaraba che vengono lanciati oggi da quasi tutte le capitali arabe.

Il tutto sta, ormai, nel sapere se il governo di Khartoum diporrà della sufficiente autorità e degli argomenti per continuare la sua opera di sviluppo in stretto collegamento con l'occidente, o se sarà costretto, sotto la spinta di un'opinione pubblica sapientemente lavorata, a sacrificare le realtà dell'interno ai miti dell'esterno.

(Editoriale da «LE MONDE» del 13 marzo 1958)

Prime battute in Italia per la campagna elettorale

Dieci anni or sono, tutta la campagna elettorale fu impostata su un tema fondamentale: la necessità di difendere il regime democratico dalla sovversione comunista. La tragedia di Praga, esplosa brutalmente proprio poche settimane prima delle elezioni, aprì gli occhi anche a chi cercava di non vedere. La grande maggioranza del popolo italiano capì che cosa poteva accadere da un giorno all'altro di una democrazia moderna, progredita e civilissima qual era quella cecoslovacca, per l'azione proditoria dei comunisti e il 18 aprile, con la sua valanga di voti, dimostrò che il richiamo al pericolo comunista era stato ascoltato. Oggi, i partiti democratici si presentano alle elezioni divisi e in aperta lotta fra loro. I liberali da un lato, i socialdemocratici e i repubblicani dall'altro, danno spesso l'impressione d aver sceito come loro primo ed unico avversario la democrazia cristiana. Una polemica essenzialmente antidemocristiana è anche quella condotta dai monarchici popolari di Lauro, nè più teneri verso il partito di maggioranza relativa possono dirsi d'altronde gli altri due partiti di destra, monarchici nazionali e missini, quantunque i motivi della opposizione siano assai diversi per ogni gruppo politico. Inutile dire che contro la democrazia cristiana è puntata anche la maggior parte delle armi elettorali dei comunisti e dei socialisti. Non si esagera perciò dicendo che tutti sono contro la democrazia cristiana, benchè ognuno desideri in cuor suo accaparrarsi la possibilità di una collaborazione governativa ad elezioni avvenute.

Un tentativo di richiamo alla realtà democratica è stato compiuto dai democristiani. Anche la democrazia cristiana, per la verità, era partita in lizza da posizioni pericolose. La caduta del governo Segni, il fallimento dei tentativi di Merzagora e Fanfani per ricostruire la coalizione di centro, le aspre polemiche che accompagnarono questi avvenimenti nel maggio-giugno dello scorso anno, tutto ciò aveva avvelenato i rapporti fra la democrazia cristiana e i suoi ex-alleati, lasciando rancori e ripicchi. Però questa fase fu ben presto superata e può dirsi che già all'inizio di quest'anno anche l'impostazione democristiana era stata notevolmente aggiornata finchè si è giunti ai discorsi di Fanfani a Bologna, a Roma, a Trieste che hanno sensibilmente chiarito l'atmosfera. Ormai la posizione ufficiale della democrazia cristiana non può lasciare dubbi: il partito di maggioranza relativo compirà naturalmente il massimo sforzo — come farà ogni altro partito — per raccogliere il maggior numero possibile di voti. Chiederà cioè al corpo elettorale di porlo in condizione di governare più agevolmente e stabilmente il Paese; ma fin d'ora si dichiara disposto e anzi desideroso di promuovere nuove forme di collaborazione con altri partiti, a condizione che questi diano serie garanzie di fedeltà al regime democratico. Quali debbano essere gli eventuali alleati della democrazia cristiana spetterà anzitutto agli elettori di indicarlo, dando i loro voti all'uno piuttosto che all'altro Occorre cioè che, se avrà bisogno di condividere il governo, la democrazia cristiana possa chiedere la collaborazione di forze politiche di una certa entità e soprattutto omogenee e solidali fra loro. E' chiaro tuttavia che ogni possibilità di alleanza fra qualche mese dipenderà anche dal ristabilimento di clima di fiducia e di lealtà fra la democrazia cristiana e gli altri. Ecco perchè sia Fanfani sia Rumor sia gli altri esponenti responsabili della democrazia cristiana fanno continuamente appello agli ex-alleati perchè non esasperino la polemica elettorale fino al punto da rendere impossibile una eventuale futura collaborazione. Ed ecco anche perchè essi in queste ultime settimane ricordano che il pericolo permanente, il pericolo che non si può mai dimenticare è quello comunista ed invitano tutti i partiti non comunisti rendersi conto che l'attacco al centrismo alla democrazia cristiana potrebbe anche risolversi nella rovina generale Non è una richiesta di tregua, ma il richiamo ad una precisa realtà. Resta a vedere se nel periodo che ci divide dalle elezioni gli altri partiti sapranno dimostrare di aver ascoltato e seriamente valutato il ponderato richiamo.

Le risorse minerarie sulla Costa d'Avorio

Sono stati pubblicati recentemente, riferisce l'Agenzia Italiana d'Informazioni, alcuni studi sullo stato dell'industria mineraria nella Costa d'Avorio, dai quali si rileva che, nonostante uno sforzo di ricerca veramente imponente, la produzione è rimasta a un livello singolarmente basso. Un elemento di paragone coi territori vicini è fornito dal reddito dell'industria mineraria per chilometro quadrato: mentre nel Ghana la cui struttura geologica è assai simile a quella della Costa d'Avorio, questo reddito raggiunge i 44.500 franchi, nella Costa d'Avorio esso supera appena i mille franchi, Secondo alcune valutatzioni, una esplorazione mineraria sistematica di questo territorio costerebbe all'incirca sette miliardi di franchi, e finora un miliardi e mezzo di franchi sono stati già investiti in questa impresa da diversi organismi pubblici e privati. Nella regione centrale del territorio, le ricerche sono principalmente condotte dalle compagnie minerarie, mentre la Direzione del Servizio delle Miniere conduce le ricerche nelle regioni orientali. All'est, dove i giacimenti d'oro e di manganese, proseguimento di quelli che già sono in fase di sfruttamento nel territorio del Ghana, sembrano relativamente abbondanti, tutto resta ancora da fare. Anche indizi della presenza di rame, nikel, cobalto e minerali diamantiferi sono stati individuati in questo settore.

Attualmente la Costa d'Avorio produce soprattutto derrate agricole, caffè e cacao questi ultimi prodotti rappresentano l'88 per cento della esportazioni del paese, ma l'insicurezza che regna attualmente sul loro mercato mondiale, spinge i dirigenti responsabili a sollecitare una valorizzazione più attiva delle risorse minerarie, che potrebbero apportare al territorio il desiderato equilibrio economico.

PIRELLI

Marcia di 50 ore sotto la Manica

Un palombaro belga, Victor Van Lent, di 35 anni, ha fatto sapere che tenterà la traversata subacquea della Manica camminando sul fondo del mare, dalla Francia all'Inghilterra. Il tentativo si svolgerà in agosto.

«La gita», ha detto Van Lent ai giornalisti, si prolugherà una cinquantina di ore, e l'unico problema sarà quello di mangiare. Egli spera di risolverlo servendosi di recipienti con cibi liquidi e bevande calde, sistemati dentro il casco.

Per coprire le spese della marcia subacquea Von Lent intende esibirsi nelle piscine belghe mostrando la sua bravura

Il tasso di sconto della sterlina

(Continuazione della 1ª pag.)

ma questa molto popolare di credito alla quale fanno ricorso vasti settori del pubblico inglese.

Intanto il premier Mac Millan ha dichiarato oggi ai Comuni che la sua visita negli Stati Uniti «avrà luogo prima o dopo la conferenza al più alto livello, dipendentemente dalla data della conferenza stessa».

Il viaggio del capo del governo britannico a Washington è previsto, come è noto, per il giugno prossimo.

Si apprende anche che l'ultima lettera di Bulganin al premiel inglese non contiene — secondo le prime impressioni degli ambienti diplomatici londinesi — alcun elemento nuovo sostanziale.

Il documento in data 14 marzo riprende le tesi contenute nella lettera del 6 marzo del Maresciallo Bulganin al Presidente Eisenhower proponendo una conferenza dei Ministri degli Esteri preliminare, per una riunione al più alto livello, e da tenersi il 20 aprile.«

Bulganin conferma che la URSS vorrebbe discutere con gli occidentali il divieto dell'uso degli spazi interplanetari per scopi bellici, la liquidazione delle basi militari nei territori di altri paesi, un trattato di pace con la Germania da elaborare con la partecipazione della RET e della DDT, lo sviluppo dei trasporti tra est e ovest in generale, il rafforzamento dell'ONU, la cessazione degli esperimenti nucleari ed altre questioni connesse con il disarmo, la sicurezza e la distensione internazionali. Secondo Bulganin la conferenza non dovrebbe invece occuparsi della riunificazione tedesca per la quale sono competenti solo i governi di Pankow e di Bonn.

In vendita miniere di diamanti

Dar Es Salam, 20.

Circola voce che le miniere di diamanti di John Williamson deceduto l'anno scorso, saranno prossimamente poste in vendita dal fratello Perry, e forse acquistate da un gruppo americano.

Secondo l'avvocato Chopra, legale del defunto John Williamson, questi aveva espresso la volontà che le miniere di diamanti restassero proprietà indivisa degli eredi, ma questi, basandosi sull'ultimo testamento, sostengono che in esso non esiste nessuna cluasola che impedisce la vendita.

Il pericolo comunista nel Camerun

Yaounde, 20.

Un membro del Parlamento del Camerun, rappresentante del partito di maggioranza, ha dichiarato che malgrado l'interdizione del partito «Unione delle Popolazioni del Camerun» il comunismo esiste tuttora nel territorio e che pertanto il governo deve sorvegliare con ogni cura i movimenti delle persone.

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI EGONOMICI
Dipartimento Poste e Telegrafi

AVVISO AL PUBBLICO

Il Servizio Filatelico informa che il giorno 25 marzo 1958 saranno messi in vendita due nuovi francobolli (da 0,15 e da 0,50) integrativi della serie «Fiori» per posta ordinaria.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste ufficiali. I giorni per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di somali 1,00 cinascuna. Le prenotazioni per tali buste son accettabili fino al 23 marzo, unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi, che curerà poi anche la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 15 aprile.

In Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio PT.

Per chi risiede nel Territorio, fuori di Mogadiscio la prenotazione ed il ritiro potrà effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato, solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita, purchè affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI

Il Fondo Valorizzazione Somalia ha messo a disposizione del Governo N. 20 borse di studio per le specializzazioni di cui appresso da usufruire nei paesi indicati.

Per l'assegnazione di tali borse di studio il Governo della Somalia ha deciso di indire un pubblico concorso al quale potranno partecipare tanto i privati cittadini somali quanto il personale civile somalo dipendente del Governo stesso.

Le borse di studio che vengono messe a concorso sono le seguenti:

AGRICOLTURA due borse per una durata di 9 mesi nell'Irak;

FORESTE due borse per una durata di 9 mesi in Italia;

EDUCAZIONE sette borse per una durata di 9 mesi negli Stati Uniti;

ZOOTECNIA due borse per una durata di 4 mesi negli S. U.;

BONIFICHE una borsa per una durata di 9 mesi negli S. U.;

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE tre borse per una durata di 9 mesi negli S. U.;

POSTE E TASSE una borsa per una durata di 9 mesi negli Stati Uniti;

LAVORAZIONI PELLI due borse per una durata di 9 mesi nel Kenya.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno presentare domanda al Ministero per gli Affari Sociali - Dipartimento Istruzione Pubblica - entro e non oltre il 31 marzo 1958, specificando per quale specializzazione intendono concorrere.

Il giorno 2 aprile 1958 i candidati saranno sottoposti ad esame da parte di apposita Commissione, che si riunirà nei locali della Scuola Media della Somalia in Corso Italia, alle ore 8 del giorno predetto.

Detta Commissione accerterà per ogni candidato le condizioni di cui appresso, attribuendo a ciascun candidato un punteggio in base al quale sarà stabilita la graduatoria di merito:

1) Sufficiente conoscenza della lingua inglese;
2) Sufficiente grado di conoscenza ed esperienze nel settore professionale per il quale il candidato intende partecipare all'assegnazione della borsa.
3) Sufficiente grado di cultura generale.

I candidati dovranno presentarsi alla Commissione esaminatrice nel giorno e nell'ora sopra fissati muniti di un documento d'identità, di tutti i titoli accademici e di lavoro in loro possesso e di un certificato medico di sana e robusta costituzione fisica.

Il F.V.S. fa fronte agli oneri delle borse con finanziamenti I.C.A. per le spese all'estero e con finanziamento A.S.E.S. per quelle di viaggio ed equipaggiamento.

Il Governo della Somalia non assume alcun impegno nel senso di garantire un impiego alle sue dipendenze verso quei privati cittadini somali che riuscissero vincitori di una delle borse di studio a concorso.

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor Ahmed Obed Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il piDartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor G. Mario Vitali per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, tra via Benedetti e via Tolmone.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il piDartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Governo Italiano per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Bandi di Vesne pressi Via Bottego.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

CARLO TASSI - Mogadiscio
Alemagna spedisce pacchi Dona Pasquali - PRENOTATE

Al Bazar del Supercinema
Esposizione e vendita calzature per ragazzi «VOISANA» «IDEAL SUPERFLES» lavorazione propria a prezzo di fabbrica.
ACQUISTATELE FARETE FELICI I VOSTRI BIMBI

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢١ مارس ١٩٥٨ الموافق ٣٠ شعبان ١٣٧٧ هـ

النزاع الفرنسى التونسى

باريس – ١٩ مارس •

استقبل السيد قيارد السادة مرفى وبيلى ودام اجتماعهم حوالى ساعة • وصرح بيلى للصحف بعد مقابلاته مع رئيس الحكومة الفرنسية ان السيد قيارد ينوى ان ينظر فى الاقتراحات التونسية بصورة عميقة• اما مرفى فانه اعرب عن تفاؤله بشأن سير الفاوضات •

وقد حضر فى الاجتماع المذكور وزير خارجية فرنسا السيد بينو الذى صرح بانه ليست هناك مقترحات من طرف الحكومة التونسية بل ادلى مرفى وبيلى عن نتائج محادثاتهما مع الرئيس بورقيبه • ومن المعلوم ان مجلس الوزراء الفرنسى سينعقد عن قريب ليستمع الى تقرير عن النزاع وسيدلى بعد ذلك عن وجهة نظره •

مجلس الوصاية يوافق على التقرير

عن الكاميرون البريطانى

نيويورك – ١٩ مارس •

وافق مجلس الوصاية للامم المتحدة على التقرير الذى اعدته اللجنة المختصة عن الحالة فى الكاميرون البريطانى •

وقد اطلع مجلس الوصاية بأن ممثلى جنوب وشمال كاميرون كانوا حاضرين فى المؤتمر التأسيسى لنيجيريا الذى انعقد فى لندن فى عام ١٩٥٧ كما اطلع بتصريح وزير المستعمرات البريطانى بصدد عدم ارغام كاميرون الى الانضمام الى نيجيريا المستقلة قبل الاستماع الى رأى الاهالى فى ذلك •

الحالة السياسية فى السودان

بعد الانتخابات

الخرطوم – ١٩ مارس •

لم تعرف حتى الآن اسماء الوزراء الذين سيتولون الحكومة الجديدة وهذا بالرغم من النشاط السياسى الذى اضطلع به فى هذه الأيام الاخيرة للتوفيق بين الاتجاهات المتناقضة •

واضطر المجلس الاعلى للجمهورية ان يؤجل تعيين اعضاء مجلس الشيوخ الجدد اذ يجرى تعيينهم بناء على نسبة الاحزاب فى البرلمان • وتوجد هناك صعوبات خطيرة بشأن تشكيل الوزارة ومن المعتقد ان رئيس الوزراء الذى سيعين اليوم سوف لا يعلن على اثر تعينه قائمة اعضاء الوزارة الجديدة•

تأجيل الموافقة

على الاتحاد الاردنى العراقى

لندن – ١٩ مارس •

اجلت الموافقة على الدولة الفيديرالية الجديدة بين العراق والاردن من طرف برلمان البلدين• ويؤخذ من دمشق ان ٢٤ شخصية عراقية قدمت للملك ولرئيس الوزراء العراقى مذكرة يقال فيها ان الوسيلة الوحيدة للعراق والاردن فى سبيل التحرر من التحالف مع الاجانب هى ابرام اتفاقية للاتحاد بالجمهورية العربية المتحدة وان الشعب يتمنى هذا الاتحاد الذى هو الطريق الوحيد للوصول الى الوحدة العربية الكبرى •

اخبار محلية

من رسائل القراء

حضرة المدير ،

• ارجو من حضرتكم نشر هذه الرسالة •

أدلى قبل كل شىء عن مزيد شكرى للحكومة الصومالية ولجميع موظفيها وأتمنى لهم احسن التمنيات للوصول الى الاهداف المنشودة •

وابعث من عميق فؤادى الى الحكومة شكرى الجزيل وهذا لأنها حققت احسن التحقيقات •

ان الحكومة لها الفضل ان تكون من الذين يعدون ويقومون بالوعد ولم تأل جهدا لرفاهية الشعب •

ولا استطيع بقلمى هذا ان اعبر عما اشعر بأنه من واجبى ان ادلى به وعما تستحقونه • وفى الخلاصة ارجو من الله تعالى ان يدوم اعمالكم وأن يعتنى بكم • ولتحيا صوماليا

الامضاء

حاج عمر جامع

تشييع جنازة المرحوم الشريف عيدروس

شيعت بعد ظهر يوم الاربعاء الماضى جنازة المرحوم الشريف عيدروس بين صفين من الاهالى كان قد استولى عليهم الحزن والأسى •

وحضر فى تشييع الجنازة رئيس ديوان الحاكم الادارى بالنيابة عن نائب الحاكم الادارى ووزير الشئون الداخلية ووزير الشئون الاجتماعية ووكيل مجلس الوزراء المحترم محمد عدان بالنيابة عن رئيس الوزراء وممثل الفلبين وممثل الجمهورية العربية المتحدة لدى المجلس الاستشارى للامم المتحدة وقنصل عام اليمن وعدد كبير من النواب والقائم بأعمال مكتب حاكم منطقة البنادر ورئيس بلدية مقديشو والمجلس البلدى والدكتور لودانى بالنيابة عن رئيس مكتب الشئون الايطالية وممثلو جميع طبقات الشعب والجاليات والطرق الدينية بأعلامها.

وقد ارسلت مئات من البرقيات للتعزية لأسرة المرحوم• وقد زار النائب الرسولى جثمان المرحوم فى مسجد شيخ احمد •

اعلان

فعلى جميع المسلمين القاطنين فى مقدشو وملحقاتها الاجتهاد لاثبات هلال رمضان القادم لسنة ١٣٧٧هـ فى ليلة الثلاثين من شعبان الجارى ويكون ذلك مساء الجمعة ليلة السبت الموافق ٢١ من مارس ١٩٥٨م فعليكم جميعا الاعتناء فى تلك الليلة بعد غروب الشمس من ذلك اليوم • وعلى كل من رأى هلال رمضان بعينه وهو من أهل الشهادة فليحضر عندى فى محطة المدافع بـ فورتشيكى لأداء شهادته الواجبة عليه شرعا وستجدوننى هناك ان شاء الله فى تلك الليلة الى الساعة الواحدة حسب التوقيت العربى والا اذا لم نر الهلال فى تلك الليلة يكون ابتداء صوم رمضان فى اليوم الذى بعده هذا ما نرفعه اليكم وعليكم الاجتهاد والامتثال •

الامضاء

الشيخ ابوبكر بن شيخ عبدالله

رئيس القضاة الصومالية

النهضة العمرانية والانشائية فى المملكة السعودية

لقد كان من حسن حظ البلاد المقدسة أن قبض الله سبحانه لعرشها الملك سعود ، والحديث عن مأثر جلالته وروائع حكمه السيد حديث طويل مسهب يقف القلم أمام تشعبه فلا يدرى من أين يبدأ : طائفة من المشاريع والاصلاحات والنظم على اختلاف مناحيها ، يرى الناس فى كل يوم آثارها فى كل مظهر من مظاهر التقدم فى حياة المملكة من التنظيم الادارى الكامل ، الى الانشاء والتعمير فى قاصى المملكة ودانيها الى تنظيم فى شؤون التعليم والصحة والزراعة والاقتصاد وغير ذلك • والحديث عن السياسة الخارجية لهذه المملكة الفتية التى تسير بتوجيه من جلالة القائد العظيم ليس أقل تشعبا وعمقا انها السياسة القومية العربية والاسلامية والعالمية الدولية • هذا ويطيب لنا أن نكشف عن طرف من الاعمال العظيمة التى قام بها •

واذا تكلمنا عن التربية والتعليم فسنكتفى بذكر ملخص للنشاط الواسع المترامى الاطراف فى هذا الميدان ، وذلك لاهتمام جلالة العاهل السعودى الكبير به • وجلالة الملك سعود هو رافع النهضة الثقافية الذى لم يأل جهدا ولم يدخر وسعا فى هذا السبيل، ولو اكتفينا بذكر مأثر واحدة من مآثره لذكرنا أنه أهدى عدة قصور لتكون مراكز مدرسية ، كما أمر جلالته بانشاء جامعة عصرية فى مدينة الرياض عاصمة مملكته •

هذا وقد شرعت وزارة المعارف فى تنفيذ خطة لتحقيق سياسة تربوية تجاوب حاجات الأمة ، فشكلت لهذا الغرض لجانا فرعية لكى تدرس فيها مختلف أنظمة الدراسة ، وتتقدم بمشروعات ومناهج مجدية كما وعينت وزارة المعارف عظيم العناية بشؤون التربية البدنية فجعلتها مادة أساسية فى مختلف مراحل التعليم وأنشأت ادارة خاصة ترسم البرامج الرامية الى تشجيع الطلبة على النشاط الرياضى •

ويوجد حاليا فى المملكة العربية السعودية أكثر من ٦٠٠ مدرسة ما بين ابتدائية وثانوية وصناعية وتجارية ودور أيتام يؤمها ٦٥٫٠٠٠ طالب ويدرس فيها ٢٧٣٩ معلما •

أما النهضة الصحية فى عهد الملك العربى العظيم فقد عملت على توفير وسائط العلاج والوقاية لجميع الافراد وتأسيس المستشفيات والمستوصفات والنقاط الصحية الثابتة والمتنقلة فى جميع أنحاء المملكة وتكون الوحدات الطبية السيارة ووحدات المكافحة لايصال وسائط العلاج والوقاية لأهل البادية وسكان القرى النائية •

وساهمت هذه النهضة الصحية بأكبر نصيب فى توفير الخدمات الصحية للحجاج ولوفود الزوار، وضمان جميع الاسباب التى تكفل لهم الصحة والسلامة ورفع المستوى الصحى بين أفراد الشعب وذلك بفتح مدارس التمريض وادخال المناهج الصحية على برامج التعليم فى مختلف المدارس• وقد جاءت كل هذه الاعمال العظيمة تحقيقا لقول جلالة الملك سعود :

«وضعنا نصب أعيننا القضاء على الفقر والمرض والجهل ، وتنفيذ نصوص الشريعة الاسلامية السمحة على جميع أفراد الأمة على السواء وانشاء جيش قوى يقينا العدوان ويحقق لنا الامن والسلام» •

واهتم جلالة العاهل السعودى بصفة خاصة باصلاح الاراضى الزراعية ، وتوفير وتنمية المنتجات الزراعية المختلفة والمواد الاولية • وتقوم وزارة الزراعة بأعمال ومشروعات عديدة منها :

– تحسين وسائل الرى ،

– انشاء السدود فى مختلف المناطق ،

– منح القروض للمزارعين وامدادهم بالآلات الميكانيكية الحديثة ، وتزويدهم بالارشادات التى تساعدهم على تنمية منتجاتهم ورفع مستواهم •

وقد أنشأت وزارة الزراعة معهدا زراعيا يدرس فيه الطلبة النواحى النظرية والعلمية من فنون الزراعة ، وقد سجل هذا المعهد نجاحا منقطع النظير •

أما النهضة العمرانية والانشائية فى المملكة السعودية فهى معجزة فى بابها ، فبعد تحقيق مشروع توسيع الحرمين الشريفين فقد أصبحت مدينة الرياض بقصورها، وثكناتها ومستشفياتها ومدارسها وبيوتها وحدائقها عاصمة عصرية بكل معنى الكلمة ، وهذه الحركة المباركة مستمرة فى بقية مدن المملكة ، كما وأن المهندسين والخبراء والاخصائيين الايطاليين يساهمون فى هذا العمل الجبار • كما وأن حكومة جلالته تسلك طرقا عديدة لتشجيع النهضة الصناعية حكومية وشعبية •

الاذاعة اليوم

١٢٫٣٠ – هيلو

١٢٫٤٠ – أغنية صومالية حديث

١٢٫٥٠ – هيلو

١٣٫٠٠ – نشرة الاخبار

١٣٫١٥ – اغانى متنوعة

١٣٫٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٣٫٤٠ – أغانى متنوعة

١٤٫١٥ – ختام

*

١٦٫٠٠ – القرآن الكريم

١٦٫٠٥ – هيلو

١٦٫٢٥ – قباى

١٦٫٣٥ – تحية الامراض الى أقاربهم البعداء

١٦٫٥٠ – هيلو

١٧٫٠٠ – نشرة الاخبار

١٧٫١٥ – هيلو (دويتو)

١٧٫٢٥ – فى الجمعية التشريعية

١٧٫٣٥ – قباى

١٧٫٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

١٨٫٠٠ – ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة – مقديشو

Anno VIII — Numero 69

Sabato 22 marzo 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Approvato all'unanimità il bilancio del Ministero per gli Interni

Nella seduta di martedì scorso l'Assemblea Legislativa ha esaminato il bilancio del Ministero Affari Interni.

Sull'argomento sono intervenuti:

— *il Dep. Nur Hasci Alas (L. G. S.) il quale chiede molti chiarimenti sui capitoli 11 relativo agli «assegni a Capi Eletti e Tradizionali» e 12 relativo agli «assegni a Notabilità stipendiate». Uditi i chiarimenti forniti dal Ministro per gli AA.II. e AA.FF., il Deputato si dichiara sfavorevole al livellamento degli assegni ai Capi Tradizionali dato il loro esiguo numero, aggiunge di ritenere inadeguato lo stipendio per i Capi Eletti e raccomanda, pur tenendo conto delle esigenze di bilancio — di rivederlo —. Circa l'art. 13 «Stipendi ed indennità varie e spese di trasferimento riguardante il personale somalo di Polizia» il Deputato, ricordato come l'anno scorso fu presentato uno schema di legge relativo all'indennità di alloggio per i somali appartenenti alla Polizia, progetto che fu respinto perchè non adeguato, raccomanda va che gli stipendi dei graduati siano proporzionalmente superiori a quelli degli agenti. Si dichiara concorde per quanto riguarda i restanti capitoli;*

— *il Dep. Abdulkadir Aden Hussen (H.D.M.) il quale dopo un breve intervento sul capitolo 8 «Spese per le elezioni e, per il funzionamento dei Consigli Distrettuali», chiede chiarimenti sul capitolo 10 «Contributi ai bilanci dei Municipi». Il Ministro per gli AA.II. li fornisce ampi e dettagliati ed il Deputato esprime il parere che non in tutte le località è necessario istituire il municipio e che anzi bisognerebbe abolire i municipi non autosufficienti. Circa i capitoli 11 e 12 dichiara di non ritenere giusto l'adeguamento degli stipendi ed anzi aggiunge addirittura di non ritenere giusta la distinzione in capi tradizionali ed eletti considerando tale distinzione un privilegio. Il Ministro per gli AA.II. prima, ed il Presidente, poi chiariscono come il riconoscimento di un capo tradizionale non sia un privilegio ma bensì di un diritto derivante dalla tradizione e ristretto a qualche famiglia. «Non ritengo sia giusto — dice il Presidente — fare una cosa contro la tradizione nominando dei capi tradizionali tra i gruppi che non ne hanno mai avuto. Sono anzi dell'opinione che venga eliminato questo sistema». «Non dico — aggiunge — che ciò si debba fare in una volta sola, ma mediante una graduale riduzione e ritengo quindi assurda la creazione di altri capi tradizionali»;*

— *il Dep. Hagi Abdullahi Mursal (H.D.M.) il quale rileva come per il capitolo 9 «Spese per la rilevazione anagrafica delle popolazioni extra-municipali» sia stanziata la stessa cifra dello scorso esercizio, quando la rilevazione era in programma per l'anno scorso. Il Ministro per gli AA.II. spiega come il lavoro non sarà esaurito che nel mese di aprile e come certo non andrà perduta quella parte dello stanziamento che eventualmente risultasse eccedente. Soddisfatto per la risposta avuta il Deputato passa ad interessarsi del capitolo 10 ed in particolare del sovvenzionamento dei centri non costituiti in municipalità, chiedendo come esso avviene, e dichiarando di ritenere inutile tale spesa giacchè le cose non vanno come il Ministro per gli AA.II. ha illustrato. Il Ministro competente rileva come quanto asserito dal Deputato non sia esatto e precisa che, comunque, i fondi non vanno perduti perchè concessi solo come anticipazione di cui i Commissari Distrettuali debbono dare il rendiconto. Il Ministro per gli AA.FF., precisa, poi, che le entrate che danno i centri di cui si discute sono molto superiori a quelli previsti in uscita. Il Deputato, poi, si intrattiene sull'articolo 11 chiedendo che la spesa per i capi tradizionali sia abolita e passata al fondo di riserva, anche perchè, aggiunge, è illogico che un capo eletto, il quale ha responsabilità dirette, percepisca meno di un capo tradizionale. Passa poi, il Deputato, ad intrattenersi sullo stipendio dei capi eletti rilevando come esistano delle sperequazioni, per cui chiede che il governo riesamini la questione. Dopo aver avuto gli opportuni chiarimenti circa*

(Continua in III Pag.)

Il Lukiko contrario alle elezioni dirette

Kampala, 21.

I membri del LuKiKo del Buganda hanno approvato, dopo una seduta durata due ore, una risoluzione con cui si rifiutano di approvare lo svolgimento di elezioni direttive nel Regno.

Il rifiuto, come è noto, è motivato dal fatto che non sia ancora intervenuto un accordo su alcune questioni di carattere costituzionale.

Il Lukiko non approva infatti le decisioni relative al futuro status del Kabaka, l'attuale composizione del Consiglio Legislativo dell'Uganda, nè, infine, la proposta di introdurre nel territorio per il 1961 un regime elettorale a collegio e lista unica con salvaguardia dei diritti delle minoranze.

E' UN'AFFERMAZIONE D'INDIPENDENZA

L'elezione di Abdullah Khalil avvenuta a grandissima maggioranza

Il leader del partito «Umma» ha avuto 103 voti contro i 44 riportati dall'unionista El Azhari — Il governo farà una politica «nazionale e non di partito» ha detto il Primo Ministro

Khartoum, 21.

Sulla elezione di Abdallah Khalil a Primo Ministro del Sudan, avvenuta ieri, nella prima seduta della nuova Camera sudanese, si apprende che l'affermazione del porta bandiera dell'indipendenza sudanese è stata quanto mai eloquente.

Abdallah Khalil è stato, infatti, eletto con 103 voti contro i 44 andati al leader del Partito Unionista El Azhari e i 25 assegnati a Stanislas Paysama dei Liberali del Sud.

A Presidente della Camera è stato eletto Saleh Shangeit, indipendente.

Come è noto dopo la sua elezione a Primo Ministro del governo sudanese, Abdallah Khalil ha pronnunciato un discorso, durante il quale ha, tra l'altro, dichiarato che il suo Paese intende promuovere «una politica nazionale e non una politica di partito».

Per quanto riguarda la politica estera Khalil ha detto che intendimento del suo governo è quello di mantenere «relazioni amichevoli con tutti i paesi evitando il legarsi a qualunque blocco».

Questa dichiarazione viene interpretata, dagli osservatori, come una affermazione dell'indipendenza sudanese nei riguardi di tutti i blocchi mondiali, ma anche, e soprattutto come un importante sconfitta per l'opposizione azharista che alla vigilia delle elezioni reclamava la conclusione di un patto militare difensivo con la Repubblica Araba Unita e l'attuazione dei principi sanciti nella conferenza afro-asiatica del Cairo.

IMPREVISTO A PARIGI

Gaillard favorevole all'atlantizzazione della questione algerina

Sarebbe questa decisione uno degli effetti dei buoni uffici — Si nota che ciò apre nuove possibilità per una soluzione della spinosa questione — Si attende la reazione della destra francese dato che sembra impossibile che la Francia possa ottenere l'appoggio della NATO in una simile faccenda

Parigi, 21.

La conseguenza più importante della missione dei «buoni uffici» anglo-americani nella vertenza franco, tunisina sembra essere quella dell'atlantizzazione» del conflitto algerino.

Ciò il Presidente Gaillard ha annunciato ieri pomeriggio davanti alla commissione per gli affari esteri dell'Assemblea Nazionale, dopo aver affermato che il problema algerino non era stato sollevato durante la conferenza dei capi di governo della NATO nello scorso dicembre, egli ha aggiunto: «riteniamo che ora convenga farlo, il Ministro Pineau alla prossima conferenza della NATO di Copenaghen, ricorderà ai nostri alleati che l'Algeria è coperta dal patto atlantico».

Come già nel caso dell'annuncio, da parte dello stesso Gaillard, del progetto di patto mediterraneo, l'importanza delle parole ieri pronunciate è sfuggito ai parlamentari e solo stasera si possono raccogliere le prime reazioni sulla stampa Sinora infatti, si è sempre sostenuto che la questione algerina era un affare interno francese e come tale non interessava nessun altro paese, neppure la Tunisia e il Marocco. Sino ora la diplomazia francese si è sempre tanto abilmente quanto disperatamente battuta contro una qualsiasi forma di «internazionalizzazione» del conflitto algerino, e ora, benchè l'accento venga posto sull'aiuto che i paesi alleati del patto atlantico debbono dare alla Francia nella lotta che essa conduce per conservare a se stessa e all'occidente il territorio algerino, è anche altrettanto chiaro che la «atlantizzazione del problema consiste in pratica in una sua internalizzazione se pur limitata, cioè ristretta all'ambito dei paesi della NATO. E poi altrettanto chiaro che questi ultimi, dopo potrebbero condizionare il loro appoggio.

Atlantizzare il conflitto significa in sostanza allargare i termini della sua problematica ed allargare gli orizzonti in cui ricercare l'eventuale soluzione.

Se per la Francia il problema numero uno rimane quello di conservare l'Algeria e di ottenere gli aiuti diplomatici, politici o militari, necessari a sopprimere la ribellione, per gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e per altri paesi si tratta, in primo luogo, di evitare che il nordafrica cada sotto l'influenza sovietica. E' pertanto strano che la destra parlamentare, che ieri ha minacciato di porre in crisi il governo se questo avesse ceduto alla richiesta, avanzata da Bourguiba, di porre gli aerodromi del sud tunisino sotto controllo neutrale, non abbia prontamente reagito a questa progettata atlantizzazione che potrebbe andare assai più lontano di quella, da essi rifiutata, di Biserta.

Scrive stasera le «Monde» che è assai difficile che la Francia possa ottenere la solidarietà degli alleati e eccone le ragioni, secondo il giornale radicale: «La Norvegia, dove il partito laburista al potere osserva una tradizione anticolonialista, l'Italia che teme per i suoi interessi in Tunisia, in Libia e si interessa del Marocco, la Grecia, che l'affare di Cipro colloca nel campo antimperialista, la Turchia musulmana, non sono i soli paesi da cui è impensabile di ottenere un tale impegno. Per la maggioranza dei paesi dell'alleanza, questo è uno strumento di protezione contro la Russia e non è la Russia che minaccia la Francia in Algeria».

La conferenza di Copenaghen della NATO avverrà nel mese di maggio, è quindi ancora tempo per la «atlantizzazione» del problema algerino e la destra cercherà senza dubbio di impedirla, anche se non ha da opporvi che una lotta sempre più espra e sempre più ingrata.

Intanto si apprende che Murphy e Beeley hanno rinviato, senza dirne la ragione, la loro partenza per Parigi.

La conferenza al Vertice

Mosca, 21.

Il Governo sovietico sarebbe disposto a prendere in considerazione un eventuale rinvio della conferenza al vertice fino a agosto o a settembre, ha dichiarato Gromyko nel corso di un ricevimento all'Ambasciata della Germania occidentale.

Intanto a Washington il Segretario di Stato, Dulles, ha esaminato con l'Ambasciatore d'Italia Brosio i problemi delle relazioni fra est e ovest, in riguardo alla possibile convocazione di una conferenza a alto livello.

Al termine dell'incontro, l'Ambasciatore Brosio ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione: «Ho avuto con il Segretario di Stato un ampio scambio di vedute sugli argomenti interessanti le relazioni est-ovest. I governi americano e italiano condividono l'opinione che ad una conferenza al vertice si possa giungere solo dopo una attenta adeguata preparazione.»

Malta reclama una maggiore autonomia

Londra, 21.

Dopo due settimane di conversazioni con i rappresentanti del governo britannico sul futuro di Malta, il Primo Ministro maltese Dom Mintoff — ha lasciato in aereo la capitale britannica.

Sono stati discussi in particolare i rapporti politici ed economici tra Gran Bretagna e Malta in relazione con il desiderio dei maltesi di una maggiore autonomia. Mintoff si è rifiutato di fare commenti sui contatti da lui avuti.

Viene intanto commentato negli ambienti londinesi, e con una certa perplessità l'assenza del Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd dal Parlamento e dalla riunione di ieri del Gabinetto.

Si sa che molti deputati vorrebbero essere informati dei risultati del suo viaggio a Manila in occasione della riunione dei Ministri della SEATO e dei suoi colloqui romani.

Persino il «Times» che non ha mai dato credito alle voci di prossime dimissioni di Lloyd pone stamane in rilievo tale sua assenza dai lavori.

Il portavoce del Foreign Office ha, tuttavia smentito, per la seconda in questo mese, la possibilità di una sostituzione di Selwyn Lloyd.

Frattanto la riduzione del tasso di sconto della sterlina dal 7 al 6 per cento, è stata accolta con soddisfazione dalla stampa britannica la quale, tuttavia, avverte — come fa il «Times» — che «ciò non costituisce affatto una prova che la debolezza economica del paese sia guarita». Lo stesso giornale mostra di ritenere che sarebbe stato meglio se il provvedimento fosse stato limitato al tradizionale mezzo per cento», e se fosse stato adattato, non ora ma fra qualche mese.

«E' un passo nella giusta direzione», scrive il «Financial Times»,» che «rappresenta il riconoscimento della necessità nelle attuali condizioni, di una maggiore flessibilità».

PRELUDIO AD UN'AZIONE POLITICA ?

Il progetto di unificare la legislazione nel Marocco

Lo schema di legge prevede l'unificazione legislativa di tutto il Marocco comprese le parti finora rivendicate e sotto il protettorato spagnolo

Rabat, 21.

Si apprende da fonte governativa che il Consiglio di Gabinetto marocchino ha studiato un progetto di legge relativo all'unificazione legislativa del Regno. Scopo del progetto, si precisa, è quello di «risolvere i problemi derivanti dall'esistenza di particolarismi giuridici nelle parti del territorio diverse dall'ex zona francese e di estendere le disposizioni legislative in vigore in questa zone a tutto il Regno».

Gli osservatori politici rilevano che tale progetto comprende «le altre parti del territorio» e che non si tratta, quindi, solo dell'ex zona nord del protettorato, ma anche della zona meridionale del Protettorato spagnolo (regioni di Cap Juby e Tekna) la cui restituzione al governo marocchino da parte delle autorità spagnole non ha ancora avuto luogo, malgrado le reiterate richieste del Marocco.

L'adozione di un tale progetto di legge, rilevano sempre gli osservatori politici, potrebbe preludere ad un'iniziativa marocchina nelle divergenze che dividono a questo proposito i due paesi.

Si apprende, intanto da Madrid, che il Ministro della Guerra spagnolo Gen. Barroso, compirà un viaggio ispettivo nell'Africa Occidentale.

—oo—

Prossimo l'attacco decisivo dei ribelli su Medan

Singapore, 21.

Mentre si apprende che a Medan si continua a combattere tra governativi ed insorti, giunge notizia che il Col. Sjmbolon, Ministro degli Esteri del governo di Padang, è in marcia con nutrite forze per riunirsi con il Comandante Nangolan ed il Capitano Sita Pohan.

L'assalto decisivo contro Medan è quindi atteso da un momento all'altro.

Da Giakarta si apprende che il governo indonesiano ha deciso di restituire a quello olandese le 33 navi della Compania K.P.M. bloccate nei porti indonesiani fin dal mese di dicembre.

Appartiene allo Yemen il carico dello Slovenja

Il Cairo, 21.

Il governo yemenita si è dichiarato ufficialmente proprietario delle armi sequestrate dalla Francia e che erano imbarcate sulla nave jugoslava «Slovenja» ed ha annunciato l'intenzione di averle in restituzione oltre all'indennizzo dei danni.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

ANNUNCIATO SECONDO LA TRADIZIONE

E' iniziato ieri sera il mese di Ramadan

Le donne sono state in questi ultimi due o tre giorni, ed in particolare nella mattinata di ieri, occupatissime per preparare le provviste e quanto altro è necessario per solennizzare nel dovuto modo, il Ramadan, questo periodo di intensa fede religiosa, in cui gli uomini più si avvicinano a Dio nella preghiera e nelle opere.

L'attesa dell'annunzio, che come il solito é stato dato da alcune salve di artiglieria, è stata vivissima: nelle strade capannelli di gente, attorniate da bambini festanti e gioiosi, scrutavano attentamente il cielo che lentamente si andava oscurando, per poter essere i primi a scorgere la esile fettina di luna che segna l'inizio del mese.

Tutti si scambiavano le loro impressioni, chi credeva di averla vista la indicava agli altri e tutti appuntavano gli occhi verso il punto indicato da un dito teso verso l'alto.

Poi all'improvviso, il rombo dei cannoni che si propagava nell'aria, ha tolto ogni dubbio e tutti hanno lasciato libero sfogo ai propri sentimenti.

Da questa notte la vita di Mogadiscio si trasforma: le strade sono animate, i caffè popolati, le macaie rumorose, le case festose per le famiglie che riunite consumano i pasti tradizionali. Poi alle quattro di colpo il silenzio.

Noi auguriamo a tutti i nostri lettori un buon Ramadan, certi come siamo che questo mese che è di penitenza e di gioia serva ad avvicinare gli uomini a Dio e Dio agli uomini.

SIMBA

Violento incendio a Malable

(Dal nostro Corrispondente)

Ad Uanle Uen la sera del 13 corrente, improvvisamente si sviluppava un incendio nella abitazione del Signor Ahmed Abdi Nur, sita nel Villaggio Malable.

Le fiamme divampavano violentissime avvolgendo il mundul ed è stata buona sorte che in quel momento nessuno dei familiari del proprietario si trovasse nella abitazione per chè, altrimenti, i danni forse non si sarebbero limitati alle cose.

Il pronto accorrere della popolazione è valso si ad evitare che le fiamme si diffondessero, ma, purtroppo, non è servito a salvare niente di quanto era contenuto nella abitazione che le fiamme hanno divorato in breve volgere di tempo.

Il danno ammonta a 700 So.

Osman Aden Ahmed

IL TEMPO

(del giorno 21 marzo 58)

Temperatura massima	C. 32,7
Temperatura minima	C. 26,6
Vento prevalente Km. Ora	13.1
Umidità relativa media	73%
Radiazione solare massima	10.7
Pioggia	mm. Gocce
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,55
Lugh Ferr.	
Giuba	m.1,35

Le disposizioni del Governo per il Ramadan

In occasione del Ramadan il Governo ha emanato le seguenti disposizioni:

— gli uffici pubblici osserveranno il seguente orario: dalle ore 8 alle 12,30;

— gli esercizi pubblici protrarranno l'orario di chiusura;

— nei collegi, negli ospedali e nelle carceri i cibi dovranno essere somministrati nelle ore opportune;

— nelle ore pomeridiane ai detenuti dovrà essere concesso assoluto riposo.

NEL TARDO POMERIGGIO DI IERI

I vigili del fuoco al Porto per un principio di incendio

Ieri sera, mentre era ancora nell'aria il rombo dei cannoni che avevano annunciato l'inizio del Ramadan, e mentre la città risuonava del festoso accoglimento che la popolazione fa per tradizione all'inizio di questo mese dell'anno, le sirene dei pompieri hanno risuonato per le vie della città, dirigendosi verso il porto.

Qui, infatti, il Brigadiere della Guardia di Finanza Mussa Omar, aveva dato l'allarme per un principio di incendio sviluppatosi in prossimità del varco ovest, dove — forse per effetto di una cicca di sigaretta — un mucchio di sterpi secchi aveva preso fuoco.

Prontamente i Vigili del Fuoco, hanno risposto all'allarme e nello spazio di pochi minuti erano sul posto al comando dell'Ispettore Hamsa Ahmed e del tecnico Tassi Carlo, con tre macchine.

La rapidità dell'azione svolta dai pompieri è valsa non solo a spegnere il principio di incendio ma ad evitare che questo, facilitato dal vento che spirava forte, minacciasse i capannoni doganali e le attrezzature portuali.

Contemporaneamente ai Vigili del Fuoco giungevano sul posto il Comandante del Porto, il Sottotenente Aden Herzi, Comandante la Tenenza di Mogadiscio, ed il Tenente della Guardia di Finanza Baldassare, i quali, ciascuno per il settore di propria competenza, impartivano gli ordini del caso.

SIMBA

NEL CENTRO DI LUGH FERRANDI

Si accapigliano due donne per gelosia

(Dal nostro corrispondente)

Lugh Ferrandi è, come tutti sanno, una tranquilla cittadina che vede giornalmente scorrere le acque del fiume e dove la vita si svolge ordinata e serena, ha, perciò, fatto scalpore la scenata e la conseguente accapigliatura, che per altro non si è limitata solo ai capelli, verificatasi tra la ventiseienne Habiba Uarsama Sciavel e la ventisettenne Dullo Omar Aden Mohamed.

Oggetto della lite: la gelosia.

Scena il centro di Lugh Ferrandi, dove le due donne incontratesi, si scontravano venendo molto rapidamente alle mani, o meglio, alla bocca, giacchè dopo lo scambio di improperie che ha servito di preludio alla scena, le due donne si aggredivano, e quando gli agenti riuscivano a dividerle per accompagnarle, graffiate e scapigliate alla locale infermeria, una: la Dullo Omar Aden aveva una falange di meno all'anulare destro, mentre la Habiba Uarsama Sciavel grondava sangue da una profonda ferita, provocata da un morso dell'avversaria, all'anulare sinistro.

Pare che i fatti siano andati cosi: la Habiba attraversava la piazza di Lugh quando incontrava la Dullo la quale, facendosi precedere dai fatti, anzichè dalle parole, aggrediva la rivale in amore a colpi di scarpa prima, dopo di che, sfruttando il vantaggio, l'assaliva a morsi. Naturalmente, a quanto ha dichiarato, l'assalitrice il suo gesto è stato determinato dalle chiacchere sparse dalla Dullo la quale sosteneva che suo marito e Habiba se la spassassero.

Completamente diversa è la tesi della Dullo Omar la quale asserisce che mentre se ne stava tranquillamente seduta in un angolo della piazza veniva insultata dalla Habiba la quale le diceva «sei ammalata di gelosia». Ciò, naturalmente, unitamente alle chiacchere circolanti in paese circa una presunta relazione tra la Habiba ed il marito della Dullo, provocò una reazione dalla quale scaturì la violenta lite.

Morale la Polizia, in attesa forse di conoscere la verità dal contestato marito, ha denunciato, con salomonica giustizia, a piede libero le due donne.

*

Le disgrazie del fiume

A Sulallah, località viciniore di Lugh Ferrandi, il piccolo Abdirrazak Abdi Raghe, mentre sul greto del fiume attingeva acqua, insieme ad alcuni coetanei, scivolava nell'acqua e prima che qualcuno avesse la possibilità di prestargli aiuto, scompariva travolto dalle acque.

Dopo gli accertamenti esperiti dalla Polizia di Lugh Ferrandi, non essendo emersa nessuna responsabilità a carico di terzi, veniva dato il nullo osta per il seppellimento del cadavere.

Abdi Dahir

GOVERNO DELLA SOMALIA

Direzione Affari Finanziari

Avviso ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda delle sig. Suban Osman Uaes per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Hamar Geb Geb.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

PER OGGI E...

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale radio (som.)
12.15 - Notiziario settimanale delle Nazioni Unite
13.30 - Giornale Radio italiano)
13.40 - ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Gabai
16.25 - Hello
16.35 - Gabai
16.50 - Hello
17.00 - Giornale radio (Som.)
17.15 - Hello (duetto)
17.30 - Gabai con la musica
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

* * *

...PER DOMANI

12.30 - Hello
12.40 - Canzone moderna somalo
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (som.)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.15 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Rassegna di opinioni
16.30 - Recitazione del corano
16.35 - Giornale Radio (som.)
16.50 - «LUGABAHSI» settimanale radiofonico a cura di Abdi Namus e Augusto Vollini

1. Is garan uà (commedia radiofonica di Fighi Burale)
2. Musica a richiesta
3. I genitori e noi
4. Musica a richiesta
5. Un pò di galateo
6. Sommario delle principale notizie della settimana
7. Somali Barar urtei Ianahai

17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - ritmi ballabili e canzoni
20.30 - Giornale Radio (italiano)
20.40 - ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (som.)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

CINEMA... OGGI

CINEMA BENADIR — «La Droga Maledetta» - con: Patrick Barr, Elizabeth Allan.
CINEMA CENTRALE — «Il Prigioniero di Zenda» - Technicolor - con: Stewart Granger, Deborah Kerr. cinegiornale
CINEMA EL GAB — «Il Prezzo della Paura» - 1° Visione Universal Internazional - con: Merle Oberon, Lex Barker; Charles Orake. Segue nuovo documentario.
CINEMA HADRAMUT — «La Riva della Paura
CINEMA MISSIONE — «Il prezzo della Paura» - 1° Visione Universal Internazional - con: Merle Oberon, Lex Barker; Charles Orake, Segue nuovo documentario. Orario 18,45-20,15-22
SUPERCINEMA — «Un Pugno di Criminali» - con: Broderick; Crawford, Ralph Meeker, Lon Chaney, cinegiornale

E PER DOMANI

CINEMA BENADIR — «La Banda dei 10» - Technicolor con: Randolph Scott, Jocerlyn Brando.
CINEMA CENTRALE — «Il Prigioniero di Zenda» - Technicolor - con: Stewart Granger, Deborah Kerr. cinegiornale
CINEMA EL GAB — «La Regina di Saga» - 1° visione con: Gino Cervi, Leonora Ruffo, Gino Leurini.
CINEMA HADRAMUT — «Il Risveglio del Dinosauro
CINEMA HAMAR — «Un Pizzico di Fortuna» - Cinemascope-Warnercolor con: Doris Day, Robert Cummings, Phil Silvers. Nuovo cinegiornale Orario: 18.10 - 20 - 21.50
CINEMA MISSIONE — «Il prezzo della Paura» - Universal Internazional - con: Merle Oberon, Lex Barker; Charles Orake, Segue nuovo documentario. Orario 18.45-20.15-22
SUPERCINEMA — «Un Pugno di Criminali» - con: Broderick; Crawford, Ralph Meeker, Lon Chaney, cinegiornale
CINEMA HAMAR — «Accadde al Penitenziario» - con: Alberto Sordi, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo, cinegiornale

La famiglia Mohamed Ossoble Adde esprime le sue più vive condoglianze alla famiglia Hagi Issa Ghelle e fratelli per l'immatura perdita del loro nipote

MOHAMED HAGI ERZI EGAL

deceduto a Buracaba il 18 corrente mese in seguito ad incidente automobilistico.

Il Capo Dipartimento e i dipendenti tutti del Dipartimento Agricoltura e Zootecnia esprimono le loro condoglianze al sig. Mario Tarantino per la morte del

PADRE

La famiglia Porro prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Tarantino per la perdita del loro caro

PADRE

ANNUNCI ECONOMICI

DA AZAN costate di maiale fresco - Bacon - Prosciutto affumicato.

AGGIUSTATORE meccanico pratico pompe trattori cerca lavoro qualsiasi località patente III Diesel massime referenze serietà. Rivolgersi Porro.

VENDO Studebaker ottime condizioni. Rivolgersi Stazione di servizio Vannini.

PIRELLI

AL CINEMA HAMAR

OGGI

Tutti i «Maestri» della risata per la prima volta insieme, per dar vita al film più comico della stagione!

Accadde al penitenziario

Con: ALDO FABRIZI - WALTER CHIARI - ALBERTO SORDI - PEPPINO DE FILIPPO - BILLI e RIVA.

CINEGIORNALE

DOMANI

La WARNER BROS presenta una deliziosa vicenda soffusa di allegria e spensieratezza, in uno scenario di sogno!

Un pizzico di fortuna

CINEMASCOPE - WARNERCOLOR

Con: Doris DAY - Robert CUMMINGS - P. SILVERS

NUOVO CINEGIORNALE

ORARIO SPETTACOLI: 18,10 - 20 - 21,50.

SUPERCINEMA

OGGI

Un pauroso brivido assale gli uomini della legge: 5 criminali armati evadono dal carcere assetati di denaro e di sangue!

Un pugno di criminali

Con: Brod. CRAWFORD - R. MEEKER L. CHANEY

CINEGIORNALE

UOMINI DEL GIORNO

Robert Daniel Murphy

Murphy aveva ventisei anni quando giunse a Zurigo in qualità di vice console. Veniva da un'America che, nonostante la sua partecipazione alla prima guerra mondiale, pareva voler ritirarsi dall'esperienza europea, troppo pesante di delusioni e di errori proprii ed altrui. Tra quel l'America ed il resto dell'Europa, mal guarita dalle piaghe antiche ed in procinto di subirne di nuove, probabilmente giovò al giovane diplomatico una sosta nel disciplinato ed imperturbabile mondo svizzero. Ciò attutì per lui la crudezza e la violenza dei primi incontri di oltre atlantico.

Comunque, anche se piuttosto giovane agli effetti di una completa formazione politica, a Murphy non era mancata un'intensa esperienza di vita. Nato nel 1894 a Milwaukee nel Wisconsin, aveva dapprima frequentato l'Università di Marquette in quella città del Middle West. Forse la sua era una famiglia della media borghesia provinciale per cui una carriera statale rappresentava probabilmente il massimo delle ambizioni ed infatti, nel 1917, Robert Daniel si trasferiva a Washington dove otteneva un impiego presso il Dipartimento del Tesoro.

Questo traguardo, che visto dal Middle West attraverso gli occhi dei parenti e dei concittadini pareva tra i più importanti e definitivi che un giovane potessse desiderare, nella realtà gli si rivelò insufficiente. Portato a stretto contatto con il cuore politico del suo paese, Murphy andava scoprendo certo in sè aspirazioni più vaste e soprattutto si andava formando in lui un abito mentale, una inclinazione naturale alle cose e alle battaglie della politica, alle finezze giuridiche, alle indagini psicologiche, un vivissimo senso di quelle che più tardi le motivazioni che abbiamo citato dovevano definire « qualità di dirigente » e « superlativa sensibilità diplomatica ».

Pur mantenendo il suo impiego al Tesoro, Robert Murphy riprese allora gli studi all'Università Giorgio Washington, se pur doveva costargli non poca fatica conciliare le necessità dello studio e quel rigido attaccamento ai doveri del proprio impiego che doveva essere poi per sempre una delle sue caratteristiche precipue e universalmente riconosciute. Eppure, una volta laureato in legge, egli doveva ancora sia pure per breve tempo, ingannarsi sul proprio destino; si lasciò attirare dal fascino di una professione libera e brillante, divenne avvocato penalista ed esercitò, per un certo periodo, nel distretto di Comulbia.

In ogni modo non erano esperienze perdute: doveva venire un momento nella sua carriera in cui la conoscenza degli uomini, delle possibilità e dei loro limiti, delle loro debolezze ed anche del loro prezzo, gli sarebbe stata preziosa.

Nel 1939, allo scoppiare del secondo conflitto mondiale, Murphy era a Parigi in qualità di Consigliere d'Ambasciata e si trovò a partecipare di persona ad una delle più vaste e torbite tragedie che abbia annotata la moderna storia europea.

In questi giorni più volte, specialmente da parte dei commentatori francesi, è stata richiamata al giudizio dell'opinione pubblica la opera di Robert Murphy in quel periodo e nei seguenti. L'incidenza dell'attuale situazione ha riportato alla ribalta un altro tormentato periodo attraversato dal Nord Africa nel suo affiancamento alle sorti europee. L'opera di Murphy come inviato personale di Roosevelt ad Algeri nel 1942, il suo incarico di preparazione « psicologica » allo sbarco alleato, i suoi negoziati con Darlan in opposizione a De Gaulle, sono riesaminati alla luce degli avvenimenti presenti e, a onor del vero, viene anche ricordata la sua intuizione delle ostilità già nutrite dagli algerini in quel tempo.

Era inevitabile che in un momento di tanta amarezza e soprattutto in un momento in cui la Francia è resa sospettosa da troppi elementi di insicurezza, siano state riesumate tutte le ombre del passato e i « buoni uffici » di Murphy si trovino di fronte ad una attesa guardinga, che ad essere precisi, più che rivolta alla sua persona, include l'esame di tutta la politica del suo paese nei confronti del problema nord-africano e arabo.

Comunque a quel tempo di attività febbrile e continua, di accorta diplomazia e di contatti molteplici e delicati, Robert Murhpy deve lo incontro con un grande amico, un amico che poi, per sedici anni, lo chiamerà al suo fianco ogni volta che si presenti la necessità di un negoziatore abile e di un fidato interprete della politica americana. « Il tenente generale Dwight D. Eisenhower — dice la biografia ufficiale di « Monsieur Bons Offices » — comandante delle forze alleate del Nord Africa, fu impressionato dal lavoro compiuto da Robert Murphy come consigliere politico su argomenti relativi alla situazione francese ». Nè lo dimenticò quando, divenuto Comandante supremo di tutte le forze alleate, non volle mai perderlo di vista.

Le Conferenze di Casablanca, del Cairo e di Teheran pongono definitivamente Robert Murhpy che vi partecipò in veste di delegato nella posizione di esperto di problemi internazionali e poi continuato a tenere sino ad oggi. Sebbene le svolte della sua carriera lo abbiano portato talvolta a destinazioni assai più lontane, come ad esempio, in Giappone dove venne inviato come Ambasciatore dal Presidente Truman nel 1952, e come più tardi, nelle numerose missioni nell'Estremo e Medio Oriente, la sua attività nei confronti dell'Europa rimase intesa e continua.

Esiste come un legame ideale tra questo uomo politico, pur così tipicamente americano nei suoi punti di vista e nella sua valutazione degli avvenimenti e delle conseguenza di essi, e il nostro vecchio continente. Forse si tratta del legame che si unisce al primo amico della giovinezza, forse di quello più segreto ed insplicabile che ci unisce a coloro che abbiano vegliato in una lunga infermità con sollecitudine, anche se talvolta i mezzi che abbiamo impiegato nella cura risentivano troppo della nostra personale convinzione.

E delle infermità dell'Europa Robert Murphy è divenuto specialista: dopo la Francia degli anni critici tra la guerra, l'occupazione e la liberazione, è venuta — se pure per minor tempo — l'Italia, della cui situazione egli si è occupato come membro del consiglio consultivo della Commissione alleata di controllo. Dopo l'Italia la Germania del 1947, altra situazione tragica e paradossale, altro sviluppo di problemi di ogni genere intesi ad una ricostruzione materiale e morale di un paese e di un popolo. Consulente per gli affari tedeschi, infatti, Robert Murphy partecipò alle conferenze dei Ministri degli Esteri a Londra ed a Mosca. Più tardi rimase a Bonn come consigliere, con il rango di ambasciatore sino a che non venne richiamato a Washington come capo dell'Ufficio per gli affari tedeschi ed austriaci presso il Dipartimento di stato.

Medico per un'Europa ancora convulsa ed ammalata, dunque, medico all'americana talvolta un tantino drastico, talaltra piuttosto semplicistico, ma sempre forte di una intangibile coscienza di compiere tutto quanto è necessario al bene dell'ammalato.

Tornando a Washington per occupare l'alta carica di Assistente Segretario di Stato per gli affari delle Nazioni Unite, Murphy era salutato dal Segretario di Stato Foster Dulles come colui che avrebbe aiutato il Governo degli Stati Uniti a risolvere alcuni dei più gravi problemi di politica estera. Ed infatti il « diplomatico di choc » è rimasto praticamente l'osservatore di punta, il portavoce dei casi più gravi, l'osservatore delle situazioni più intricate.

I commentatori francesi, troppo occupati a dirimere strenuamente l'aspetto dei « buoni uffici » da quelli della mediazione, hanno tra l'altro detto che non è possibile attribuire a Murphy una etichetta politica: « troppo a destra per la sinistra — essi dicono — e troppo a sinistra per la destra » e non si accorgono di applicare a loro volta una etichetta ed una misura del tutto europea ad un negoziatore che oggi vuole esclusivamente servire ad una causa che i dirigenti del suo paese giudicano necessaria alla pace ad alla democrazia.

La vertenza franco-tunisina è forse la più ardua che si sia presentata alla esperienza diplomatica di Robert Murphy, prova certamente più ardua di quella sostenuta al tempo dell'armistizio di Corea, più difficile di quella della Germania anno zero. Occorre infatti tenere conto di tutti i mutamenti che si sono verificati nei rapporti tra le Potenze occidentali con il mondo comunista ed il mondo afro-asiatico e di quelli che vanno verificandosi nei rapporti stessi di queste Potenze fra loro.

Mentre nel panorama dei « buoni uffici », per quanto soprattutto concerne il delegato americano, da un lato sta la Francia, fissa sulle sue posizioni, dall'altro si profila la delicata situazione dei rapporti con la Tunisia, paese arabo, paese africano, paese sino ad ora filo occidentale, ma che è insidiato da ogni parte in questo suo orientamento.

I « buoni uffici » — dice la Francia — devono soltanto servire a riavviare il dialogo tra i due contendenti; la Francia, inquieta alleata, non esita per bocca dei suoi dirigenti ad esprimere in chiare parole la sua diffidenza.

Riassumendo dunque i dati biografici di Robert Murphy ci si accorge ad un tratto che essi hanno tutti e solo un carattere ufficiale E' difficile immaginare che tra una missione ed un incarico resti a quest'uomo quel tanto di tempo necessario a godere della compagna della moglie e delle sue tre figlie, proprio come, guardando gli immutabili lineamenti ufficiali delle sue fotografie ci si chiede se mai per un momento quest'uomo si abbandoni al riposo o all'oblio della veste rappresentativa che indossa da 35 anni.

Riunione preparatoria per le attività della FAO in Africa

Roma, *marzo.*

Dal 28 aprile al 2 maggio p. v. si terrà ad Accra (Ghana) una riunione preparatoria in vista della creazione di un Ufficio Regionale della FAO per l'Africa.

Secondo quanto ha dichiarato il Direttore Generale, B. R. Sen, la riunione è stata indetta al fine di dare seguito ad una decisione adottata dalla Nona Sessione della Conferenza della FAO, tenutasi a Roma nel mese di novembre 1957, concernente la sollecita creazione di un Ufficio Regionale per l'Africa, a somiglianza di quelli già da tempo costituiti al Cairo, Bangkog, Santiago e Washington, che assicurano la cooperazione ad alto livello con i governi delle singole regioni, nella preparazione dei progetti di sviluppo agricolo.

Alla riunione di Accra sono stati invitati i paesi che fanno parte della FAO, situati nel continente africano e che possiedono territori in Africa e che non sono già collegati con altri uffici regionali dell'Organizzazione; inoltre, l'ONU e le sue Agenzie Specializzate; la Commissione per la Cooperazione tecnica nell'Africa a Sud del Sahara (CCTA) e il Consiglio scientifico per l'Africa a Sud del Sahara (CSA) sono stati invitati ad inviare propri osservatori.

Gli argomenti che figurano all'o.d.g. riguardano l'attività già svolta dalla FAO in Africa e le grandi linee dell'azione futura; le questioni organizzative relative alla scelta della Sede per l'Ufficio Regionale, alla sua struttura e alla data d'entrata in funzione. Nel corso della riunione saranno anche gettate le basi per la prima conferenza regionale africana della FAO che sarà tenuta ogni due anni, come già avviene nelle altre regioni, in preparazione delle sessioni della Conferenza Plenaria biennale della Organizzazione.

All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª pag.)

il capitolo 13, ne chiede in merito al 14 «Spese varie per il funzionamento della Polizia» ed al 15 «Stipendi, ecc. per gli Ilalo». Soddisfatto per le risposte dategli dal Ministro per gli AA. II., il Deputato passa all'art. 17 «Spese per la normale assistenza in casi ad eventi eccezionali» chiedendo come la somma prevista viene usata, il Ministro competente risponde dettagliatamente, il Deputato chiede, però, che il Ministro per gli Affari Interni nel disporre l'erogazione di somme sul capitolo 17 senta il Consiglio dei Ministri. Il Ministro per gli AA.II. fa presente come i Ministri debbono, per forza, oltre una data somma sentire il Consiglio dei Ministri;

— *il Dep. Mohamed Scek Osman (Gruppo L.G.S.) il quale circa l'articolo 10 propone che quei municipi che risultino assolutamente insufficienti siano aboliti ed aggregati a quelli autosufficienti. Circa il capitolo 11 raccomanda che non si per severi nei precedenti errori nel senso di dare gli stipendi a capi decaduti e non darli a quei capi che pur eletti attraverso lo Scir non hanno avuto convalidata la nomina poichè lo Scir non è stato ritenuto valido. Circa i capitoli 13, 14, 15 e 16 il Deputato chiede se nello stanziamento è previsto il rinnovo dell'equipaggiamento in dotazione alle Forze di Polizia. Il Ministro per gli AA.II. risponde che ciò non è previsto. Circa il capitolo 17 il Deputato propone l'abolizione del sovvenzionamento degli enti sportivi;*

— *il Dep. Abdi Bulle Aden (H. D. M.) il quale per il capitolo 8 raccomanda che la somma prevista sia impiegata tutta per l'uso a cui è destinata senza decurtarla per altri usi. Dopo aver ripreso il rilievo già precedentemente fatto da un Deputato circa il capitolo 9, l'on. Abdi Bulle Aden passa all'art. 11 facendo gli stessi rilievi e le stesse raccomandazioni già fatte da precedenti oratori. In merito ai capitoli 13 e 15 raccomanda che la somma sia spesa per la Polizia, mentre ritiene eccessiva la somma prevista per il capitolo 14. Per il 17 si associa al Dep. Mohamed Scek Osman mentre propone l'abolizione del capitolo 18;*

— *il Dep. Abdurahman Hagi Mumin (L. G. S.) il quale rivolge lodi al Governo per il trattamento adottato per i capi tradizionali e le notabilità stipendiate. Approva lo stanziamento per la Polizia, ma chiede un miglior trattamento per gli Ilalo;*

— *il Dep. Scek Ali Salad Scek Abdi Elmi (L.G.S.) il quale sostanzialmente si associa a quanto detto dal Capo Gruppo L.G.S. e dal precedente oratore;*

— *il Dep. Mohamed Ugas Aden Hasci (L.G.S.) per associarsi ai Deputati Nur Hasci Alas e Scek Ali Salad Scek Abdi Elmi;*

— *il Dep. Hagi Giama Mohamud (L.G.S.), il quale dopo aver avuti ulteriori chiarimenti sui capitoli 11 e 12 si associa alle raccomandazioni fatte dal Deputato Abdurahman Hagi Mumin per quanto concerne la Polizia e gli Ilalo;*

— *il Dep. Abscir Farah Samantar (L.G.S.), il quale si dice soddisfatto per quanto riguarda i capitoli 11 e 12, esprime il parere che i capi religiosi continuino a percepire gli assegni almeno per il momento. Si unisce alle precedenti raccomandazioni per quanto concerne il capitolo 13;*

— *il Dep. Nur Mohamed Abdo (H.D.M.), il quale propone che siano eliminati al più presto i capi eletti, tuttavia raccomanda che abbiano tutti lo stesso stipendio fin chè esisteranno;*

— *il Dep. Hagi Mohamed Nur Scek Hussen (H.D.M.), il quale ribatte i punti di vista già espressi circa la utilizzazione dei fondi previsti dal capitolo 8. Propone poi, che si stabilisca per legge l'ammontare dello stipendio dei capi eletti;*

— *il Dep. Mohamed Osman Dini (L.G.S.), il quale sollecita una migliore utilizzazione del personale addetto ai rilevamenti anagrafici, dichiara che dovrebbe essere abolito lo stanziamento relativo alle località non erette in Municipio, esprime il parere che i capi eletti entrino a far parte dei Consigli Distrettuali ed esprime, infina, il parere che sempre ai capi eletti sia aumentato l'assegno pur non sapendo precisare dove reperire i fondi necessari;*

— *il Dep. Scek Aden Ahmed Au Mussa (L.G.S.), il quale si intrattiene brevemente sul capitolo 13;*

— *il Dep. Scek Mohamed Issak Salad (L.G.S.), per la approvazione;*

— *il Dep. Ali Scek Gess Malim (L.G.S.) il quale propone che siano tolti gli assegni ai capi tradizionali e che siano, invece, aumentati quelli dei capi eletti;*

— *il Dep. Osman Hagi Mohamed Afrah (L.G.S.), il quale in relazione ad una dichiarazione fatta dal Ministro per gli AA.II., e che cioè i municipi hanno fatto il possibile per pareggiare i propri bilanci, esprime il parere che si seguitino ad aiutare quelli ancora non autosufficienti. Circa i capi eletti propone due soluzioni: o abolirli per vedere quali conseguenze ne deriveranno o di aumentare loro lo stipendio;*

— *il Dep. Hagi Abdurahman Mohamed Herzi (L.G.S.), il cui intervento è quasi tutto dedicato a chiedere miglioramenti per gli Ilalo. Chiede poi stipendi più equi per i capi eletti.*

Il Ministro per gli AA.II., dichiara a questo punto che il Governo accetta tutte le raccomandazioni fatte nel corso del dibattito. Per quanto riguarda i capi eletti dice che il Governo non può sistemarli in altro modo prima delle nuove elezioni per i Consigli Distrettuali.

Per dichiarazione di voto parla, poi, il Dep. Abdulkadir Mohamed Aden (H.D.M.), egli a nome del suo gruppo, dichiara di disapprovare i capitoli 11 e 12 perchè non bene impostati e perchè non conformi alla attuale situazione della Somalia e perchè il Governo ha riaffermato una cosa che doveva sparire e che dovrà sparire tra non molto. Riconoscendo i capi tradizionali, egli dice, si riconferma il concetto tribale, ed inoltre si è tralasciato il «Malak» dell'Alto Guba che è anche lui un capo tradizionale.

Prima di mettere ai voti il bilancio del Ministero AA.II., il Presidente ricorda al gruppo H.D.M. che il Ministro competente aveva dichiarato per quanto riguarda i capi tradizionali di essere disposto a correggere qualunque errore purchè gli sia fatto presente e dopo gli accertamenti del caso.

Messo ai voti il bilancio è approvato all'unanimità.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

Avvisi e comunicati

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI ECONOMICI

Dipartimento Poste e Telegrafi

AVVISO AL PUBBLICO

Il Servizio Filatelico informa che il giorno 25 marzo 1958 saranno messi in vendita due nuovi francobolli (da 0.15 e da 0.50) integrativi della serie «Fiori» per posta ordinaria.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste ufficiali. I giorni per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di somali 1,00 ciascuna. Le prenotazioni per tali buste son accettabili fino al 23 marzo, unicamente presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi, che curerà poi anche la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 15 aprile.

In Mogadiscio non si darà luogo alla vendita delle buste predette tramite gli sportelli del servizio PT.

Per chi risiede nel Territorio, fuori di Mogadiscio la prenotazione ed il ritiro potrà effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Altro annullo speciale verrà usato, solo in Mogadiscio, per tutte le corrispondenze impostate entro il primo giorno di vendita, purchè affrancate esclusivamente con i francobolli predetti.

Now available in
BOTTLES
QUARTERS
MINIATURES
E. M. GRASSI Sole Importer tel. 106.
WHITE HORSE
Scotch Whisky

PIRELLI

Al Bazar del Supercinema
Esposizione e vendita calzature per ragazzi «VOISANA» «IDEAL SUPERFLES» lavorazione propria a prezzo di fabbrica.
ACQUISTATELE FARETE FELICI I VOSTRI BIMBI

Preferite le
"TURF"
CONFEZIONATE IN LONDRA
CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

٢٢ مارس ١٩٥٨ الموافق ١ رمضان ١٣٧٧ هـ

رمضان موسم الرابحين

بقلم

فضيلة الشيخ محمود ابراهيم طيرة

رئيس البعثة الازهرية بصوماليا

بسم الله الرحمن الرحيم

نحمد الله العلى العظيم ، ونصلى ونسلم على النبى الكريم ، سيدنا محمد وعلى آله وأصحابه اجمعين

أما بعد : فان لكل تجارة موسما تنظره التجار ، فاذا حل هذا الموسم بادروا بالاسفار ، فركبوا متون البحار ، وقطعوا الفيافى والقفار ، وعرضوا نفوسهم لأعظم الاخطار ، كل هذا بغية الحصول على درهم أو دينار !

هذا هو شأنهم فى الحطام الفانى والمتاع القليل ، ومع هذا لا يعرفون ان كانوا يربحون أو يخسرون ، أو ينالون ما يطلبون أو يحرمون !

هذا هو شأن الناس فى متاع الدنيا ، لا يعرفون أيصيبهم أم لا يصيبهم ! وبضاعتهم الفانية ، لا يدرون أهى تجارة رابحة أم صفقة خاسرة ؟

فكيف حالهم فى تجارة مضمون ربحها ، مؤكد كسبها ، محقق نفعها ؟ كيف حالهم فى تجارة ربحها جزيل ، وكسبها وفير ، وشأنها عظيم ؟!

كيف حالهم فى تجارة تنجيهم من عذاب أليم ، وتدخلهم جنات النعيم ، وتورثهم الهناء المقيم ؟ ياقوم — تجارة الدنيا التى تهتمكون فى تحصيلها ، وتحلفون الايمان الكاذبة من أجلها ، وترخصون دينكم فى سبيل رواجها ، عرض زائل ، وظل مائل ، وليس تحتها من طائل .

والقائمون بأمرها عبيد أمثالكم ، لا يملكون لانفسهم نفعا ولاضرا!

أما تجارة الآخرة التى أدعوكم اليوم اليها فانها تجارة باقية ، مكاسبها غالية ، رأس مالها الصدق والوفاء وكف الجوارح عن الايذاء وامساك اللسان عن الخوض فى أعراض الابرياء ! والمتولى أمرها رب قادر عظيم واله غنى كريم ، حاكم عادل ، يحاسب على الفتيل والقطمير ، ولا يضيع عنده من أعمال الخير قليل ولا كثير (فمن يعمل مثقال ذرة خيرا يره ومن يعمل مثقال ذرة شرا يره) (وان مثقال حبة من خردل أتينا بها ، وكفى بنا حاسبين) !!

وهذا شهر رمضان قد أقبل عليكم بخيراته وبركاته ، ونحاته وأعطياته ، وأنواره واشراقة : يهذب النفوس، ويصفى الارواح. ويظهر الاجسام ، ويعود على النظام ، ويمرن على الشجاعة والاقدام ، ويدعى الى الاتحاد والوئام ، وينهى عن الفرقة والانقسام ، ويجعل الصائم المسلم ملكا طهورا يمشى على الارض !!

المسلمون فيه اخوان أحباء ، أخيار أتقياء : أما الليل فضافون أقدامهم فى الصلاة ، تالين لأجزاء القرآن ، يرتلونه ترتيلا ، وأما النهار فحكماء علماء ، أبرار أوفياء لا يرضون من أعمالهم القليل ولا يستكثرون الكثير ، قلوبهم من لله وجلة (خائفة) ونفوسهم من خشيته مشفقة . أجسامهم نحيفة، وحاجاتهم خفيفة . هم وفد الآخرة فى لباس أهل الدنيا ، أولئك على هدى من ربهم وأولئك هم المفلحون !

أيها المسلم — ليس الصوم أن تمتنع عن الاكل والشرب طول اليوم ، وتطلق للسانك العنان ، وتعطى لنفسك القيادة ، لتسير على ما تحب وتهوى ، وتحقق نزواتها وشهواتهاوملذاتها ! كلا ان الصيام الصحيح الذى دعانا الدين اليه ، وفرضه علينا ربنا فى القرآن الكريم ، هو الصوم الذى تجرد الانسان فيه عن شهواته ، واللسان عن عثراته ، والقلب عن حقده وحسده وقسواته ، فكان الصائم فيه أخا كريما ، شفيقا رحيما . اذا بدأه أحد بالاذى يقول فى خشوع الصائم وأدبه وطول أناته: اللهم انى صائم ! ! مصداقا لقول الرسول عليه السلام(فاذا كان يوم صوم أحدكم ، فلا يرفث ولا يصخب فان سابه أحد أو خاصمه فليقل : انى صائم ! ذلك هو الصيام الذى فرضه الله على عباده، واعترف العالم اجمع بفوائده الصحية والخلقية والاجتماعية .

هذا هو شهر الصيام الذى قال الله فيه : (شهر رمضان الذى أنزل فيه القرآن ، هدى للناس وبينات من الهدى والفرقان ، فمن شهد منكم الشهر فليصمه ، ومن كان مريضا أو على سفر فعدة من أيام أخر) .

فصموه ، ولكن صيام الطيبين المخلصين ، الذين هم باخلاق الكرام متخلقون ، صوموه ، ولكن صيام المسلمين المفلحين ، الذين هم عن اللغو معرضون . صوموه ، ولكن صيام النبى صلى الله عليه وسلم والصحابة والتابعين ، الذين كانوا عن كلام السوء يترفعون ، وبادب القرآن الكريم يتأدبون ، ومن مناهل الرضا بكلتا اليدين يغترفون. لسانهم بذكرالله رطب، وفى الدعوة الى الخير مجد . وأيديهم عاملة فى كسب المعيشة ونفع الخليقة ! !

(يتبع)

السيد عبدالله خليل

يعين رئيسا للحكومة السودانية

الخرطوم — ٢٠ مارس .

عين السيد عبد الله خليل رئيس حزب الامة رئيسا للحكومة الجديدة السودانية من طرف البرلمان . وقد القى سيادته على أثر تعيينه كلمة صرح فيها ان سياسة خارجية بلاده سترمى الى المحافظة على علاقات ودية مع جميع بلدان العالم وان السودان لن ينضم الى اية كتلة اوجبهة .

النزاع الفرنسى التونسى

الرئيس بورقيبه

يثق فى نتائج المفاوضات الجارية

لندن — ٢٠ مارس .

وصل السيد بيلى الى لندن من باريس وصرح عند وصوله ان الحكومة الفرنسية ستعلن فى الاسبوع المقبل موافقتها او ما يعاكس ذلك بشأن المشروع لتسوية النزاع مع تونس .

وقد وصل ايضا الى لندن السيد مرفى الذى استقبل مع زميله بيلى من طرف وزير خارجية بريطانيا سلون لويد .

ويؤخذ من تونس ان الرئيس بورقيبه بمناسبة الذكرى الثانية لاستقلال تونس عبر عن ثقته فى نتائج المفاوضات الجارية واعترض لاقتراح السيد قيارد فى ابرام حلف لغرب البحر الابيض المتوسط قائلا انه يعزز سيطرة فرنسا على شمال افريقيا. واضاف الرئيس بورقيبه بصدد قاعدة بيزارت ان الولايات المتحدة وبريطانيا لا تؤيدان وجهة نظر فرنسا فيه .

هجوم جديد

للرئيس جمال عبد الناصر ضد الاتحاد العراقى الاردنى

القاهرة — ٢٠ مارس .

القى رئيس الجمهورية العربية المتحدة السيد جمال عبد الناصر فى القاهرة اليوم خطبة دامت اكثر من ساعتين اشاد فيها بأهمية الاتحاد بين مصر وسوريا وحمل على الاتحاد العراقى الاردنى الذى اسس لمعارضة الجمهورية العربية المتحدة .

واستطرد الرئيس قائلا ان بريطانيا او عزت الى الاتحاد الهاشمى وانه خابت الآمال فى معيشة هادئة بين الجمهورية العربية المتحدة والاتحاد الهاشمى بعد الموقف الذى اتخذته العراق وان دول العدوان الا وهى فرنسا وبريطانيا والحكومة العراقية هى الوحيدة التى لم تعترف حتى الآن بالجمهورية العربية المتحدة .

من رسائل القراء

الى مدير جريدة بريد الصومال ،

ارجو من حضرتكم نشر المقالة الآتية :

يجب فى طورنا هذا التناصح والمصارحة بالأراء وعدم المداهنة والنفاق والملق لانه طور خطير طور تشريع وتنظيم وبناء كدولة مستقلة ذات سيادة كاملة فعلى الزعماء والنواب أن يكونوا وطنيين صادقين مصدرهم مصدر أخوة ومساواة لا مظهر أنانية وعدوان الوطنى الحقيقى هو الذى يشعر بثقل الأمانة التى حملت على عاتقه ويشعر بالواجب عليه نحو وطنه ودينه فلا يهدؤ ولا يسكن حتى يقوم بها ومن كان كذلك معرضا عن اللغو والعبث وضياع الوقت فى غير الجدى ويجعل نصب عينه دائما بما فى الأمانة من أخطار الوطنية والنفسه فلا يجد وقتا للاداء أغلبية مصالحه الشخصية فضلا أن يجول بالسيارات الأنيقة من بلد الى بلد أو فندق الى فندق للتنعم والتنزه انقو ايها الزعماء والنواب بالذى لا يخفى عنه خافية ولا تهملوا أمتكم وزيدوا عناية وتفقدا ودراية وخبرة لجميع انحاء الشعب ودوائره حتى لا يخفى عليكم احسان محسن واساءة مسيئه.

وعلى القضاة والحكام أن يكونوا فى اقامة العدل بين الناس بدون تمييز فى دين او مذهب وبلا مراعاة بجاه أو ثروة او محابات لرئيس او كبير ويدرسون قضايا الناس درسا دقيقا لمصالح الأمة التى اصبحت أمانة فى عنقهم ويصونوا شرفهم باعلاء كلمة الحق والأخذ من الظالم للمظلوم مع مراعاة الذمة والنزاهة لأن القاضى يبيع ذمته بالمال يكون وبالا على أمته وعلى نفسه ولن يفلح قوم منهم قضاة يجورون ويميلون .

وعلى الشعب بأسره أن ياخذ نفسه بأساليب الحياة العزيزة الكريمة وأسباب العزة والبقاء لتبوؤ مكانا عليا بين الشعوب ويأخذ نصيبه من الدنيا بجده واجتهاده وتكتله وتعاضده وتركه عن أسباب الافتراق والتقهقر الى الوراء من القبلية البغيضة وكثرة النزهات والاوهام الباطلة التى لا اساس لها ويثق كل الثقة على زعمائه وقواده ونوابه ما داموا على جادة الحق والصواب ويعترف ما أفادوه وأجادوه بخدمهم فى سبيل ترقية الشعب وتقدمه وانى بشخصيتى اعترف لهم كثيرا ولا سيما للرجال البلدية وعلى راسهم السيد العميد الشيخ محمد جمال حيث نظموا المدينة نظاما عصريا ونسقوا ابنيتها تنسيقا جميلا ومدوا شوارعا واسعا متواترا متتاليا واسوقا عالية رائعة وجعلوا فيها حدائقة ذات بهجة وانوار وأزهار تسر الناظرين وغرسوا فيها كراسا رخامية لامعة لا تمسكها الاوساخ والجرائيم لزلاقتها وكل ذلك قد تم لهم فى وقت قصير ومدة غير مديدة ونرجو الآن ان ستوارعا واسعا متواترا متتاليا يلفتوا نظرهم الى بعض الأماكن لينظفوه ويظهروه مما فيه من القاظورات الموذيات والمنظر القبيح مثل تحت حيطان قبور المسلمين ولا سيما مما يلى الى سوق دجحتور لأن هناك شيء يضر الزائرين والمارين ويسيء الانسانية ويخل كرامة الادمية وفقنا الله واياكم بما فيه صلاح شأننا .

عبد الصمد شيخ محمد متان

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ — هيلو

١٢ر٤٠ — قورو

١٢ر٥٠ — هيلو

١٣ر٠٠ — نشرة الاخبار

١٣ر١٥ — أنباء اسبوعية عن الامم المتحدة

١٣ر٣٠ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٣ر٤٠ — أغانى متنوعة

١٤ر١٥ — ختام

*

١٦ر٠٠ — القرآن الكريم

١٦ر٠٥ — هيلو

١٦ر١٥ — قباى

١٦ر٢٥ — هيلو

١٦ر٣٥ — قباى

١٦ر٥٠ — هيلو

١٧ر٠٠ — نشرة الاخبار

١٧ر١٥ — هيلو (دويتو)

١٧ر٣٠ — قباى مع الموسيقى

١٧ر٤٥ — نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

١٨ر٠٠ — ختام

*

١٩ر٣٠ — القرآن الكريم

١٩ر٣٥ — هيلو

١٩ر٥٠ — أغنية صومالية حديثة

٢٠ر٠٠ — هيلو (دويتو)

٢٠ر١٥ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

٢٠ر٣٠ — أغانى متنوعة

٢١ر٠٠ — نشرة الاخبار

٢١ر١٥ — أغانى

٢٢ر٠٠ — ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة — مقديشو